GEOMETRA

C.T.U. al Tribunale di S. Maria C. V. (CE) al n. 498

Viale Ferrovia, 25 – 81043 Capua (CE)

P.I.: 02581600612 – C.F.: NSPLGU75R07B715K

Tel: 0823.607589 - Cell.: 338/6756978 - E-mail: <u>luis.geo@libero.it</u> - PEC: <u>luigi.nespoli@geopec.it</u>

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

R.G.E 393/2020 - G.E. Dott.ssa Paola Caserta

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO IMMOBILIARE

INTRUM ITALY S.P.A.

Contro

Omissis

LOTTO UNICO

(PROSSIMA UDIENZA 28.03.2023 ore 10:45)

PREMESSA

Il sottoscritto geom. Nespoli Luigi, con studio professionale in Bellona (CE), alla via 7 ottobre, n.4, iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Caserta al numero 2777, nominato Esperto Stimatore dal **G.E. Dott.ssa Paola Caserta** nella procedura in oggetto, in data 11 settembre 2022 prestava il giuramento di rito e prendeva nozione del mandato affidatogli, di seguito riportato ed esplicitato nei seguenti punti:

QUESITO n. 1: identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento.

L'esperto deve precisare quali siano i **diritti reali** (piena proprietà; nuda proprietà; usufrutto; intera proprietà; quota di ½, ¼; ecc.) ed i **beni oggetto del pignoramento.**

În ordine al primo profilo (<u>diritti reali pignorati</u>), l'esperto deve precisare se il diritto reale indicato nell'atto di pignoramento corrisponda a quello in titolarità dell'esecutato in forza dell'atto d'acquisto trascritto in suo favore.

Al riguardo:

- qualora l'atto di pignoramento rechi l'indicazione di un **diritto di contenuto più ampio** rispetto a quello in titolarità dell'esecutato (ad esempio: piena proprietà in luogo della nuda proprietà o dell'usufrutto o della proprietà superficiaria; intera proprietà in luogo della quota di ½; quota di ½ in luogo della minor quota di ¼; ecc.), l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima assumendo come oggetto del pignoramento il diritto quale effettivamente in titolarità del soggetto esecutato (anche ai fini della stima);
- qualora l'atto di pignoramento rechi l'indicazione di un **diritto di contenuto meno ampio** rispetto a quello in titolarità dell'esecutato (ad esempio: nuda proprietà in luogo della piena proprietà conseguente al consolidamento dell'usufrutto; quota di ½ in luogo dell'intera proprietà; quota di ¼ in luogo della maggior quota di ½; ecc.), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo.

In ordine al secondo profilo (beni pignorati), in risposta al presente quesito l'esperto deve precisare unicamente l'oggetto del pignoramento assumendo come riferimento i dati di identificazione catastale indicati nell'atto di pignoramento (senza procedere alla descrizione materiale del bene, descrizione alla quale dovrà invece procedersi separatamente in risposta al quesito n. 2).

Al riguardo:

- nell'ipotesi di "difformità formali" dei dati di identificazione catastale (dati indicati nell'atto di pignoramento diversi da quelli agli atti del catasto alla data del pignoramento medesimo), l'esperto dovrà precisare la difformità riscontrata:
 - a) nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene con <u>dati di identificazione</u> <u>catastali completamente errati</u> (indicazione di foglio catastale inesistente o corrispondente ad altra zona; indicazione di p.lla catastale inesistente o corrispondente a bene non in titolarità dell'esecutato; indicazione di sub catastale inesistente o corrispondente a bene non in titolarità dell'esecutato), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo (depositando altresì la documentazione acquisita);
 - b) nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene secondo una <u>consistenza catastale non omogenea</u> rispetto a quella esistente alla data del pignoramento (segnatamente: indicazione del bene con i dati del Catasto Terreni laddove sul terreno vi era già stata edificazione di fabbricato oggetto di autonoma individuazione al Catasto Fabbricati), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo (depositando altresì la documentazione acquisita);
 - c) nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene secondo una <u>consistenza</u> <u>catastale omogenea ma difforme</u> rispetto a quella esistente alla data del pignoramento (indicazione di p.lla del C.F. o del C.T. già soppressa e sostituita da altra p.lla; indicazione di sub del C.F. già soppresso e sostituito da altro sub), l'esperto preciserà:
 - se la variazione catastale intervenuta prima del pignoramento abbia avuto *carattere meramente* nominale (nel senso cioè che non abbia comportato variazione della planimetria catastale corrispondente: ad esempio, variazione per modifica identificativo-allineamento mappe), nel qual caso l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima;

- se la variazione catastale intervenuta prima del pignoramento abbia avuto *carattere sostanziale* (nel senso cioè che abbia comportato variazione della planimetria catastale corrispondente: ad esempio, fusione e modifica), l'esperto informerà immediatamente il G.E. per le determinazioni sul prosieguo, producendo tutta la documentazione necessaria per la valutazione del caso;
- nell'ipotesi di "difformità sostanziali" dei dati di identificazione catastale (difformità della situazione di fatto rispetto alla planimetria di cui ai dati di identificazione catastale: ad esempio, fabbricato interamente non accatastato al C.F.; vani non indicati nella planimetria; diversa distribuzione di fatto dei vani, ecc.), l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima assumendo come oggetto del pignoramento il bene quale effettivamente esistente (rinviando alla risposta al quesito n. 3 per l'esatta descrizione delle difformità riscontrate).

In ogni caso, l'esperto deve assumere come dati di riferimento unicamente l'indicazione del **comune** censuario, foglio, p.lla e sub catastali.

I dati di altro tipo (rendita catastale; classamento; ecc.) e le relative modifiche non devono essere presi in considerazione dall'esperto.

In particolare, quindi, le variazioni intercorse quanto alla rendita; classamento; ecc. non devono essere riportate nel testo della relazione.

Al fine dell'esatta individuazione dei fabbricati e dei terreni oggetto di pignoramento, l'esperto stimatore deve sempre effettuare una **sovrapposizione delle ortofoto o delle foto satellitari**, reperibili anche sul web, con le mappe catastali elaborate dalla SOGEI.

L'esperto deve darne esplicitamente atto nella relazione in risposta al presente quesito ed inserire le sovrapposizioni effettuate sia nel testo della relazione, che negli allegati alla stessa.

Nel caso in cui i beni oggetto di pignoramento siano interessati (in tutto od in parte) da procedure di **espropriazione per pubblica utilit**à, l'esperto acquisirà la relativa documentazione presso gli uffici competenti e fornirà adeguata descrizione delle porzioni interessate dalle dette procedure (stralciandole dalla descrizione).

In risposta a tale quesito, l'esperto deve poi procedere alla **formazione** – sulla base delle caratteristiche dei beni pignorati ed in ogni caso in modo da assicurare la maggiore appetibilità sul mercato degli stessi – di **uno o più lotti per la vendita**, indicando per ciascun immobile compreso nel lotto almeno **tre confini** ed i **dati di identificazione catastale** (con indicazione in tal caso, unicamente dei dati di identificazione attuali).

I confini del bene devono essere menzionati con precisione, preferibilmente mediante l'esatta indicazione dei dati catastali degli immobili confinanti (foglio, p.lla, sub) od altri elementi certi (ad esempio: via; strada; ecc.). L'esperto non deve limitarsi a riportare genericamente la dizione "immobile confinante con fondo agricolo, con proprietà aliena, ecc.".

Nella **formazione dei lotti**, laddove sia indispensabile e comunque <u>previa istanza scritta da rivolgersi</u> <u>al G.E.</u> (in cui siano specificamente indicate e motivate le esigenze di indispensabilità) ed autorizzazione dello stesso, procederà altresì alla <u>realizzazione del frazionamento e dell'accatastamento</u>, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.

Nella formazione dei lotti (unico o plurimi) l'esperto deve assicurare la maggiore appetibilità dei beni. In particolare, la suddivisione in lotti deve essere evitata laddove l'individuazione di un unico lotto renda più appetibile il bene sul mercato. In ogni caso, l'esperto deve evitare nei limiti del possibile la costituzione di servitù di passaggio.

QUESITO n. 2: elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

L'esperto deve procedere alla **descrizione materiale** di ciascun lotto, mediante l'esatta indicazione della **tipologia** di ciascun immobile, della sua **ubicazione** (città, via, numero civico, piano, eventuale numero d'interno), degli **accessi**, delle eventuali **pertinenze** (previo accertamento del vincolo pertinenziale sulla base delle planimetrie allegate alla denuncia di costruzione presentata in catasto, della scheda catastale, delle indicazioni contenute nell'atto di acquisto nonché nella relativa nota di trascrizione e dei criteri oggettivi e soggettivi di cui all'art. 817 c.c.), degli accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, specificando anche il contesto in cui essi si trovano, le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti nonché le caratteristiche delle zone confinanti.

Con riguardo alle **pertinenze** ed in linea di principio, l'esperto non procederà alla descrizione di beni dotati di autonomo identificativo catastale (salvo che si tratti di beni censiti come "beni comuni non censibili").

Con riferimento al singolo bene, devono essere indicate eventuali **dotazioni condominiali** (es. posti auto comuni; giardino; ecc.), la tipologia, l'altezza interna utile, la composizione interna, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie

commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione, le caratteristiche strutturali, nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e – per gli impianti – la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento.

In particolare, l'esperto deve precisare se l'immobile sia dotato di **attestato di prestazione energetica** e quantificare – in caso di assenza – i costi per l'acquisizione dello stesso.

Per i terreni pignorati deve essere evidenziata la loro eventuale situazione di **fondi interclusi** (laddove circondati da fondi altrui e senza uscita sulla via pubblica) da terreni limitrofi appartenenti a terzi o comunque non oggetto della espropriazione in corso, anche se di proprietà dello stesso esecutato.

La medesima circostanza deve essere evidenziata in relazione ad esempio a fabbricati per i quali l'accesso con mezzi rotabili sia possibile solamente attraverso il passaggio su cortile di proprietà esclusiva di un terzo o dell'esecutato medesimo e che non sia stato pignorato.

Nella descrizione dello stato dei luoghi in risposta al presente quesito, l'esperto <u>deve sempre inserire</u> già nel corpo della relazione (e non solamente tra gli allegati) un **numero sufficiente di fotografie**. L'inserimento delle fotografie nel corpo della relazione mira infatti a rendere agevole la comprensione della descrizione fornita.

Le fotografie saranno altresì inserite tra gli allegati alla relazione.

In risposta al presente quesito, l'esperto deve procedere altresì alla predisposizione di **planimetria** dello <u>stato reale</u> dei luoghi.

Anche la planimetria deve essere inserita sia in formato ridotto nel testo della relazione (in modo da rendere agevole la comprensione della descrizione fornita), sia in formato ordinario in allegato alla relazione medesima.

QUESITO n. 3: procedere alla identificazione catastale del bene pignorato.

L'esperto deve procedere all'**identificazione catastale** dei beni pignorati per ciascun lotto. Al riguardo, l'esperto:

- deve acquisire **estratto catastale anche storico** per ciascun bene aggiornato all'attualità, nonché la **planimetria catastale corrispondente** (procedendo SEMPRE al deposito della stessa tra gli allegati alla relazione o precisando eventualmente l'assenza della stessa agli atti del Catasto).

In particolare, nell'ipotesi in cui il primo atto d'acquisto anteriore di venti anni alla trascrizione del pignoramento (come indicato nella certificazione ex art. 567, secondo comma, c.p.c.) dovesse risultare antecedente alla meccanizzazione del Catasto, l'esperto dovrà produrre l'estratto catastale storico anche per il periodo precedente la meccanizzazione;

- deve ricostruire la **storia catastale** del bene, indicando le variazioni intervenute nel tempo e precisando – nel caso di immobili riportati in C.F. – la p.lla del terreno identificato al C.T. sul quale il fabbricato sia stato edificato.

A questo proposito, è sempre necessario che l'esperto precisi tutti i passaggi catastali intervenuti dalla originaria p.lla del C.T. alla p.lla attuale del C.F. (<u>producendo sempre la relativa documentazione di supporto</u>);

- deve precisare l'**esatta rispondenza formale** dei dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione, nonché nel negozio di acquisto, con le risultanze catastali, analiticamente indicando le eventuali difformità (quanto a foglio, p.lla e subalterno);
- deve indicare le **variazioni** (riguardanti esclusivamente i dati identificativi essenziali: comune censuario, foglio, p.lla e subalterno) che siano state eventualmente richieste dall'esecutato o da terzi o disposte di ufficio e che siano intervenute in un <u>momento successivo rispetto alla trascrizione dei dati riportati correttamente nel pignoramento</u>, precisando:
 - se a tali variazioni corrisponda una modifica nella consistenza materiale dell'immobile (ad esempio, scorporo o frazionamento di un vano o di una pertinenza dell'unità immobiliare che vengono accorpati ad un'altra; fusione di più subalterni), nel qual caso l'esperto informerà il G.E. per le determinazioni sul prosieguo;
 - se a tali variazioni non corrisponda una modifica nella consistenza materiale dell'immobile (ad esempio, riallineamento delle mappe).

In risposta al presente quesito, l'esperto deve precisare altresì le eventuali **difformità** tra la **situazione** reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente.

Al riguardo, l'esperto:

- in primo luogo, deve procedere alla **sovrapposizione della planimetria** dello stato reale dei luoghi (predisposta in risposta al quesito n. 2) con la planimetria catastale;
 - in secondo luogo, nel caso di riscontrate difformità:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

deve predisporre apposita planimetria dello stato reale dei luoghi con opportuna indicazione
grafica delle riscontrate difformità, inserendo la detta planimetria sia in formato ridotto nel
testo della relazione in risposta al presente quesito, sia in formato ordinario in allegato alla
relazione medesima;

L'esperto stimatore deve procedere alla predisposizione - per ciascun lotto individuato e descritto in

• deve quantificare i costi per l'eliminazione delle riscontrate difformità.

QUESITO n. 4: procedere alla predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto.

risposta ai precedenti quesiti – del seguente **prospetto sintetico**:

LOTTO n. 1 (oppure LOTTO UNICO): – piena ed intera (oppure quota di 1/2, di 1/3, ecc.) proprietà (o altro diritto reale) di appartamento (o terreno) ubicato in ______ alla via _____ n. ____, piano _____ int. _____; è composto da ______, confina con ______ a sud, con _____ a nord, con ____ ad ovest, con ____ ad est; è riportato nel C.F. (o C.T.) del Comune di _____ al foglio _____, p.lla ____ (ex p.lla _____ o già scheda ______), sub ______; il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale (oppure, non corrisponde in ordine a _______); vi è concessione edilizia (o in sanatoria) n. ___ del _____, cui è conforme lo stato dei luoghi (oppure, non è conforme in ordine a ______); oppure, lo stato dei luoghi è conforme (o difforme _______) rispetto alla istanza di condono n. ____ presentata il _____, oppure, l'immobile è abusivo e a parere dell'esperto stimatore può (o non può) ottenersi sanatoria ex artt. _____ (per il fabbricato); risulta (oppure non risulta) ordine di demolizione del bene; ricade in zona _____ (per il terreno);

PREZZO BASE euro ______;

LOTTO n. 2 : ecc.

Nella predisposizione del prospetto, <u>l'esperto deve fornire le informazioni sopra indicate in via di estrema sintesi e secondo i criteri della pubblicità commerciale</u>, atteso che il prospetto è destinato ad essere inserito nell'ordinanza di autorizzazione alla vendita ed a costituire lo schema per la pubblicazione di avviso per estratto sulla testata giornalistica.

L'esperto deve quindi evitare descrizioni di carattere discorsivo od eccessivamente lunghe.

QUESITO n. 5: procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato.

L'esperto stimatore deve procedere alla ricostruzione di **tutti i passaggi di proprietà** relativi ai beni pignorati intervenuti fra la trascrizione del pignoramento e risalendo, a ritroso, **al primo passaggio di proprietà trascritto in data antecedente di venti anni alla trascrizione del pignoramento**.

A questo riguardo, l'esperto:

- deve sempre acquisire in via integrale l'atto o gli atti di acquisto del bene in favore del soggetto esecutato (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; assegnazione a socio di cooperativa; ecc.), atto od atti che devono essere inseriti tra gli allegati alla relazione;
- può procedere ad acquisire in via integrale altresì **gli atti d'acquisto precedenti** laddove ne sussista l'opportunità (ad esempio: laddove sia dubbio se determinate porzioni del bene siano state oggetto di trasferimento; laddove sia opportuno verificare specie ai fini della regolarità urbanistica la consistenza del bene al momento di un determinato passaggio di proprietà; ecc.), procedendo in tal caso all'inserimento degli stessi tra gli allegati alla relazione.

In ogni caso, l'esperto NON DEVE MAI <u>limitarsi alla pedissequa ripetizione degli accertamenti già riportati nella documentazione ipocatastale o nella certificazione sostitutiva depositate ex art. 567 c.p.c. dal creditore procedente.</u>

Qualora nella ricostruzione dei passaggi di proprietà dovesse risultare che la consistenza catastale del bene sia diversa da quella attuale (ad esempio: indicazione di una p.lla o sub diversi da quelli attuali), l'esperto segnalerà anche i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, incrociando i dati risultanti dagli atti di alienazione con le risultanze dei registri catastali.

A questo riguardo, la ricostruzione dell'esperto dovrà consentire di comprendere se il bene pignorato corrisponda ai beni oggetto dei passaggi di proprietà.

In ogni caso, poi, nell'ipotesi di pignoramento di fabbricati, l'esperto deve specificare in termini esatti su quale originaria p.lla di terreno insistano i detti fabbricati, allegando altresì foglio di mappa catastale (con evidenziazione della p.lla interessata).

Nella ricostruzione dei trasferimenti, l'esperto non deve limitarsi ad indicazioni di carattere generico ed in particolare riferire che l'atto riguarderebbe "i beni sui quali è stato edificato il fabbricato" senza ulteriori specificazioni, occorrendo al contrario documentare i passaggi catastali intervenuti.

Nell'ipotesi di beni pignorati in danno del debitore esecutato ma appartenenti allo stesso in regime di **comunione legale con il coniuge**, l'esperto stimatore eseguirà visura ipotecaria anche sul nominativo del coniuge non debitore dalla data dell'atto di acquisto.

L'esperto segnalerà tempestivamente al G.E. l'esistenza di atti di disposizione compiuti dal coniuge non debitore e/o l'esistenza di iscrizioni ipotecarie od altre formalità pregiudizievoli (ad esempio, trascrizione di sequestro conservativo; trascrizione di sentenza dichiarativa di fallimento; ecc.), producendo copia della nota di iscrizione e/o di trascrizione.

Ipotesi particolari:

1) Atto anteriore al ventennio avente natura di atto mortis causa.

Nel caso in cui il primo atto antecedente di venti anni la trascrizione del pignoramento abbia natura di **atto mortis causa** (trascrizione di denunzia di successione; trascrizione di verbale di pubblicazione di testamento), l'esperto dovrà eseguire autonoma ispezione presso i registri immobiliari sul nominativo del dante causa, individuando l'atto d'acquisto in favore dello stesso e risalendo ad un atto *inter vivos* a carattere traslativo (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; ecc.).

Qualora l'atto individuato abbia parimenti natura di atto *mortis causa* oppure si tratti di atto *inter vivos* ma a carattere non traslativo (ad esempio: divisione), l'esperto dovrà procedere ulteriormente a ritroso sino ad individuare un atto *inter vivos* a carattere traslativo nei termini sopra precisati.

Qualora l'ispezione non sia in grado di condurre all'individuazione di un atto *inter vivos* a carattere traslativo sebbene condotta a ritroso per un considerevole lasso di tempo, l'esperto darà conto di tale circostanza nella relazione.

In tal caso, l'esperto preciserà comunque se quantomeno l'intestazione nei registri del Catasto corrisponda al nominativo del soggetto indicato dai Registri Immobiliari.

2) Atto anteriore al ventennio avente natura di atto inter vivos a carattere non traslativo.

Nel caso in cui il primo atto antecedente di venti anni la trascrizione del pignoramento abbia natura di **atto inter vivos a carattere non traslativo** (ad esempio: divisione), l'esperto dovrà parimenti eseguire ispezione presso i registri immobiliari sui nominativi dei danti causa, individuando l'atto d'acquisto in favore degli stessi e risalendo ad un atto *inter vivos* a carattere traslativo nei termini anzidetti (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; ecc.).

3) Terreni acquisiti con procedura di espropriazione di pubblica utilità.

Nel caso di fabbricati edificati su terreni acquisiti con **procedura di espropriazione di pubblica utilità** (ad esempio, nel caso di convenzioni per l'edilizia economica e popolare), l'esperto acquisirà presso la P.A. competente la documentazione relativa all'emissione dei decreti di occupazione d'urgenza e/o di esproprio, precisando – in difetto dell'adozione di formale provvedimento di esproprio – se sia intervenuta irreversibile trasformazione dei suoli e comunque fornendo ogni informazione utile al riguardo (anche con riguardo ad eventuali contenziosi in atto).

4) Beni già in titolarità di istituzioni ecclesiastiche.

Nel caso di beni in origine in titolarità di istituzioni ecclesiastiche (Istituti diocesani per il sostentamento del clero; mense vescovili; ecc.), l'esperto preciserà se l'intestazione nei registri del Catasto corrisponda al nominativo del soggetto indicato dai Registri Immobiliari.

5) Situazioni di comproprietà.

L'esperto avrà sempre cura di riscontrare la eventuale **situazione di compropriet**à dei beni pignorati, anche con riferimento al dante causa del debitore esecutato, con la specificazione della sua natura (comunione legale tra coniugi oppure ordinaria) e della misura delle quote di ciascuno dei partecipanti.

6) Esistenza di diritto di usufrutto sui beni pignorati.

Laddove poi l'atto di acquisto del bene in capo all'esecutato contenga una **riserva di usufrutto** in favore del dante causa o di un terzo, l'esperto dovrà avere cura di verificare sempre e se tale riserva sia stata trascritta e se l'usufruttuario sia ancora in vita. A tale scopo acquisirà il **certificato di esistenza in vita ed eventualmente di morte** di quest'ultimo.

QUESITO n. 6: verificare la regolarità del bene o dei pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico.

L'esperto deve procedere alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico, indicando:

- l'epoca di realizzazione dell'immobile;
- **gli estremi esatti del provvedimento autorizzativo** (licenza edilizia n. _____ ; concessione edilizia n. _____ ; eventuali varianti; permesso di costruire n. _____ ; DIA n. _____ ; ecc.);
- la rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento autorizzativo.

Al riguardo, l'esperto deve procedere all'acquisizione presso il competente ufficio tecnico comunale di copia del provvedimento autorizzativo, nonché dei grafici di progetto allegati.

Tale documentazione deve essere sempre allegata alla relazione di stima.

Si sottolinea al riguardo come, in risposta al presente quesito, l'esperto NON DEVE MAI <u>limitarsi a ripetere pedissequamente quanto riferito dagli uffici tecnici comunali, dovendo procedere autonomamente agli opportuni accertamenti di seguito indicati (specie con riguardo alla verifica della rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento autorizzativo)</u>.

Nell'ipotesi in cui l'ufficio tecnico comunale comunichi l'**assenza di provvedimenti autorizzativi** sotto il profilo edilizio-urbanistico per il fabbricato pignorato, l'esperto preciserà anzitutto la presumibile epoca di realizzazione del fabbricato.

A questo riguardo ed a mero titolo esemplificativo, l'esperto potrà utilizzare ai fini della datazione dell'epoca di costruzione: i) schede planimetriche catastali; ii) aerofotogrammetrie acquisibili presso gli uffici competenti e società private; iii) informazioni desumibili dagli atti di trasferimento (ad esempio, qualora l'atto contenga l'esatta descrizione del fabbricato); iv) elementi desumibili dalla tipologia costruttiva utilizzata; v) contesto di ubicazione del bene (ad esempio: centro storico della città).

In nessun caso l'esperto stimatore potrà fare affidamento esclusivo sulla dichiarazione di parte contenuta nell'atto di acquisto secondo cui il fabbricato sarebbe stato edificato in data antecedente al 1.9.1967.

Laddove l'esperto concluda – sulla base dell'accertamento sopra compiuto – per l'edificazione del bene **in data antecedente al 1.9.1967**, il cespite sarà considerato regolare (salvo che per le eventuali accertate modifiche dello stato dei luoghi che siano intervenute in data successiva, in relazione alle quali l'esperto procederà ad un autonoma verifica della legittimità urbanistica delle stesse e – in difetto – all'accertamento della sanabilità/condonabilità di cui in prosieguo).

Laddove l'esperto concluda – sulla base dell'accertamento sopra compiuto – per l'edificazione del bene in data successiva al 1.9.1967, in difetto di provvedimenti autorizzativi il cespite sarà considerato abusivo e l'esperto procederà agli accertamenti della sanabilità/condonabilità di cui in prosieguo.

Nell'ipotesi in cui l'ufficio tecnico comunale comunichi **l'esistenza di provvedimenti autorizzativi** sotto il profilo edilizio-urbanistico per il fabbricato pignorato ma non sia in grado di consegnare all'esperto copia del detto provvedimento od anche delle sole planimetrie di progetto (ad esempio: per smarrimento; inagibilità dell'archivio; sequestro penale; ecc.), l'esperto deve richiedere al relativo dirigente certificazione in tal senso (contenente altresì l'indicazione delle ragioni della mancata consegna), certificazione che sarà inserita tra gli allegati alla relazione.

Nell'ipotesi di **difformità e/o modifiche** del fabbricato rispetto al provvedimento autorizzativo, in risposta al presente quesito l'esperto deve precisare analiticamente le **difformità** tra la **situazione reale** dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria di progetto.

Al riguardo, ai fini dell'opportuna comprensione l'esperto:

- deve procedere alla **sovrapposizione della planimetria** dello stato reale dei luoghi (predisposta in risposta al quesito n. 2) con la planimetria di progetto;

- nel caso di riscontrate difformità:

- deve predisporre apposita planimetria dello stato reale dei luoghi con opportuna indicazione
 grafica delle riscontrate difformità, inserendo la detta planimetria sia in formato ridotto nel
 testo della relazione in risposta al presente quesito, sia in formato ordinario in allegato alla
 relazione medesima;
- deve poi precisare l'eventuale possibilità di sanatoria delle difformità riscontrate ed i costi della medesima secondo quanto di seguito precisato.

In caso di opere abusive l'esperto procederà come segue:

anzitutto, verificherà la possibilità di **sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001** e gli eventuali costi della stessa;

in secondo luogo ed in via subordinata, verificherà l'eventuale avvenuta presentazione di **istanze di condono (sanatoria c.d. speciale)**, precisando:

- il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza di condono sia stata presentata (segnatamente, indicando se si tratti di istanza ai sensi degli artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; oppure ai sensi dell'art. 39 della legge n. 724 del 1994; oppure ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003);
- lo stato della procedura presso gli uffici tecnici competenti (pareri; deliberazioni; ecc.);
- i costi della sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte e/o ancora da corrispondersi;

• la conformità del fabbricato ai grafici di progetto depositati a corredo dell'istanza (segnalando, anche in tal caso graficamente, le eventuali difformità);

in terzo luogo ed in via ulteriormente subordinata, verificherà inoltre – ai fini della domanda in sanatoria che l'aggiudicatario potrà eventualmente presentare – se gli immobili pignorati si trovino o meno nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985).

A quest'ultimo riguardo, l'esperto deve:

- determinare la data di edificazione dell'immobile secondo le modalità sopra indicate;
- chiarire se in ragione della data di edificazione come sopra determinata o comunque delle caratteristiche delle opere abusive l'immobile avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate:
 - i. **artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985** (in linea di principio, immobili ed opere abusivi ultimati entro la data del 1.10.1983 ed alle condizioni ivi indicate);
 - ii. **art. 39 della legge n. 724 del 1994** (in linea di principio, opere abusive ultimate entro la data del 31.12.1993 ed alle condizioni ivi indicate);
 - iii. **art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003** (in linea di principio, opere abusive ultimate entro la data del 31.3.2003 ed alle condizioni ivi indicate);
- verificare la data delle ragioni del credito per le quali sia stato eseguito il pignoramento o intervento nella procedura espropriativa.
 - Al riguardo, l'esperto deve far riferimento al credito temporalmente più antico che sia stato fatto valere nella procedura espropriativa (sia dal creditore pignorante, sia da uno dei creditori intervenuti), quale risultante dagli atti della procedura;
- concludere infine attraverso il combinato disposto delle verifiche sopra indicate se ed eventualmente in base a quali delle disposizioni di legge sopra indicate l'aggiudicatario possa depositare domanda di sanatoria.

In tutte le ipotesi di sanatoria di immobili od opere abusive, l'esperto deve indicare – previa assunzione delle opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti – **i relativi costi**.

Ove l'abuso non sia in alcun modo sanabile, l'esperto deve precisare se sia stato emesso **ordine di demolizione dell'immobile**, assumendo le opportune informazioni presso i competenti uffici comunali e quantificare gli oneri economici necessari per l'eliminazione dello stesso.

Infine, l'esperto deve verificare l'esistenza della dichiarazione di agibilità ed acquisire certificato aggiornato di destinazione urbanistica.

Nel caso di mancata risposta da parte degli uffici tecnici competenti entro un tempo ragionevole dalla richiesta inoltrata o comunque di risposta incompleta, l'esperto stimatore depositerà istanza al giudice dell'esecuzione per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 213 c.p.c.

QUESITO N. 7: indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile.

L'esperto stimatore deve precisare se l'immobile pignorato sia occupato dal **debitore esecutato** o da **soggetti terzi**.

Nel caso di immobile occupato da **soggetti terzi**, l'esperto deve precisare il titolo in forza del quale abbia luogo l'occupazione (ad esempio: contratto di locazione; affitto; comodato; provvedimento di assegnazione della casa coniugale; ecc.) oppure – in difetto – indicare che l'occupazione ha luogo in assenza di titolo.

In ogni caso, laddove l'occupazione abbia luogo in forza di uno dei titoli sopra indicati, l'esperto deve sempre acquisire copia dello stesso ed allegarlo alla relazione.

Laddove si tratti di contratto di locazione o di affitto, l'esperto deve verificare la data di registrazione, la data di scadenza, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.

Nel caso di immobile occupato da soggetti terzi, l'esperto deve inoltre acquisire certificato storico di residenza dell'occupante.

Nel caso di **immobile occupato da soggetti terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura** (ad esempio, contratto di locazione registrato in data antecedente al pignoramento), l'esperto

verificherà se il canone di locazione sia inferiore di un terzo al valore locativo di mercato o a quello risultante da precedenti locazioni al fine di consentire al giudice dell'esecuzione ed all'eventuale aggiudicatario di procedere alle determinazioni di cui all'art. 2923, terzo comma, cod. civ.

Nel caso di **immobile occupato da soggetti terzi senza alcun titolo o con titolo non opponibile alla procedura** (ad esempio, occupante di fatto; occupante in forza di contratto di comodato; ecc.), l'esperto procederà alle determinazioni di seguito indicate:

in primo luogo, quantificherà il <u>canone di locazione di mercato</u> di un immobile appartenente al segmento di mercato dell'immobile pignorato;

in secondo luogo, indicherà l'ammontare di una eventuale <u>indennità di occupazione</u> da richiedersi al terzo occupante (tenendo conto di tutti i fattori che possano ragionevolmente suggerire la richiesta di una indennità in misura ridotta rispetto al canone di locazione di mercato, quali a titolo di esempio: la durata ridotta e precaria dell'occupazione; l'obbligo di immediato rilascio dell'immobile a richiesta degli organi della procedura; l'esigenza di assicurare la conservazione del bene; ecc.).

QUESITO n. 8: specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.

L'esperto deve procedere alla specificazione dei **vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene**. In particolare ed a titolo esemplificativo, l'esperto stimatore deve:

- a) verificare in presenza di trascrizioni di pignoramenti diversi da quello originante la presente procedura espropriativa la pendenza di **altre procedure esecutive** relative ai medesimi beni pignorati, riferendo lo stato delle stesse (assumendo le opportune informazioni presso la cancelleria del Tribunale).
 - Nel caso in cui sia ancora pendente precedente procedura espropriativa, l'esperto ne darà immediata segnalazione al giudice dell'esecuzione al fine dell'adozione dei provvedimenti opportuni relativi alla riunione;
- b) verificare in presenza di trascrizioni di domande giudiziali sugli immobili pignorati la pendenza di **procedimenti giudiziali civili** relativi ai medesimi beni pignorati, acquisendo copia dell'atto introduttivo e riferendo circa lo stato del detto procedimento (assumendo le opportune informazioni presso la cancelleria del Tribunale).
 - La documentazione così acquisita sarà allegata alla relazione;
- c) acquisire copia di eventuale provvedimento giudiziale di assegnazione al coniuge della casa coniugale;
- d) acquisire copia di provvedimenti impositivi di **vincoli storico-artistici**;
- e) verificare per gli immobili per i quali sia esistente un condominio l'esistenza di **regolamento condominiale** e la eventuale trascrizione dello stesso;
- f) acquisire copia degli atti impositivi di servitù sul bene pignorato eventualmente risultanti dai Registri Immobiliari.

In particolare, nell'ipotesi in cui sul bene risultino essere stati eseguiti provvedimenti di **sequestro penale** (anche in data successiva alla trascrizione del pignoramento), l'esperto acquisirà – con l'ausilio del custode giudiziario – la relativa documentazione presso gli uffici competenti, depositando copia del provvedimento e del verbale di esecuzione del sequestro (nonché, eventualmente, copia della nota di trascrizione del provvedimento di sequestro), informandone tempestivamente il G.E. per l'adozione dei provvedimenti circa il prosieguo delle operazioni di stima.

In risposta al presente quesito, l'esperto deve inoltre indicare in sezioni separate gli oneri ed i vincoli che restano a carico dell'acquirente e quelli che sono invece cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

In particolare, l'esperto indicherà:

SEZIONE A: Oneri e vincoli a carico dell'acquirente.

Tra questi si segnalano in linea di principio:

- 1) Domande giudiziali;
- 2) Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- 3) Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
- 4) Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, uso, abitazione, ecc.), anche di natura condominiale;
- 5) Provvedimenti di imposizione di vincoli storico-artistici e di altro tipo.

SEZIONE B: Oneri e vincoli cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

Tra questi si segnalano:

1) Iscrizioni ipotecarie;

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

- 2) Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli (sequestri conservativi; ecc.);
- 3) Difformità urbanistico-edilizie (con indicazione del costo della regolarizzazione come determinato in risposta al quesito n. 6 e la precisazione che tale costo è stato detratto nella determinazione del prezzo base d'asta laddove non si sia proceduto alla regolarizzazione in corso di procedura);
- 4) Difformità Catastali (con indicazione del costo della regolarizzazione come determinato in risposta al quesito n. 3 e la precisazione che tale costo è stato detratto nella determinazione del prezzo base d'asta laddove non si sia proceduto alla regolarizzazione in corso di procedura).

QUESITO n. 9: verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale.

L'esperto deve procedere alla verifica se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale (in particolare per quelli ubicati nei comuni di Castel Volturno, Cellole, Sessa Aurunca, Mondragone), precisando se vi sia stato provvedimento di declassamento o se sia in corso la pratica per lo stesso.

QUESITO n. 10: verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo.

L'esperto deve procedere alla verifica se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà o di natura concessoria in virtù di alcuno degli istituti richiamati.

In particolare, l'esperto verificherà laddove possibile – per il tramite di opportune indagini catastali – il titolo costitutivo e la natura del soggetto a favore del quale sia costituito il diritto (se pubblico o privato).

All'uopo, laddove il diritto sia costituito a favore di **soggetto privato** (es. persone fisiche; istituti religiosi privati quali mense vescovili e relativi successori) l'esperto verificherà – acquisendo la relativa documentazione – se sussistano i presupposi per ritenere che vi sia stato acquisto della piena proprietà per usucapione (ad es., laddove l'originario enfiteuta o livellario, od un suo successore, abbia ceduto ad altri per atto tra vivi la piena proprietà del fondo senza fare alcuna menzione degli oneri su di esso gravanti o comunque garantendo l'immobile come libero da qualunque gravame e siano decorsi almeno venti anni dall'atto di acquisto).

Laddove il diritto sia costituito a favore di **soggetto pubblico**, l'esperto verificherà se il soggetto concedente sia un'amministrazione statale od un'azienda autonoma dello Stato (nel qual caso verificherà se sussistano i presupposti per considerare il diritto estinto ai sensi degli artt. 1 della legge n. 16 del 1974 o 60 della legge n. 222 del 1985) oppure a favore di ente locale in forza di provvedimento di quotizzazione ed assegnazione, eventualmente ai sensi della legge n. 1766 del 1927 (acquisendo la relativa documentazione sia presso l'ente locale che presso l'Ufficio Usi Civici del settore B.C.A. della Regione Campania).

In tale ultima ipotesi, laddove dovesse risultare l'assenza di atti di affrancazione del bene, l'esperto sospenderà le operazioni di stima e depositerà nota al G.E. corredata della relativa documentazione.

QUESITO n. 11: fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso.

L'esperto deve fornire ogni informazione concernente:

- 1) l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
- 2) eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;
- 3) eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
- 4) eventuali procedimenti giudiziari in corso relativi al cespite pignorato.

QUESITO n. 12: procedere alla valutazione dei beni.

L'esperto deve indicare il valore di mercato dell'immobile nel rispetto delle definizioni e dei procedimenti di stima di cui agli standard di valutazione internazionali (in particolare: International Valuation Standard IVS; European Valuation Standard EVS) e di cui al Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa.

In particolare ed in linea di principio, l'esperto deve utilizzare i metodi del confronto di mercato (Market Approach), di capitalizzazione del reddito (Income Approach) e del costo (Cost Approach), secondo le modalità precisate negli standard sopra citati e giustificando adeguatamente il ricorso all'uno od all'altro metodo in riferimento alle condizioni del caso di specie.

A questo riguardo, l'esperto deve OBBLIGATORIAMENTE procedere alla <u>esplicita specificazione dei</u> <u>dati utilizzati per la stima e delle fonti di acquisizione di tali dati, depositando in allegato alla perizia copia dei documenti utilizzati</u> (ad esempio: contratti di alienazione di altri immobili riconducibili al medesimo segmento di mercato del cespite pignorato; decreti di trasferimento

emessi dal Tribunale ed aventi ad oggetto immobili riconducibili al medesimo segmento di mercato del cespite pignorato; dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate; ecc.).

Nel caso di dati acquisiti presso operatori professionali (agenzie immobiliari; studi professionali; mediatori; ecc.), l'esperto deve:

- indicare il nominativo di ciascun operatore interpellato (ad esempio: agenzia immobiliare ______);
- precisare i dati forniti da ciascun operatore (con indicazione dei valori minimo e massimo comunicati da ciascuno di essi);
- precisare in maniera sufficientemente dettagliata le modalità di determinazione dei dati forniti dall'operatore (attraverso il riferimento ad atti di compravendita; alla data degli stessi; alla tipologia degli immobili oggetto di tali atti; ecc.).

L'esperto potrà inoltre acquisire informazioni ai fini della stima anche presso soggetti che abbiano svolto attività di custode giudiziario e/o professionista delegato alle vendite forzate. In tal caso, l'esperto procederà a reperire i documenti di riferimento (segnatamente, i decreti di trasferimento rilevanti ai fini della stima), che saranno allegati alla relazione di stima.

IN NESSUN CASO L'ESPERTO PUO' LIMITARSI A FARE RICORSO A MERE FORMULE DI STILE QUALI "IN BASE ALLE PERSONALE ESPERIENZA, ALLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA, ECC."

Nella determinazione del valore di mercato l'esperto deve procedere al calcolo delle superfici per ciascun immobile, con indicazione della superficie commerciale, del valore al mq e del valore totale, esponendo analiticamente gli **adeguamenti e le correzioni della stima**.

A questo riguardo, l'esperto deve precisare tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, nonché per eventuali spese condominiali insolute.

L'esperto NON DEVE MAI detrarre dal valore di mercato il costo delle cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a carico della procedura (segnatamente: iscrizioni ipotecarie; trascrizioni di pignoramenti; trascrizioni di sequestri conservativi).

Nella determinazione del valore di mercato di immobili che – alla luce delle considerazioni svolte in risposta al quesito n. 6 – siano **totalmente abusivi ed in alcun modo sanabili**, l'esperto procederà come segue:

nell'ipotesi in cui risulti essere stato emesso **ordine di demolizione** del bene, l'esperto quantificherà il valore del suolo e dei costi di demolizione delle opere abusive;

nell'ipotesi in cui non risulti essere stato emesso **ordine di demolizione** del bene, l'esperto determinerà il valore d'uso del bene.

Sulla scorta del valore di mercato determinato come sopra, l'esperto proporrà al giudice dell'esecuzione un **prezzo base d'asta** del cespite che tenga conto delle <u>differenze esistenti al momento della stima tra la vendita al libero mercato e la vendita forzata dell'immobile</u>, applicando a questo riguardo una riduzione rispetto al valore di mercato come sopra individuato nella misura ritenuta opportuna in ragione delle circostanze del caso di specie (misura in ogni caso compresa tra il 10% ed il 20% del valore di mercato) al fine di rendere comparabile e competitivo l'acquisto in sede di espropriazione forzata rispetto all'acquisto nel libero mercato.

In particolare, si osserva all'attenzione dell'esperto come tali differenze possano concretizzarsi:

- nella eventuale **mancata immediata disponibilit**à dell'immobile alla data di aggiudicazione;
- nelle eventuali diverse modalità fiscali tra gli acquisiti a libero mercato e gli acquisti in sede di vendita forzata;
- nella mancata operatività della garanzia per vizi e mancanza di qualità in relazione alla vendita forzata:
- nelle differenze indotte sia dalle fasi cicliche del segmento di mercato (rivalutazione/svalutazione), sia dalle caratteristiche e dalle condizioni dell'immobile (deperimento fisico, obsolescenze funzionali ed obsolescenze esterne) che possano intervenire tra la data della stima e la data di aggiudicazione;
- nella possibilità che la vendita abbia luogo mediante rilanci in sede di gara.

QUESITO n. 13: procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota.

Nel caso il pignoramento abbia ad oggetto una **quota indivisa**, l'esperto deve procedere alla valutazione della sola quota.

L'esperto deve precisare inoltre se la quota in titolarità dell'esecutato sia suscettibile di separazione in natura (attraverso cioè la materiale separazione di una porzione di valore esattamente pari alla quota).

L'esperto deve infine chiarire già in tale sede se l'immobile risulti comodamente divisibile in porzioni di valore similare per ciascun comproprietario, predisponendo se del caso una bozza di progetto di divisione.

QUESITO n. 14: acquisire le certificazioni di stato civile, dell'ufficio anagrafe e della Camera di Commercio e precisare il regime patrimoniale in caso di matrimonio.

In risposta al presente quesito, l'esperto stimatore deve anzitutto indicare la residenza anagrafica del debitore esecutato alla data del pignoramento, nonché alla data attuale, acquisendo e depositando **certificato di residenza storico** rilasciato dal competente ufficio comunale.

L'esperto deve inoltre acquisire SEMPRE certificato di stato civile dell'esecutato.

In particolare, in caso di esistenza di rapporto di coniugio, l'esperto deve acquisire **certificato di matrimonio per estratto** <u>presso il Comune del luogo in cui è stato celebrato il matrimonio</u>, verificando l'esistenza di annotazioni a margine in ordine al regime patrimoniale prescelto.

Il regime patrimoniale dell'esecutato deve essere SEMPRE verificato alla luce di tali certificazioni.

L'esperto non può invece fare riferimento ad elementi quali la dichiarazione di parte contenuta nell'atto d'acquisto del cespite.

In ogni caso, in ordine al regime patrimoniale dell'esecutato, qualora dagli elementi complessivamente in atti risulti essere intervenuta sentenza di annullamento del matrimonio oppure di scioglimento o cessazione degli effetti civili oppure di separazione personale e tale sentenza non risulti essere stata annotata a margine dell'atto di matrimonio, l'esperto procederà – laddove possibile – ad acquisire tale sentenza e a verificarne il passaggio in giudicato.

Infine, laddove il debitore esecutato sia una società, l'esperto acquisirà altresì certificato della Camera di Commercio.

L'On. Giudice dell'Esecuzione concedeva termine fino a 30 giorni prima della prossima udienza prevista per il 28/03/2023, per il deposito della perizia in Cancelleria, con contestuale invio della copia della stessa, al debitore, ai creditori procedenti intervenuti, alle parti, a mezzo fax, posta o email, allegando all'originale della relazione di stima, attestazione di aver provveduto a tali invii. Il termine era univocamente individuato nel 26/02/2023.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Accesso del 25.10.2022. Il giorno 25 ottobre 2022 alle ore 9:30, lo scrivente, in qualità di Esperto Stimatore, in uno al Custode Giudiziario Avv. Raffaele Della Valle, si recava in Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco n. 26 e precisamente presso i beni oggetto della presente procedura.

In tale occasione, risultava presente il sig. Omissis.

In ossequio al mandato ricevuto, si procedeva ad effettuare gli opportuni rilievi metrici e fotografici degli immobili identificati catastalmente al foglio 3, particella 93 subalterni 3-4-5, al fine di verificare, altresì, lo stato di manutenzione degli stessi.

Le operazioni peritali si concludevano alle ore 11:30.

Ritenendo di aver acquisito tutti gli elementi utili al fine di dare risposta compiuta ai quesiti posti dall'On. Giudice, si chiudevano le operazioni peritali.

RISPOSTA AI QUESITI

SEZIONE A: CONTENUTO DELL'INCARICO DELL'ESPERTO STIMATORE

Il giudice dell'esecuzione incarica l'esperto stimatore di provvedere agli adempimenti di seguito ndicati:

CONTROLLO PRELIMINARE: verificare la completezza della documentazione depositata ex art. 567 c.p.c.

In particolare, l'esperto deve precisare in primo luogo:

- se il creditore procedente abbia optato per il deposito dei **certificati della Conservatoria dei RR.II.** sulle iscrizioni e trascrizioni gravanti sul bene pignorato;

- se il creditore procedente abbia optato per il deposito di certificazione notarile sostitutiva.

Nel primo caso (**certificati delle iscrizioni e trascrizioni**), l'esperto deve precisare in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati:

- se la <u>certificazione delle iscrizioni</u> si estenda per un periodo pari ad almeno venti anni a ritroso dalla trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato;
- se la <u>certificazione delle trascrizioni</u> (sia a favore, che contro) risalga sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato.

Nel secondo caso (**certificazione notarile sostitutiva**), l'esperto deve precisare in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati:

d) se la <u>certificazione</u> risalga sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento.

In secondo luogo, l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato l'**estratto** catastale attuale (relativo cioè alla situazione al giorno del rilascio del documento) e l'**estratto catastale storico** (estratto che deve riguardare il medesimo periodo preso in considerazione dalla certificazione delle trascrizioni: il periodo cioè sino alla data dell'atto di acquisto derivativo od originario antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento).

Nel caso di deposito della certificazione notarile sostitutiva, l'esperto deve precisare se i dati catastali attuali e storici degli immobili pignorati siano indicati nella detta certificazione.

In terzo luogo, l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato il **certificato di stato civile** dell'esecutato.

In difetto, l'esperto deve procedere all'immediata acquisizione dello stesso, precisando nel modulo di controllo della documentazione lo stato civile dell'esecutato come risultante dal certificato.

Nel caso di rapporto di esistenza di rapporto di coniugio, sempre in sede di controllo preliminare (e fermo restando quanto richiesto in risposta al quesito n. 14) l'esperto deve acquisire il **certificato di matrimonio** rilasciato dal Comune del luogo in cui sia stato celebrato, con indicazione delle annotazioni a margine.

Laddove risulti che alla data dell'acquisto l'esecutato fosse coniugato in regime di comunione legale ed il pignoramento non sia stato notificato al coniuge comproprietario, l'esperto indicherà tale circostanza nel modulo di controllo della documentazione di seguito indicato, al fine di consentire al giudice l'adozione dei provvedimenti necessari.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

L'esperto deve procedere al controllo della completezza della documentazione depositata ex art. 567 c.p.c. entro trenta (30) giorni dall'accettazione dell'incarico, depositando il modulo di "CONTROLLO DOCUMENTAZIONE".

Il modulo in questione deve essere depositato con la denominazione "<u>CONTROLLO DOCUMENTAZIONE"</u> e, segnatamente, l'indicazione – sia nella denominazione del "file" dell'atto trasmesso telematicamente, sia nell'intestazione dello stesso, sia infine nell'oggetto della PEC – di una delle seguenti diciture:

"CONTROLLO DOCUMENTAZIONE – NO ATTI AL G.E.", nel caso di esito POSITIVO del controllo sopra indicato;

"CONTROLLO DOCUMENTAZIONE – SI ATTI AL G.E.", nel caso di esito NEGATIVO del controllo sopra indicato.

In tale seconda ipotesi, l'esperto deve segnalare analiticamente i documenti mancanti o inidonei ed in particolare l'eventuale mancanza di continuità delle trascrizioni.

A quest'ultimo riguardo, si rappresenta all'attenzione dell'esperto stimatore che, in caso di esito negativo del controllo preliminare sopra indicato, l'esperto è tenuto ad acquisire preventivamente la documentazione mancante (in particolare, i certificati di stato civile ed i certificati catastali): la segnalazione "CONTROLLO DOCUMENTAZIONE – SI ATTI AL G.E." <u>dovrà essere fatta ESCLUSIVAMENTE laddove l'integrazione della documentazione compiuta dall'esperto evidenzi una situazione diversa da quella presa in considerazione con l'atto di pignoramento (ad esempio: l'appartenenza del bene anche al coniuge in comunione legale al quale il pignoramento non sia stato notificato; l'appartenenza del bene ad uno solo degli esecutati; l'erroneità dell'indicazione dei dati catastali; ecc.).</u>

In riferimento alla procedura di cui alla presente relazione di stima, nel fascicolo d'Ufficio, è stata riscontrata la presenza della **certificazione notarile sostitutiva** a firma dell' Avv. Sergio Cappelli, Notaio in Bisignano (CS), depositata in data 19/02/2021, quindi entro i 60 giorni dalla data di deposito dell'istanza di vendita, avvenuto in data 02/02/2021, dalla quale si evince quanto di seguito si esporrà.

Preliminarmente, risulta necessario rappresentare che le unità immobiliari attualmente censite al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al Foglio 3 P.lla 93 subalterni 3-4-5, hanno avuto le seguenti variazioni catastali nel ventennio antecedente la trascrizione del pignoramento del 18/01/2021. Tale premessa consentirà una migliore comprensione relativamente alla ricostruzione delle provenienze così come da certificazione notarile.

	Comune di CASAVATORE (Codice: B946) Provincia di NAPOLI Catasto Fabbricati Foglio: 3 Particella: 93 Sub.: 3						
	Unità immobiliare dal 09/11/2015						
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	CAT. A/2		Variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie	Indirizzo Via Garibaldi G. n. 26 Scala U Interno 3 piano 1; Mappali Terreni Correlati Codice Comune B946 - Sezione - Foglio 3 - Particella 93;			
			Situazion	e dell'unità immobiliare dal 28/02/2	2011		
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	CAT. A/2 CLASSE 6 CONSISTENZA 8 VANI SUP.CAT.: -		CLASSE 6 CONSISTENZA 8 VANI	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 28/02/2011 Pratica n. NA0209321 in atti dal 28/02/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 21441.1/2011)	Indirizzo Via Garibaldi G. n. 26 Scala U Interno 3 piano 1;		
				INTESTATI			
		_		Situazione degli intestati			
	DA	TI ANAGRA	AFICI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONERI REALI		
Omis POL 5 C.F.: Omissis				Situazione degli intestati dal 29/07/2010	Proprietà 1/1		
	DA	TLANACD	A FI CI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONERI REALI		
DATI ANAGRAFICI Omissis n				Situazione degli intestati dal 17/06/2005	Proprieta' 1/1 fino al 29/07/2010		
DATI ANAGRAFICI Omissis n .: Omissis				DATI DERIVANTI DA Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico	DIRITTI E ONERI REALI Proprieta' 1000/1000 fino al 17/06/2005		
Comune di CASAVATORE (Codice:B946) Provincia di NAPOLI Catasto Terreni Foglio: 3 Particella: 93							
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	Area di DATI CLASSAMENTO	enti urbani e promiscui dal 17/09/20 DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	93	300	ENTE URBANO 540 MQ	VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 17/09/2004 Pratica n. NA0543677 in atti dal 17/09/2004 (n. 83846.1/2004)	Annotazioni: GEOMETRIA DA VERIFICARE		

Tanto premesso, la certificazione notarile sostitutiva risale, nel ventennio antecedente alla trascrizione del pignoramento del 18/01/2021 ai seguenti titoli di provenienza:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

N.C.E.U. FOG. 3 P.LLA 93 SUBALTERNO 3:

per la quota di 1/1: Atto di Compravendita del 29/07/2010 Notaio Di Addea Maria Mercedes, repertorio 36499/6522, trascritto il 03.08.2010 ai nn. 37601/25803, per la quota di 1/1 a favore della sig.ra Omissis

5 C.F.: Omissis, e contro il sig.
Omissis

N. B.: a margine dell'atto sopra descritto si rileva annotamento di sentenza di inefficacia emesso dal Tribunale di Napoli il 17.06.2014, repertorio 9143, annotato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli- Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 il 7 agosto 2014 ai nn. 40485/11154 di formalità, con il quale veniva dichiarata l'inefficacia nei confronti di UNICREDIT S.p.A. dell'atto di vendita sopra descritto.

	Comune di CASAVATORE (Codice, ROAS)						
	Comune di CASAVATORE (Codice: B946) Provincia di NAPOLI						
	Catasto Fabbricati Foglio: 3 Particella: 93 Sub.: 4						
Unità immobiliare dal 09/11/2015							
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	CAT. A/2 CLASSE 6 CONSISTENZA 4,5 VANI SUP.CAT.TOT. 82 MQ		Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie. Indirizzo VVIA BRACCO R. n. C.N. Scala Piano 1; Mappali Terreni Correlati Codice Comune B946 - Sezione - Foglio 93;				
=======================================				e dell'unità immobiliare dal 28/02/2011			
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	93	4	CAT. A/2 CLASSE 6 CONSISTENZA 4,5 VANI SUP.CAT.TOT. 82 MQ	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 28/02/2011 Pratica n. NA0213648 in atti dal 28/02/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 24884.1/2011)	Indirizzo VIA BRACCO R. n. C.N. Scala U Interno 4 Piano 1;		
				INTESTATI			
				Situazione degli intestati			
	DA	TI ANAGR	AFICI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONERI REALI		
Omissis nata a C.F.: Omissis				Situazione degli intestati dal 29/07/2010	Proprietà 1/1		
	DΛ	TLANAGR	A EI CI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONERI REALI		
DATI ANAGRAFICI Omissis nato a sis				Situazione degli intestati dal 17/06/2005	Proprieta' 1/1 fino al 29/07/2010		
	DA	TI ANAGR	AFICI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONERI REALI		
Omissis nato a N			missis	Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico	Proprieta' 1000/1000 fino al 17/06/2005		
Comune di CASAVATORE (Codice:B946) Provincia di NAPOLI							
Catasto Terreni Foglio: 3 Particella: 93							
Area di enti urbani e promiscui dal 17/09/2004 FOGLIO PARTICELLA SUB DATI CLASSAMENTO DATI DERIVANTI DA NOTE							
FOGLIO 3	93	SUB	ENTE URBANO 540 MQ	VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 17/09/2004 Pratica n. NA0543677 in atti dal 17/09/2004 (n. 83846.1/2004)	NOTE Annotazioni: GEOMETRIA DA VERIFICARE		

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

Tanto premesso, la certificazione notarile sostitutiva risale, nel ventennio antecedente alla trascrizione del pignoramento del 18/01/2021 ai seguenti titoli di provenienza:

N.C.E.U. FOG. 3 P.LLA 93 SUBALTERNO 4:

per la quota di 1/1: Atto di Compravendita del 29/07/2010 No	otaio Di Addea Maria Mercedes,
repertorio 36499/6522, trascritto il 03.08.2010 ai nn. 37601/25803,	per la quota di 1/1 a favore della
sig.ra Omissis nata a	C.F.: Omissis, e contro il sig.
Omissis nato a	

N. B.: a	margine dell'atto	sopra descritto s	si rileva anno	otamento di se	entenza di ine	fficacia emesso	dal dal
	Geom. Nesnoli Luigi Via	e Ferrovia 25 - 81043 (Capua (CF)				
	Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE) Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com						

Tribunale di Napoli il 17.06.2014, repertorio 9143, annotato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli- Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2, il 7 agosto 2014 ai nn. 40485/11154 di formalità, con il quale veniva dichiarata l'inefficacia nei confronti di UNICREDIT

	Comune di CASAVATORE (Codice: B946) Provincia di NAPOLI Catasto Fabbricati Foglio: 3 Particella: 93 Sub.: 5						
			DATI CLASSAMENTO	Jnità immobiliare dal 09/11/2015 DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	CAT. F/5		VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 28/02/2011 Pratica n. NA0213658 in atti dal 28/02/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 24892.1/2011)	Indirizzo VIA BRACCO R. n. C.N. Piano 2; Mappali Terreni Correlati Codice Comune B946 - Sezione - Foglio 3 - Particell 93;			
			Situazione dell'	unità immobiliare dall'impianto meccanografico			
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	3 93 5 CAT. F/5		Impianto meccanografico del 30/06/1987	Indirizzo VIA BRACCO R. n. C.N. Piano 2; Mappali Terreni Correlati Codice Comune B946 - Sezione - Foglio 3 - Particella 93;			
				INTESTATI			
				Situazione degli intestati			
	DA	TI ANAGRA	AFICI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONERI REALI		
Omissis nata a C.F.: Omissis				Situazione degli intestati dal 29/07/2010	Proprietà 1/1		
	D.4	TLANACD	VEICI	DATI DERIVANTI DA	DIRITTI E ONIERI REALI		
DATI ANAGRAFICI Omissis n				Situazione degli intestati dal 17/06/2005	DIRITTI E ONERI REALI Proprieta' 1/1 fino al 29/07/2010		
DATI ANAGRAFICI Omissis nato a N				DATI DERIVANTI DA Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico	DIRITTI E ONERI REALI Proprieta' 1000/1000 fino al 17/06/2005		
Comune di CASAVATORE (Codice:B946) Provincia di NAPOLI Catasto Terreni Foglio: 3 Particella: 93 Area di enti urbani e promiscui dal 17/09/2004							
FOGLIO PARTICELLA SUB DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	NOTE		
3	93		ENTE URBANO 540 MQ	VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 17/09/2004 Pratica n. NA0543677 in atti dal 17/09/2004 (n. 83846.1/2004)	Annotazioni: GEOMETRIA DA VERIFICARE		

S.p.A. dell'atto di vendita sopra descritto.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

Tanto premesso, la certificazione notarile sostitutiva risale, nel ventennio antecedente alla trascrizione del pignoramento del 18/01/2021, ai seguenti titoli di provenienza:

N.C.E.U. FOG. 3 P.LLA 93 SUBALTERNO 5:

per la quota di 1/1: Atto di Compravendita del 29/07/2010 Notaio Di Addea Maria Mercedes, repertorio 36499/6522, trascritto il 03.08.2010 ai nn. 37601/25803, per la quota di 1/1 a favore della sig.ra Omissis nata a

C.F.: Omissis, e contro il sig.

N. B.: a margine dell'atto sopra descritto si rileva annotamento di sentenza di inefficacia emesso dal Tribunale di Napoli il 17.06.2014, repertorio 9143, annotato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli- Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 il 7 agosto 2014 ai nn. 40485/11154 di formalità, con il quale veniva dichiarata l'inefficacia nei confronti di UNICREDIT S.p.A. dell'atto di vendita sopra descritto.

Oltre ciò, nella documentazione di cui sopra, il creditore procedente non ha allegato la mappa catastale afferente il foglio su cui ricadono gli immobili oggetto di pignoramento ma ha provveduto ad allegare il certificato di stato libero dell'esecutato.

QUESITO n. 1

Identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento.

L'esperto deve precisare quali siano i **diritti reali** (piena proprietà; nuda proprietà; usufrutto; intera proprietà; quota di ½, ¼; ecc.) ed i **beni oggetto del pignoramento.**

In ordine al primo profilo (**diritti reali pignorati**), l'esperto deve precisare se il diritto reale indicato nell'atto di pignoramento corrisponda a quello in titolarità dell'esecutato in forza dell'atto d'acquisto trascritto in suo favore.

Al riguardo:

- qualora l'atto di pignoramento rechi l'indicazione di un **diritto di contenuto più ampio** rispetto a quello in titolarità dell'esecutato (ad esempio: piena proprietà in luogo della nuda proprietà o dell'usufrutto o della proprietà superficiaria; intera proprietà in luogo della quota di ½; quota di ½ in luogo della minor quota di ¼; ecc.), l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima assumendo come

oggetto del pignoramento il diritto quale effettivamente in titolarità del soggetto esecutato (anche ai fini della stima);

- qualora l'atto di pignoramento rechi l'indicazione di un **diritto di contenuto meno ampio** rispetto a quello in titolarità dell'esecutato (ad esempio: nuda proprietà in luogo della piena proprietà conseguente al consolidamento dell'usufrutto; quota di ½ in luogo dell'intera proprietà; quota di ¼ in luogo della maggior quota di ½; ecc.), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo.

In ordine al secondo profilo (**beni pignorati**), in risposta al presente quesito l'esperto deve precisare unicamente l'oggetto del pignoramento assumendo come riferimento i dati di identificazione catastale indicati nell'atto di pignoramento (senza procedere alla descrizione materiale del bene, descrizione alla quale dovrà invece procedersi separatamente in risposta al quesito n. 2).

Al riguardo:

- nell'ipotesi di "difformità formali" dei dati di identificazione catastale (dati indicati nell'atto di pignoramento diversi da quelli agli atti del catasto alla data del pignoramento medesimo), l'esperto dovrà precisare la difformità riscontrata:
 - a) nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene con <u>dati di identificazione</u> <u>catastali completamente errati</u> (indicazione di foglio catastale inesistente o corrispondente ad altra zona; indicazione di p.lla catastale inesistente o corrispondente a bene non in titolarità dell'esecutato; indicazione di sub catastale inesistente o corrispondente a bene non in titolarità dell'esecutato), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo (depositando altresì la documentazione acquisita);
 - b) nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene secondo una <u>consistenza catastale non omogenea</u> rispetto a quella esistente alla data del pignoramento (segnatamente: indicazione del bene con i dati del Catasto Terreni laddove sul terreno vi era già stata edificazione di fabbricato oggetto di autonoma individuazione al Catasto Fabbricati), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo (depositando altresì la documentazione acquisita);
 - c) nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene secondo una <u>consistenza</u> <u>catastale omogenea ma difforme</u> rispetto a quella esistente alla data del pignoramento (indicazione di p.lla del C.F. o del C.T. già soppressa e sostituita da altra p.lla; indicazione di sub del C.F. già soppresso e sostituito da altro sub), l'esperto preciserà:
 - se la variazione catastale intervenuta prima del pignoramento abbia avuto *carattere* meramente nominale (nel senso cioè che non abbia comportato variazione della planimetria catastale corrispondente: ad esempio, variazione per modifica identificativo-allineamento mappe), nel qual caso l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima;
 - se la variazione catastale intervenuta prima del pignoramento abbia avuto *carattere* sostanziale (nel senso cioè che abbia comportato variazione della planimetria catastale corrispondente: ad esempio, fusione e modifica), l'esperto informerà immediatamente il G.E. per le determinazioni sul prosieguo, producendo tutta la documentazione necessaria per la valutazione del caso;
- nell'ipotesi di "difformità sostanziali" dei dati di identificazione catastale (difformità della situazione di fatto rispetto alla planimetria di cui ai dati di identificazione catastale: ad esempio, fabbricato interamente non accatastato al C.F.; vani non indicati nella planimetria; diversa distribuzione di fatto dei vani, ecc.), l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima assumendo come oggetto del pignoramento il bene quale effettivamente esistente (rinviando alla risposta al quesito n. 3 per l'esatta descrizione delle difformità riscontrate).

In ogni caso, l'esperto deve assumere come dati di riferimento unicamente l'indicazione del **comune** censuario, foglio, p.lla e sub catastali.

I dati di altro tipo (rendita catastale; classamento; ecc.) e le relative modifiche non devono essere presi in considerazione dall'esperto.

In particolare, quindi, le variazioni intercorse quanto alla rendita; classamento; ecc. non devono essere riportate nel testo della relazione.

Al fine dell'esatta individuazione dei fabbricati e dei terreni oggetto di pignoramento, l'esperto

Al fine dell'esatta individuazione dei fabbricati e dei terreni oggetto di pignoramento, l'esperto stimatore deve sempre effettuare una **sovrapposizione delle ortofoto o delle foto satellitari**, reperibili anche sul web, con le mappe catastali elaborate dalla SOGEI.

L'esperto deve darne esplicitamente atto nella relazione in risposta al presente quesito ed inserire le sovrapposizioni effettuate <u>sia nel testo della relazione, che negli allegati alla stessa</u>.

Nel caso in cui i beni oggetto di pignoramento siano interessati (in tutto od in parte) da procedure di espropriazione per pubblica utilità, l'esperto acquisirà la relativa documentazione presso gli uffici

competenti e fornirà adeguata descrizione delle porzioni interessate dalle dette procedure (stralciandole dalla descrizione).

In risposta a tale quesito, l'esperto deve poi procedere alla **formazione** – sulla base delle caratteristiche dei beni pignorati ed in ogni caso in modo da assicurare la maggiore appetibilità sul mercato degli stessi – di **uno o più lotti per la vendita**, indicando per ciascun immobile compreso nel lotto almeno **tre confini** ed i **dati di identificazione catastale** (con indicazione in tal caso, unicamente dei dati di identificazione attuali).

I confini del bene devono essere menzionati con precisione, preferibilmente mediante l'esatta indicazione dei dati catastali degli immobili confinanti (foglio, p.lla, sub) od altri elementi certi (ad esempio: via; strada; ecc.). L'esperto non deve limitarsi a riportare genericamente la dizione "immobile confinante con fondo agricolo, con proprietà aliena, ecc.".

Nella **formazione dei lotti**, laddove sia indispensabile e comunque <u>previa istanza scritta da rivolgersi al G.E.</u> (in cui siano specificamente indicate e motivate le esigenze di indispensabilità) ed autorizzazione dello stesso, procederà altresì alla <u>realizzazione del frazionamento e dell'accatastamento</u>, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.

Nella formazione dei lotti (unico o plurimi) l'esperto deve assicurare la maggiore appetibilità dei beni. In particolare, la suddivisione in lotti deve essere evitata laddove l'individuazione di un unico lotto renda più appetibile il bene sul mercato. In ogni caso, l'esperto deve evitare nei limiti del possibile la costituzione di servitù di passaggio.

Diritti reali pignorati

I diritti reali relativi ai beni pignorati riguardano la piena proprietà per 1000/1000. Tali diritti sono così ugualmente indicati nell'atto di pignoramento, notificato all'esecutato in data 23/12/2020 e trascritto ai nn. 2037/1435 in data 18/01/2021 OMISSIS..."la PENELOPE SPV S.p.l. intende sottoporre a pignoramento gli immobili di seguito descritti di proprietà della Sig.ra Bifulco Elena relativamente all'importo di cui all'atto di precetto.

Descrizione degli immobili:

'Immobili siti nel Comune di Casavatore (NA), alla VIA ROBERTO BRACCO e precisamente: n. 2 appartamenti posti al piano primo ed un lastrico solare posto al piano secondo, così distinti:

Appartamento in NCEU del Comune di Casavatore (NA) al **foglio 3, p.lla 93, sub. 3**, confinante con la cassa delle scale, con l'appartamento interno 4 e con via Garibaldi, in N.C.E.U. al foglio 3, particella 93/3.

Riportato al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 3, Via Garibaldi n. 26, P. 1,

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com
Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

interno 3, scala U, cat. A/2, cl. 6, vani 8 (mg 168), R.c. euro 743,70.

Appartamento in NCEU del Comune di Casavatore (NA) al **foglio 3, p.lla 93, sub. 4**, confinante con la cassa delle scale, con l'appartamento interno 3 e con il cortile di pertinenza, in N.C.E.U. al foglio 3, particella 93/4.

Riportato al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 4, Via Roberto Bracco, P. 1, interno 4, cat. A/2, cl. 6, vani 4,5, R.c. euro 418,33.

Lastrico solare in NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 5, confinante con la Via Roberto Bracco, proprietà e torrino delle scale.

Riportato al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 5, P. 2, senza redditi.

Ciò premesso l'UNEP Corte di Appello di Napoli ho sottoposto a pignoramento i beni sopra descritti"...OMISSIS...

1) Per quanto attiene ai titoli di acquisto trascritti in favore del debitore esecutato, si rappresenta che i beni staggiti di cui al NCEU del Comune di Casavatore (NA) foglio 3 p.lla 93 sub. 3-4-5 sono a lui pervenuti, per la quota di 1/1, per atto di compravendita del 29 luglio 2010 - n.ro Repertorio 36499 Raccolta n. 6522 rogato dal Notaio Maria Mercedes Di Addea - Trascritto il 03/08/2010 ai nn. 25803/37601 – contro il sig. Omissis nato a .F.: Omissis.

Per quanto attiene i titoli di acquisto trascritti in favore del venditore, si rappresenta quanto segue:

2) NCEU Foglio 3 P.lla 93 sub. 3-4-5: quota di 1/1 – al sig. Omissis nato a

C.F.: Omissis i beni staggiti, censiti in NCEU del Comune di Casavatore (NA)

al foglio 3 p.lla 93 dub. 3-4-5, sono stati attribuiti per atto di compravendita del 17 giugno

2005 - rogato dal Notaio Costantino Prattico Di Flavio - Trascritto il 12/07/2005 ai nn.

39132/22280, – contro il sig. Omissis nato a

C.F.: Omissis.

Tanto premesso, si può concludere che i diritti reali pignorati, nella misura di 1000/1000

di piena proprietà dell'esecutato, corrispondono a quelli in forza dei titoli di provenienza

trascritti in suo favore.

Identificazione catastale atto di pignoramento

Dalla lettura dell'atto di pignoramento si evince che, i beni oggetto di stima sono identificati nel

NCEU del Comune di Casavatore (NA) foglio 3, p.lla 93, sub. 3:

Immobile sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco n. SNC e precisamente:

appartamento posto al piano primo, composto di otto vani catastali, confinante con a cassa delle

scale, con l'appartamento interno 4 e con via Garibaldi.

Riportato al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 3, cat. A/2, cl. 6, vani

8, R.c. euro 743,70.

NCEU del Comune di Casavatore (NA) foglio 3, p.lla 93, sub. 4:

Immobile sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco n. SNC e precisamente:

appartamento posto al piano primo, composto di 4,5 vani catastali, confinante con la cassa delle

scale, con l'appartamento interno 3 e con il cortile di pertinenza.

Riportato al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 4, cat. A/2, cl. 6, vani

4,5, R.c. euro 418,33.

NCEU del Comune di Casavatore (NA) foglio 3, p.lla 93, sub. 5:

Immobile sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco n. SNC e precisamente:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

25 di 142

lastrico solare posto al piano secondo, comprendente l'intera superficie del fabbricato posto al

secondo piano, confinante con la Via Roberto Bracco, proprietà Omissis e torrino delle scale.

Riportato al NCEU del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93, sub. 5, P. 2, senza redditi.

Difformità formali dei dati d'identificazione catastale

Confrontando i dati catastali indicati nella nota di trascrizione dell'atto di pignoramento, con quelli

provenienti dagli accertamenti svolti presso l'Agenzia del Territorio di Napoli (NA), alla data del

17/01/2023, emerge che non vi sono "difformità formali" alla data del pignoramento medesimo.

In concreto, nell'atto di pignoramento:

1. I dati di identificazione catastale sono corretti;

2. La consistenza catastale è omogenea rispetto a quella esistente alla data del pignoramento;

3. La consistenza catastale è omogenea, e non difforme rispetto a quella esistente alla data del

pignoramento.

Difformità sostanziali dei dati d'identificazione catastale

Per quanto attiene alle "difformità sostanziali" non si evidenziano difformità della situazione

di fatto rispetto ai dati di identificazione catastale.

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 3

Si rilevano difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria

catastale (Cfr. figura 2) in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla

traslazione rigida di pareti verticali nonché la cessione di vani al subalterno 4; per ogni altro

chiarimento mi riporto al grafico esplicativo che segue:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

26 di 142

Via Giuseppe Garibaldi

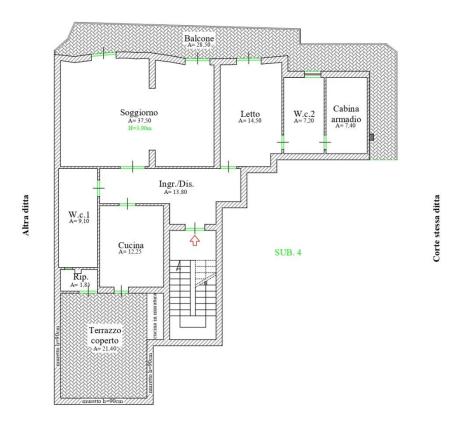


Figura 1 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (stato di fatto)

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

H = 3.00

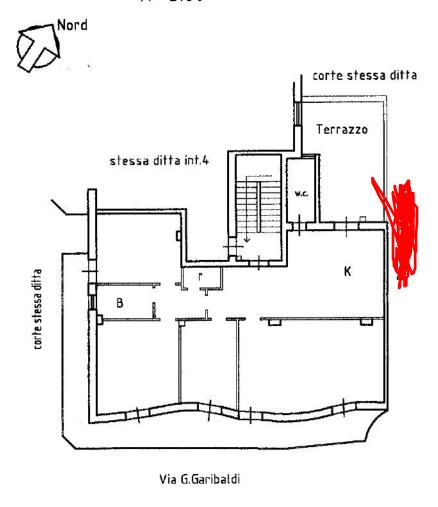
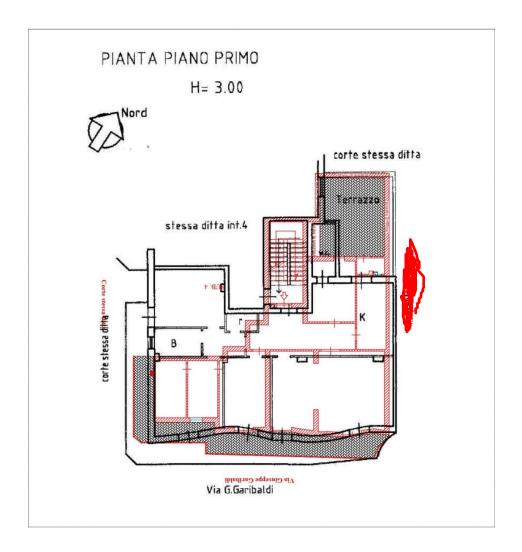


Figura 2 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (planimetria catastale)



FOG. 3 P.LLA 93 SUB 4

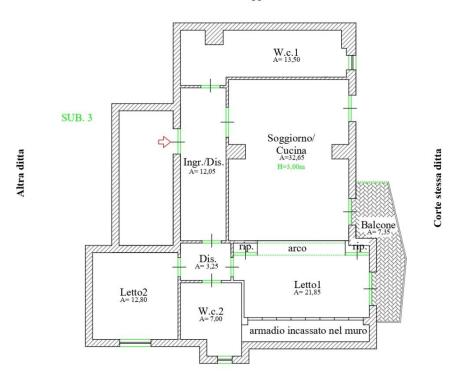
Si rilevano difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria

catastale (Cfr. figura 2) in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali; è stata inoltre individuata una consistenza diversa rispetto alla planimetria catastale, ed in particolare una diminuzione dei vani ceduti al subalterno 4, come meglio rappresentato nel grafico esplicativo che segue:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

Via Giuseppe Garibaldi



Corte stessa ditta

Figura 1 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 4 (stato di fatto)

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

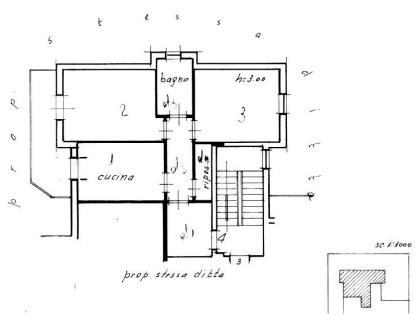
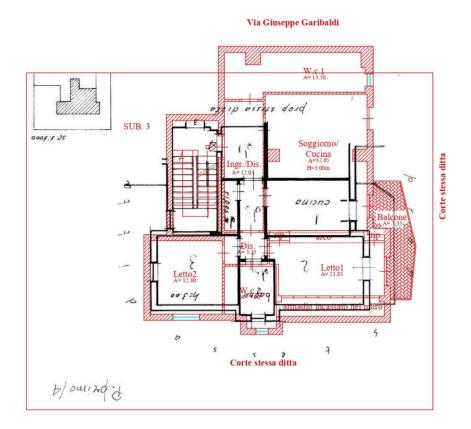


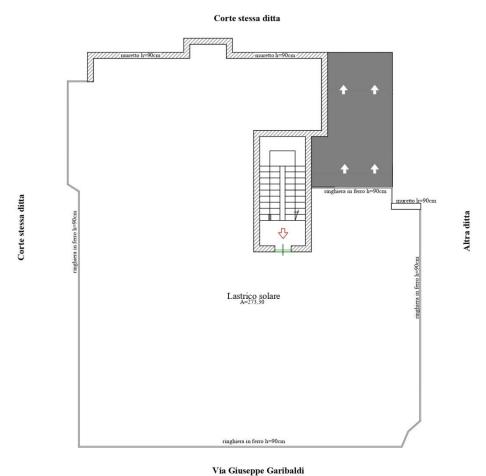
Figura 2 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 4 (planimetria catastale)



FOG. 3 P.LLA 93 SUB 5

Si rilevano lievi difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com



via Giuseppe Garibaidi

Figura 1 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 5 (stato di fatto)

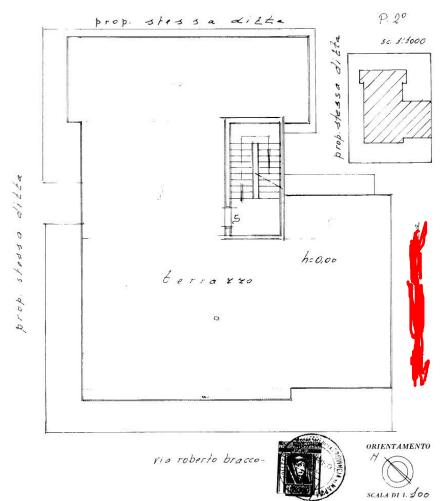
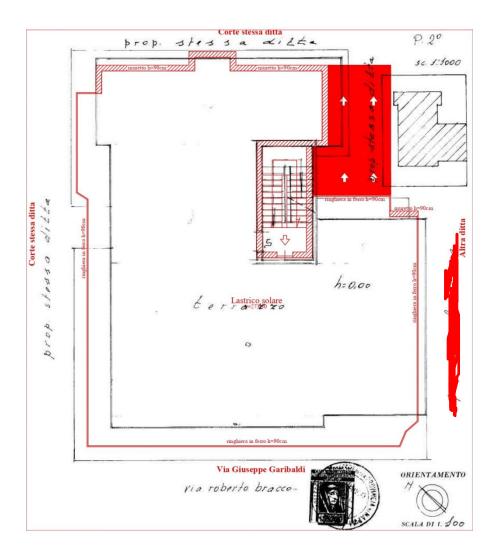


Figura 2 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 5 (planimetria catastale)



Sovrapposizione mappe catastali con ortofoto/foto satellitari

Al fine dell'esatta individuazione dei beni oggetto della presente relazione, ed allegata a questa, si riporta, qui di seguito, una sovrapposizione, qualitativa, della foto satellitare con la mappa catastale,

Figura 3 – Sovrapposizione foto satellitare - mappa catastale.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE) Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com



Figura 2 - Sovrapposizione foto satellitare - mappa catastale

Espropriazione per pubblica utilità

Si rappresenta che, i beni oggetto di pignoramento non sono interessati da procedure di espropriazione per pubblica utilità rilevabili da accertamenti effettuati presso gli uffici RR.II.

Formazione lotti

Viste le caratteristiche dei beni pignorati, ed attesa la necessità di assicurare la maggiore appetibilità sul mercato degli stessi, si procederà con la formazione di un LOTTO UNICO per la vendita.

Coerenze Fog. 3 P.lla 93 sub 3-4-5

Si riportano, qui di seguito, relativamente alle unità immobiliari oggetto della presente relazione di stima, censite al NCEU del Comune di Casavatore (NA), i confini:

Coerenze Fog. 3 P.lla 93 sub 3

Fog. 3 P.lla 93 sub 3

```
nord: Subalterno 4 e cassa scale; est: altra ditta;
```

sud: Via G. Garibaldi;

ovest: con corte stessa ditta.

Coerenze Fog. 3 P.lla 93 sub 4

Fog. 3 P.lla 93 sub 4

```
nord: corte stessa ditta;
```

est: altra ditta;

sud: Via G. Garibaldi;

ovest: con corte stessa ditta.

Coerenze Fog. 3 P.lla 93 sub 5

Fog. 3 P.lla 93 sub 5

nord: corte stessa ditta;

est: altra ditta;

sud: Via G. Garibaldi;

ovest: con corte stessa ditta.

Servitù di passaggio

Non si evidenzia la necessità di procedere ad alcuna costituzione di servitù di passaggio per l'accesso ai beni pignorati atteso che, l'accesso agli stessi è garantito direttamente da Via Roberto Bracco civ. 26.

QUESITO n. 2

Elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

L'esperto deve procedere alla **descrizione materiale** di ciascun lotto, mediante l'esatta indicazione della **tipologia** di ciascun immobile, della sua **ubicazione** (città, via, numero civico, piano, eventuale

numero d'interno), degli **accessi**, delle eventuali **pertinenze** (previo accertamento del vincolo pertinenziale sulla base delle planimetrie allegate alla denuncia di costruzione presentata in catasto, della scheda catastale, delle indicazioni contenute nell'atto di acquisto nonché nella relativa nota di trascrizione e dei criteri oggettivi e soggettivi di cui all'art. 817 c.c.), degli accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, specificando anche il contesto in cui essi si trovano, le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti nonché le caratteristiche delle zone confinanti.

Con riguardo alle **pertinenze** ed in linea di principio, l'esperto non procederà alla descrizione di beni dotati di autonomo identificativo catastale (salvo che si tratti di beni censiti come "beni comuni non censibili").

Con riferimento al singolo bene, devono essere indicate eventuali **dotazioni condominiali** (es. posti auto comuni; giardino; ecc.), la tipologia, l'altezza interna utile, la composizione interna, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione, le caratteristiche strutturali, nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e – per gli impianti – la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento.

In particolare, l'esperto deve precisare se l'immobile sia dotato di **attestato di prestazione energetica** e quantificare – in caso di assenza – i costi per l'acquisizione dello stesso.

Per i terreni pignorati deve essere evidenziata la loro eventuale situazione di **fondi interclusi** (laddove circondati da fondi altrui e senza uscita sulla via pubblica) da terreni limitrofi appartenenti a terzi o comunque non oggetto della espropriazione in corso, anche se di proprietà dello stesso esecutato.

La medesima circostanza deve essere evidenziata in relazione ad esempio a fabbricati per i quali l'accesso con mezzi rotabili sia possibile solamente attraverso il passaggio su cortile di proprietà esclusiva di un terzo o dell'esecutato medesimo e che non sia stato pignorato.

Nella descrizione dello stato dei luoghi in risposta al presente quesito, l'esperto <u>deve sempre inserire già nel corpo della relazione (e non solamente tra gli allegati) un **numero sufficiente di fotografie**. L'inserimento delle fotografie nel corpo della relazione mira infatti a rendere agevole la comprensione della descrizione fornita.</u>

Le fotografie saranno altresì inserite tra gli allegati alla relazione.

In risposta al presente quesito, l'esperto deve procedere altresì alla predisposizione di **planimetria** dello <u>stato reale</u> dei luoghi.

Anche la planimetria deve essere inserita sia in formato ridotto nel testo della relazione (in modo da rendere agevole la comprensione della descrizione fornita), sia in formato ordinario in allegato alla relazione medesima.

Descrizione, tipologia, ubicazione, accessi del LOTTO UNICO

Il Lotto Unico costituito per la vendita è rappresentato da due abitazioni di tipo civile e sovrastante lastrico solare, sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco civ. 26, da cui avviene l'accesso.

Gli immobili oggetto di pignoramento sono censiti nel N.C.E.U. del Comune di Casavatore (NA) al:

Foglio 3 P.lla 93 sub 3 – Categoria A/2 - Classe 6 – Consistenza 8 vani – Superf. Catastale Tot.

168 m² – Superf. Catastale Tot. Escluse aree scoperte 157 m2 - Rendita € 743,70 – Piano 1.

L'immobile in oggetto si sviluppa su un unico livello così composto:

Ingresso/disimpegno, cucina, due bagni, ampio soggiorno, una camera da letto con cabina armadio, piccolo ripostiglio, ampio balcone e terrazzo. **Figura 5.**

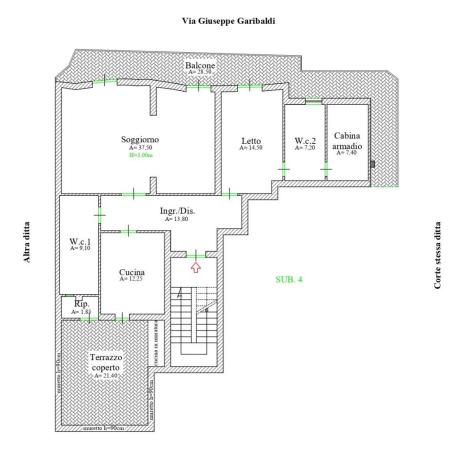


Figura 5 - Fog. 3 P.lla 93 sub 3

Per una migliore rappresentazione del bene oggetto di stima, si riporta, di seguito, il rilievo fotografico effettuato nel corso delle operazioni peritali, Foto 1 a Foto 6;

Foto 1 Foto 2

Foto 3 Foto 4

Foto 5 Foto 6

Foglio 3 P.lla 93 sub 4 – Categoria A/2 - Classe 6 – Consistenza 4,5 vani – Superf. Catastale Tot. 82 m² – Superf. Catastale Tot. Escluse aree scoperte 79 m2 - Rendita € 418,33 – Piano 1.

L'immobile in oggetto si sviluppa su un unico livello così composto:

Ingresso/disimpegno, Soggiorno/Cucina, due bagni, disimpegno, due camere da letto e balcone.

Figura 5.

SUB. 3

Soggiorno/
Cucina
A=32.65

H=3.00m

Balcone
A=7.35

Letto2
A=12.80

W.c.2
A=7.00

armadio incassato nel muro

Corte stessa ditta

Figura 5 - Fog. 3 P.lla 93 sub 4

Per una migliore rappresentazione del bene oggetto di stima, si riporta, di seguito, il rilievo fotografico effettuato nel corso delle operazioni peritali, Foto 1 a Foto 6;

Foto 3 Foto 4

Foto 3 Foto 4

Foto 5 Foto 6

Foglio 3 P.lla 93 sub 5 – Categoria F/5 – senza Rendita – Via Bracco R. n. C.N. Piano 2. L'immobile in oggetto si sviluppa su un unico livello così composto: lastrico solare posto al piano secondo, comprendente l'intera superficie del fabbricato posto al secondo piano Figura 5.

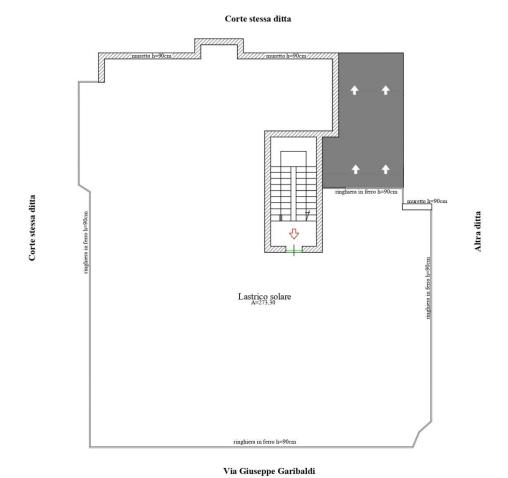


Figura 5 - Fog. 3 P.lla 93 sub 5

Per una migliore rappresentazione del bene oggetto di stima, si riporta, di seguito, il rilievo fotografico effettuato nel corso delle operazioni peritali, Foto 1 a Foto 4;

Foto 1 Foto 2

Foto 3 Foto 4

Pertinenze

Relativamente ai beni oggetto della presente relazione, non si evidenzia la presenza di pertinenze oltre quelle evincibili dalle planimetrie catastali e quanto riportato nel titolo di provenienza.

Dotazioni Condominiali

Si riportano, di seguito, gli elementi evinti dai titoli di provenienza esaminati presso la Conservatoria dei RR.II, nonché acquisiti presso l'Archivio Notarile. Dalla lettura dell'atto di compravendita del 29/07/2010, con il quale perveniva all'esecutato la quota pari ad 1/1 dei beni pignorati, si evince che: ... OMISSIS ... 'La vendita è fatta a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova e segue con tutti i diritti, le accessioni, gli accessori, le pertinenze, servitù attive e passive..

Interclusione

L'accesso agli immobili pignorati avviene direttamente da Via Roberto Bracco civ. 26, dunque i beni

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

non risultano essere interclusi.

Caratteristiche zona, servizi offerti, zone confinanti

L'ubicazione dei beni garantisce una buona esposizione. La posizione rende facilmente raggiungibili, ed in tempi brevi, le principali arterie che regolano il traffico veicolare verso i maggiori centri limitrofi ed i diversi centri commerciali presenti in zona.

Come arrivare a Casavatore

- Stazione di **Casoria** dista 1,98 km da Casavatore
- Stazione di Frattamaggiore-Grumo dista 4,59 km da Casavatore

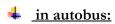
Oppure è possibile utilizzare le stazioni Platinium di:

- Stazione di Napoli centrale dista 5,28 km da Casavatore
- Stazione di **Napoli Afragola** dista 5,74 km da Casavatore.

In stazione è possibile usufruire di bus e di servizi navetta per arrivare alla propria destinazione, per cui con il treno, Casavatore è collegata con tutte le principali città italiane.

Percorrendo l'autostrada le uscite più vicine al centro di Casavatore sono:

- Uscita Napoli Casoria | A1 autostrada del Sole | Milano-Napoli | 3,57 km^[1] dal centro
- Uscita **Napoli Centro Direzionale** | Mai autostrada del Sole | Milano-Napoli | 5,22 km^[1] dal centro
- Uscita **Napoli** | A3 autostrada A3 | Napoli-Salerno | 5,54 km^[1] dal centro
- Uscita **S.Giovanni a Teduccio** | A3 autostrada A3 | Napoli-Salerno | 6,38 km^[1] dal centro Provenendo da strade ad alto scorrimento le uscite più vicine sono:
- Uscita 1 Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino | A56 tangenziale di Napoli | Napoli-Pozzuoli | 2,75 km^[1] dal centro
- Uscita 2 Capodichino Secondigliano | A56 tangenziale di Napoli | Napoli-Pozzuoli | 3,09 km^[1] dal centro



Casavatore via Napoli, Stazione, Piazza Garibaldi;

Casavatore via Napoli;

Casavatore via Napoli, Fermata degli autobus, Immacolatella - Porta Di Massa.

<u>in aereo:</u> Aeroporto di Napoli Capodichino dista circa 3 Km da Casavatore.

Caratteristiche zone limitrofe: aree residenziali e commerciali;

Principali collegamenti pubblici: Linee autobus – Stazione FS;

Principali servizi offerti dalla zona: Uffici postali, banche.

Caratteristiche di Zona

Casavatore (Casavatóre in napoletano) è un comune italiano di circa 18.000 abitanti della città

metropolitana di Napoli (NA) in Campania. È il primo comune italiano per densità abitativa e per

suolo consumato, con il 90,9% del suolo urbanizzato. Si trova a 6 km in automobile da Napoli.

Inoltre dista circa 3 chilometri dall'aeroporto internazionale di Napoli-Capodichino.

Calcolo Superfici

Di seguito, sono riportate opportune tabelle, da Tabella 1 a Tabella 4, contenenti i valori delle aree

al metro quadro, riferite ai singoli ambienti, dai quali si determinerà la superficie commerciale

dell'unità immobiliare e, successivamente, la superficie commerciale lorda ragguagliata, intesa quale

superficie in proprietà esclusiva calcolata al lordo di pareti interne e perimetrali (con un massimo di

50 cm di spessore per le pareti perimetrali) e sino alla mezzeria delle pareti confinanti con altre

proprietà (con un massimo di 25 cm). I coefficienti utilizzati sono quelli opportunamente

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

determinati in relazione ai beni da stimare, Tabella 7, Tabella 8 e Tabella 9, e raggruppati come segue:

- Superfici Principali
- Superfici di Ornamento
- Superfici Vani Accessori e Parcheggi

SUPERFICI PRINCIPALI					
Descrizione	Incidenza	Note			
Superficie utile netta calpestabile	100%				
Muri perimetrali	100%	Calcolare fino allo spessore max di 50 cm			
Muri perimetrali in comunione	50%	Calcolare fino allo spessore max di 25 cm			
Mansarde	75%	Altezza media minima mt 2,40			
Sottotetti non abitabili (mansarda)	35%	Altezza media minima inferiore a mt 2,40 ed altezza minima di mt 1,50			
Soppalchi abitabili (con finiture analoghe ai vani principali)	80%	Altezza media minima mt 2,40			
Soppalchi non abitabili	15%				
Verande (con finiture analoghe ai vani principali)	80%				
Verande (senza finiture analoghe ai vani principali)	60%				
Taverne e Locali seminterrati abitabili (collegati ai vani principali)	60%	Altezza media minima mt 2,40			

Tabella 1

SUPERFICI DI ORNAMENTO					
Descrizione	Incidenza	Note			
Balconi e Lastrici solari	25%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%			
Terrazzi e Logge	35%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%			
Terrazzi di attici (a tasca)	40%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%			
Portici e Patii	35%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%			
Corti e Cortili	10%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 2%			
Giardini e aree di pertinenza di "appartamento"	15%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 5%			
Giardini e aree di pertinenza di "ville e villini"	10%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 2%			
Verande (con finiture analoghe ai vani principali)	80%				
Verande (senza finiture analoghe ai vani principali)	60%				
Taverne e Locali seminterrati abitabili (collegati ai vani principali)	60%	Altezza media minima mt 2,40			

Tabella 2

SUPERFICI VANI ACCESSORI E PARCHEGGI					
Descrizione Incidenza Note					
Cantine, Soffitte e Locali accessori (non collegati ai dei vani principali)	20%	Altezza minima di mt 1,50			
Locali accessori (collegati ai dei vani principali)	35%	Altezza minima 2,40			
Locali tecnici	15%	Altezza minima di mt 1,50			
Box (in autorimessa collettiva)	45%				
Box (non collegato ai vani principali)	50%				
Box (collegato ai vani principali)	60%	Dimensioni tipo di posto auto:			
Posti auto coperti (in autorimessa collettiva)	35%	mt $2,50 \times 5,00 = 12,50 \text{ mq}$			
Posti auto scoperti	20%				

Tabella 3

NCEU CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 3

Calcolo Superficie Calpestabile e Superficie Commerciale

COMUNE DI CASAVATORE		SUPERFICIE			
FOGLIO 3	P.LLA 93 SUB 3	CALPESTABILE COM		IMERCIALE	
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Соє	eff.	SUP. mq
	Ingresso/Disimpegno	13,80	1,0	00	13,80
	Cucina	12,25	1,0	00	12,25
	W.c. 1	9,10	1,0	00	9,10
	Soggiorno	37,5 0	1,0	00	37,5 0
PRIMO	Letto	14,50	1,0	00	14,50
	W.c.2	7,20	1,0	00	7,20
	Cabina armadio	7,40	1,0	00	7,40
	Ripostiglio	1,85	1,0	00	1,85
	Terrazzo	21,40	0,3	35	7,49

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Balcone	28,50	0,25	7,12
SOMMANO mq	153,50		118,21

Calcolo Superficie Lorda e Commerciale Lorda Ragguagliata

CONTIN	COMUNE DI CASAVATORE		SUPERFICIE		
FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 3		LORDA	LORDA COMMERCIALE LORDA RAGGUAGLIATA		
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff	SUP. mq	
	PORZIONE ABITATIVA	165,21	1,000	165,21	
PRIMO	TERRAZZO AL 35%	21,40	0,350	7,49	
	BALCONE AL 25%	28,50	0,250	7,12	
SOMMANO mq		215,11		179,82	

Tabella 4

Superficie Calpestabile: 153,50 mq

Superficie Commerciale: 118,21 mq

Superficie lorda: 215,11 mq

Superficie commerciale lorda ragguagliata: 179,82 mq

Caratteristiche Edilizie ed Impianti

Caratteristiche Strutturali

- Solai: in latero-cemento;
- Strutture verticali: in cemento armato discrete condizioni.

Componenti Edilizie

• Infissi esterni: ante a battente in legno, in uno stato di manutenzione discreto; veneziane blindate in uno stato di manutenzione buono;

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

• Infissi interni: in legno, in discreto stato di manutenzione;

• Pareti esterne: in muratura di tufo;

• Pavimentazione interna: pavimento in piastrelle di colore chiaro, in discreto stato di

manutenzione; pavimento in linoleum nella stanza da letto.

• Rivestimenti interni: rivestimenti ceramici di colori chiari, in discreto stato; pareti del soggiorno

rivestire in legno.

• Tramezzature interne: blocchi forati a una fodera intonacati al civile.

Caratteristiche Impianti

• *Antenna TV:* presente;

• *Citofonico:* presente;

• *Elettrico:* sottotraccia, da verificare il funzionamento;

• *Idrico*: sottotraccia, da verificare il funzionante;

• Riscaldamento: presente. Si è riscontrata la presenza di pannelli radianti nei due bagni;

• *Climatizzazione: non* presenti.

Certificazioni impianti e costi di adeguamento

Non si rilevano attestazioni o certificazioni relative a:

• Conformità degli impianti installati ai sensi della legge 46/90 e successive

integrazioni;

• Attestato di prestazione energetica A.P.E.;

Atteso che, nel corso delle operazioni peritali non si è avuto modo di verificare in maniera puntuale

il funzionamento dell'impianto elettrico, a scopo cautelativo, si stima un costo per l'eventuale

minimo adeguamento elettrico pari a 10,00 €/mq SCLR, per un totale pari di € 1.798,20.

Per quanto attiene l'attestazione di certificazione energetica, non reperita in atti, si stima un costo di

€ 800,00.

Nel corso delle operazioni peritali, lo scrivente ha avuto modo di constatare lo stato generale

dell'immobile e dei singoli ambienti di cui gli stessi sono costituiti. L'unità immobiliare in oggetto si

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

presenta, complessivamente, in uno stato di manutenzione buono.

Oltre ciò, si rappresenta che, la pavimentazione è realizzata con piastrelle di colore chiaro, così come i rivestimenti ceramici.

Gli infissi interni sono in legno, quelli esterni, invece, sono costituiti da ante a battente in legno e veneziane blindate. Oltre ciò l'appartamento risulta munito di impianto di citofonico e di antenna TV, riscontrando, altresì, la presenza di pannelli radianti nei due bagni.

NCEU CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 4

Calcolo Superficie Calpestabile e Superficie Commerciale

COMUNE I	OI CASAVATORE		SUPERFICIE	RFICIE	
FOGLIO 3	P.LLA 93 SUB 4	CALPESTABILE COMMERC		MMERCIALE	
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff.	SUP. mq	
	Ingresso/Disimpegno	12,05	1,00	12,05	
	Soggiorno/Cucina	32,65	1,00	32,65	
	W.c. 1	13,50	1,00	13,50	
PRIMO	Disimpegno	3,25	1,00	3,25	
	Letto1	21,85	1,00	21,85	
	Letto2	12,80	1,00	12,80	
	W.c. 2	7,00	1,00	7,00	
	Balcone	7,35	0,25	1,84	
	SOMMANO mq	110,45		104,94	

Calcolo Superficie Lorda e Commerciale Lorda Ragguagliata

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli<math>75@gmail.com$

COMILIA	COMUNE DI CASAVATORE		SUPERFICIE		
	FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 4			CIALE LORDA GUAGLIATA	
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff	SUP. mq	
	PORZIONE ABITATIVA	138,38	1,000	138,38	
PRIMO	BALCONE AL 25%	7,35	0,250	1,84	
	SOMMANO mq	145,73		140,22	

Tabella 5

Superficie Calpestabile: 110,45 mq

Superficie Commerciale: 104,94 mq

Superficie lorda: 145,73 mq

Superficie commerciale lorda ragguagliata: 140,22 mq

Caratteristiche Edilizie ed Impianti

Caratteristiche Strutturali

- *Solai:* in latero-cemento;
- Strutture verticali: in cemento armato discrete condizioni.

Componenti Edilizie

- Infissi esterni: ante a battente in legno, in uno stato di manutenzione discreto; veneziane blindate in uno stato di manutenzione buono;
- Infissi interni: in legno, in discreto stato di manutenzione;
- Pareti esterne: in muratura di tufo;
- Pavimentazione interna: pavimento in piastrelle di colore chiaro, in discreto stato di manutenzione; pavimento in linoleum nel disimpegno e nelle due stanze da letto.
- Rivestimenti interni: rivestimenti ceramici di colori chiari, in discreto stato.
- Tramezzature interne: blocchi forati a una fodera intonacati al civile.

Caratteristiche Impianti

• *Antenna TV:* presente;

• *Citofonico:* presente;

• Elettrico: sottotraccia, da verificare il funzionamento;

• *Idrico*: sottotraccia, da verificare il funzionante;

• Riscaldamento: presente. Si è riscontrata la presenza di pannelli radianti nei due bagni;

• Climatizzazione: non presenti.

Certificazioni impianti e costi di adeguamento

Non si rilevano attestazioni o certificazioni relative a:

• Conformità degli impianti installati ai sensi della legge 46/90 e successive

integrazioni;

Attestato di prestazione energetica A.P.E.;

Atteso che, nel corso delle operazioni peritali non si è avuto modo di verificare in maniera puntuale

il funzionamento dell'impianto elettrico, a scopo cautelativo, si stima un costo per l'eventuale

minimo adeguamento elettrico pari a 10,00 €/mq SCLR, per un totale pari di € 1.402,20.

Per quanto attiene l'attestazione di certificazione energetica, non reperita in atti, si stima un costo di

€ 800,00.

Nel corso delle operazioni peritali, lo scrivente ha avuto modo di constatare lo stato generale

dell'immobile e dei singoli ambienti di cui gli stessi sono costituiti. L'unità immobiliare in oggetto si

presenta, complessivamente, in uno stato di manutenzione buono.

Oltre ciò, si rappresenta che, la pavimentazione è realizzata con piastrelle di colore chiaro, così come

i rivestimenti ceramici.

Gli infissi interni sono in legno, quelli esterni, invece, sono costituiti da ante a battente in legno e

veneziane blindate. Oltre ciò l'appartamento risulta munito di impianto di citofonico e di antenna

TV, riscontrando, altresì, la presenza di pannelli radianti nei due bagni.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

NCEU CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 5

Calcolo Superficie Calpestabile e Superficie Commerciale

COMUNE I	DI CASAVATORE	SUPERFICIE			
FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 5		CALPESTABILE COM		MMERCIALE	
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Со	eff.	SUP. mq
	Lastrico solare	25.00	0,25		6,25
SECONDO	Lastrico solare	248,30	0,10		24,83
	SOMMANO mq	273,30			31,08

Calcolo Superficie Lorda e Commerciale Lorda Ragguagliata

CONTIN	COMUNE DI CASAVATORE		SUPERFICIE		
COMUNE DI CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 5		LORDA	COMMERCIALE LORDA RAGGUAGLIATA		
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff	SUP. mq	
	LASTRICO SOLARE AL 25%	25,00	0,25	6,25	
SECONDO	LASTRICO SOLARE AL 10%	297 , 35	0,10	29,73	
SOMMANO mq		322,35		35,98	

Tabella 6

Superficie Calpestabile: 273,30 mq

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Superficie Commerciale: 31,08 mq

Superficie lorda: 322,35 mq

Superficie commerciale lorda ragguagliata: 35,98 mq

Caratteristiche Edilizie ed Impianti

Caratteristiche Strutturali

- Solai: in latero-cemento;
- Strutture verticali: in cemento armato discrete condizioni.

Componenti Edilizie

- Infissi esterni: portoncino in ferro in uno stato di manutenzione buono;
- Infissi interni: nessuno;
- Pareti perimetrali: in muratura di tufo;
- Pavimentazione interna: il calpestio è ricoperto di guaina bituminosa in discreto stato d'uso.
- Rivestimenti interni: nessuno.
- Tramezzature interne: nessuna.

Caratteristiche Impianti

- *Antenna TV: non* presente;
- *Citofonico: non* presente;
- *Elettrico:* sottotraccia, da verificare il funzionamento; sono presenti lampioncini lungo tutto il perimetro.
- *Idrico*: sottotraccia, da verificare il funzionante;
- Riscaldamento: non presente.
- *Climatizzazione: non* presenti.

Certificazioni impianti e costi di adeguamento

Non si rilevano attestazioni o certificazioni relative a:

 Conformità degli impianti installati ai sensi della legge 46/90 e successive integrazioni;

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

• Attestato di prestazione energetica A.P.E.;

Atteso che, nel corso delle operazioni peritali non si è avuto modo di verificare in maniera puntuale

il funzionamento dell'impianto elettrico, a scopo cautelativo, si stima un costo per l'eventuale

minimo adeguamento elettrico pari a 10,00 €/mq SCLR, per un totale pari di € 359,80.

Per quanto attiene l'attestazione di certificazione energetica, non reperita in atti, si stima un costo di

€ 500,00.

Nel corso delle operazioni peritali, lo scrivente ha avuto modo di constatare lo stato generale

dell'immobile. Il lastrico solare in oggetto si presenta, complessivamente, in uno stato di

manutenzione discreto.

Oltre ciò, si rappresenta che, il piano di calpestio è ricoperto di guaina bituminosa.

L'infisso esterno è costituito da un anta a battente in ferro. Oltre ciò il lastrico solare risulta munito

di impianto elettrico e impianto idrico.

Descrizione, tipologia, ubicazione, accessi del Lotto unico

Il Lotto unico costituito per la vendita è rappresentato da due abitazioni di tipo civile ed un lastrico

solare, sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco civ. 26, da cui avviene

l'accesso.

Gli immobili oggetto di pignoramento sono censiti nel N.C.E.U. del Comune di Casavatore al:

Foglio 3 P.lla 93 sub 3 – Categoria A/2 - Classe 6 – Consistenza 8 vani – Superf. Catastale Tot.

168 m² – Superf. Catastale Tot. Escluse aree scoperte 157 m2 - Rendita € 743,70 – Piano 1.

L'immobile in oggetto si sviluppa su un unico livello così composto:

ingresso/disimpegno, cucina, due bagni, ampio soggiorno, una camera da letto con cabina armadio,

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

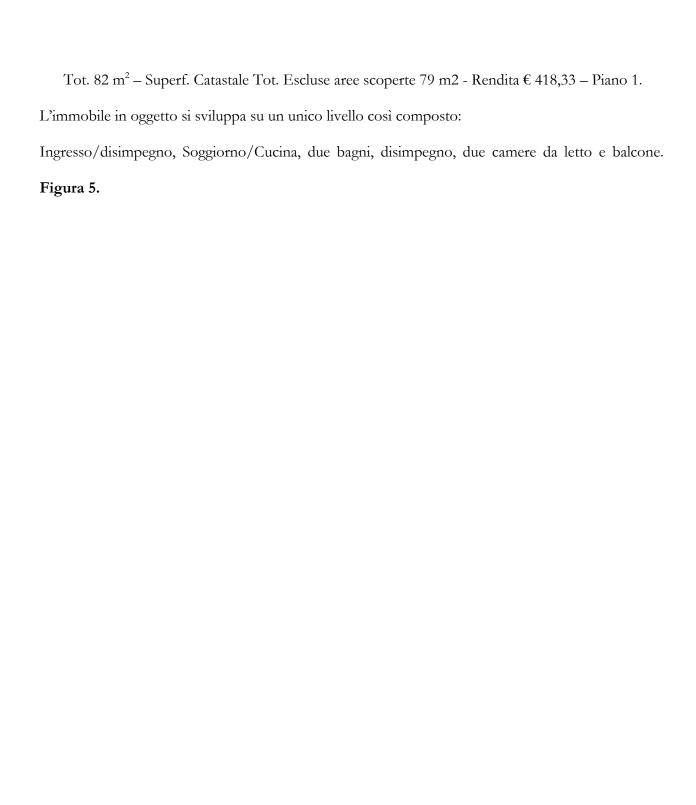
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

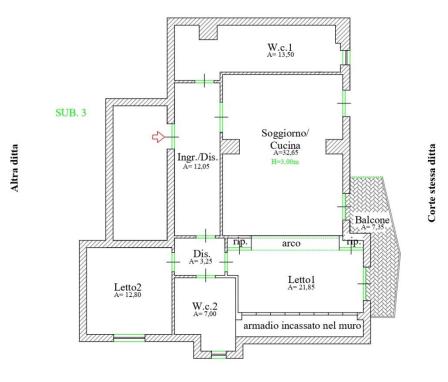
Soggiomo A= 37.50 Balcone A= 37.50 Bel 3.50 A= 14.50 A= 14.50 A= 1.23 SUB. 4 SUB. 4 Terrazzo coperto A= 21.40

Figura 5 - Fog. 3 P.lla 93 sub 3

Foglio 3 P.lla 93 sub 4 – Categoria A/2 - Classe 6 – Consistenza 4,5 vani – Superf. Catastale



Via Giuseppe Garibaldi



Corte stessa ditta

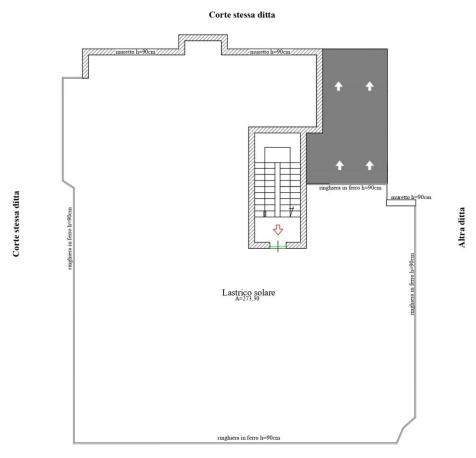
Figura 5 - Fog. 3 P.lla 93 sub 4

Foglio 3 P.lla 93 sub 5 – Categoria F/5 – senza Rendita – Piano 2.

L'immobile in oggetto si sviluppa su un unico livello così composto:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE) Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

lastrico solare posto al piano secondo, comprendente l'intera superficie del fabbricato posto al secondo piano **Figura 5**.



Via Giuseppe Garibaldi

Figura 5 - Fog. 3 P.lla 93 sub 5

QUESITO n. 3

Procedere alla identificazione catastale del bene pignorato.

L'esperto deve procedere all'identificazione catastale dei beni pignorati per ciascun lotto.

Al riguardo, l'esperto:

- deve acquisire **estratto catastale anche storico** per ciascun bene aggiornato all'attualità, nonché la **planimetria catastale corrispondente** (procedendo SEMPRE al deposito della stessa tra gli allegati alla relazione o precisando eventualmente l'assenza della stessa agli atti del Catasto).

In particolare, nell'ipotesi in cui il primo atto d'acquisto anteriore di venti anni alla trascrizione del pignoramento (come indicato nella certificazione ex art. 567, secondo comma, c.p.c.) dovesse risultare antecedente alla meccanizzazione del Catasto, l'esperto dovrà produrre l'estratto catastale storico anche per il periodo precedente la meccanizzazione;

- deve ricostruire la **storia catastale** del bene, indicando le variazioni intervenute nel tempo e precisando – nel caso di immobili riportati in C.F. – la p.lla del terreno identificato al C.T. sul quale il fabbricato sia stato edificato.

A questo proposito, è sempre necessario che l'esperto precisi tutti i passaggi catastali intervenuti dalla originaria p.lla del C.T. alla p.lla attuale del C.F. (<u>producendo sempre la relativa documentazione di supporto</u>);

- deve precisare l'**esatta rispondenza formale** dei dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione, nonché nel negozio di acquisto, con le risultanze catastali, analiticamente indicando le eventuali difformità (quanto a foglio, p.lla e subalterno);
- deve indicare le **variazioni** (riguardanti esclusivamente i dati identificativi essenziali: comune censuario, foglio, p.lla e subalterno) che siano state eventualmente richieste dall'esecutato o da terzi o disposte di ufficio e che siano intervenute in un <u>momento successivo rispetto alla trascrizione dei dati riportati correttamente nel pignoramento</u>, precisando:
 - se a tali variazioni corrisponda una modifica nella consistenza materiale dell'immobile (ad esempio, scorporo o frazionamento di un vano o di una pertinenza dell'unità immobiliare che vengono accorpati ad un'altra; fusione di più subalterni), nel qual caso l'esperto informerà il G.E. per le determinazioni sul prosieguo;
 - se a tali variazioni non corrisponda una modifica nella consistenza materiale dell'immobile (ad esempio, riallineamento delle mappe).

In risposta al presente quesito, l'esperto deve precisare altresì le eventuali **difformità** tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente.

Al riguardo, l'esperto:

- in primo luogo, deve procedere alla **sovrapposizione della planimetria** dello stato reale dei luoghi (predisposta in risposta al quesito n. 2) con la planimetria catastale;
 - in secondo luogo, nel caso di riscontrate difformità:
 - deve predisporre apposita planimetria dello stato reale dei luoghi con opportuna
 indicazione grafica delle riscontrate difformità, inserendo la detta planimetria sia in formato
 ridotto nel testo della relazione in risposta al presente quesito, sia in formato ordinario in
 allegato alla relazione medesima;
 - deve quantificare i costi per l'eliminazione delle riscontrate difformità.

LOTTO UNICO

Il Lotto unico costituito per la vendita è rappresentato da due abitazioni di tipo civile ed un lastrico solare, sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via Roberto Bracco civ. 26, da cui avviene l'accesso. Gli immobili oggetto di pignoramento sono censiti nel N.C.E.U. del Comune di Casavatore (NA) al:

LOTTO UNICO

Foglio 3 P.lla 93 sub 3 – Categoria A/2 - Classe 6 – Consistenza 8 vani – Superf. Catastale Tot.

168 m² – Superf. Catastale Tot. Escluse aree scoperte 157 m2 - Rendita € 743,70 – Piano 1.

Coerenze:

Fog. 3 P.lla 93 sub 3

nord: Subalterno 4 e cassa scale;

est: altra ditta;

sud: Via G. Garibaldi;

ovest: con corte stessa ditta.

Così come richiesto, lo scrivente ha acquisito, per il bene pignorato, la visura catastale storica

aggiornata all'attualità nonché la mappa catastale corrispondente, che costituiscono parte

integrante della presente relazione e che si allegano alla stessa. Si riporta, di seguito, la storia

catastale del bene pignorato, indicando le variazioni intervenute nel tempo e più precisamente nel

ventennio antecedente la data del pignoramento di cui alla presente procedura esecutiva fino a

giungere alla particella riportata al NCT su cui gli immobili sono stati edificati.

DATI CATASTALI ALL'ATTUALITA'

Alla data di visura per immobile, presso l'Agenzia del Territorio di Napoli, il bene oggetto di

pignoramento risulta essere così identificato:

CATASTO FABBRICATI

ABITAZIONE DÌ TIPO CIVILE NCEU CASAVATORE (NA) Foglio 3, p.lla 93 sub 3

UNITÀ IMMOBILIARE

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

PIANTA PIANO PRIMO

H = 3.00

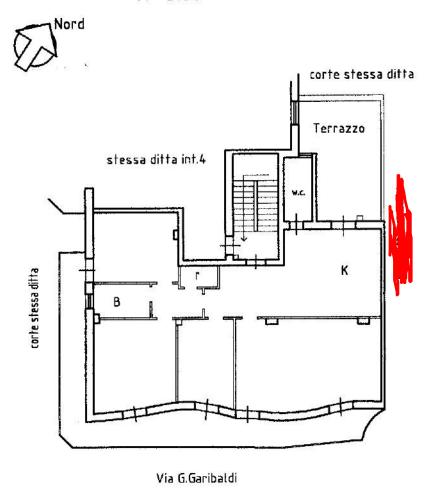


Tabella 9

CATASTO TERRENI

La particella **93 del foglio 3, ente urbano, superficie 540 mq** del Comune di Casavatore (codice: B946), risulta dagli archivi presenti presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli, essere la particella al

N.C.T su cui sono stati edificati gli attuali immobili oggetto di esecuzione.

Si rappresenta che, vi è collegamento tra il N.C.T e il N.C.E.U.

Corrispondenza formale dati catastali

atto di pignoramento - nota di trascrizione - negozio di acquisto con risultanze catastali.

Dalla lettura ed analisi di:

✓ nota di trascrizione del 23/12/2020 - Presentazione n. 13 di cui ai nn. 2037/1435;

✓ Atto di compravendita del 29 Luglio 2010 - n.ro Repertorio 36499/6522 rogato dal Notaio

Di Addea Maria Mercedes - Trascritto il 03/08/2010 ai nn. 37601/25803 - contro il sig.

Omissis nato a il 2

✓ N. B.: a margine dell'atto sopra descritto si rileva annotamento di sentenza di inefficacia

emesso dal Tribunale di Napoli il 17.06.2014, repertorio 9143, annotato presso l'Agenzia

delle Entrate di Napoli- Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 il 7 agosto

2014 ai nn. 40485/11154 di formalità, con il quale veniva dichiarata l'inefficacia nei confronti

di UNICREDIT S.p.A. dell'atto di vendita sopra descritto.

Si evince la rispondenza formale dei dati catastali con le risultanze catastali attuali, ovvero che l'

immobile pignorato, sito nel Comune di Casavatore (NA), è censito nel NCEU del

medesimo comune al Fog. 3 P.lla 93 – sub 3.

Si evidenzia, altresì, che nessuna variazione dei dati identificativi catastali essenziali, quali

comune censuario, foglio, particella e subalterno è intervenuta successivamente alla data del

pignoramento e della sua trascrizione, avvenuti rispettivamente il 23/12/2020 ed il 18/01/2021.

Difformità tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

In riferimento a tale punto, lo scrivente ha provveduto a comparare la planimetria dello stato dei luoghi, rilevata nel corso delle operazioni peritali, con la planimetria catastale reperita presso l'Agenzia del Territorio di Napoli. Da tale comparazione, emergono difformità tra la situazione di fatto e la planimetria catastale, **Figura 4**.

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 3

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Via Giuseppe Garibaldi

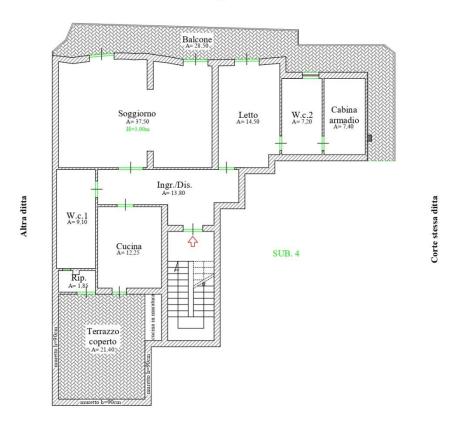


Figura 1 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (Stato di fatto)

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

H = 3.00

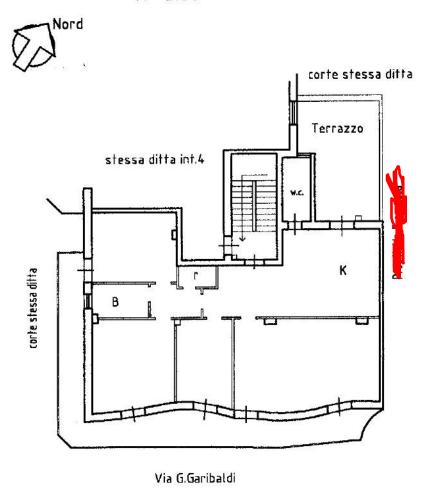
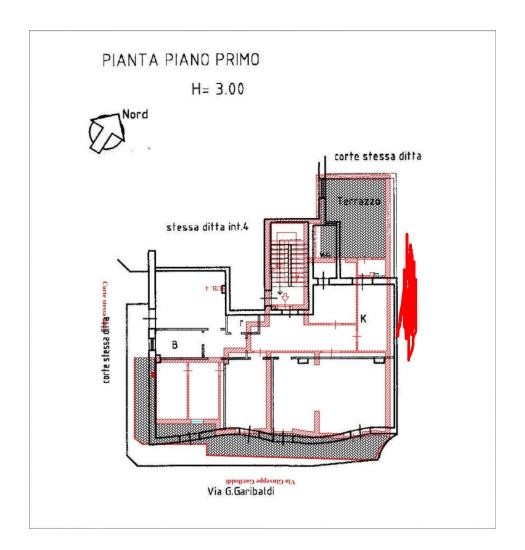


Figura 2 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (Planimetria catastale)



FOG. 3 P.LLA 93 SUB 3

Si rilevano difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria catastale (Cfr. figura 2) in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali nonché la cessione di vani al subalterno 4, come meglio rappresentato nei grafici esplicativi di cui al quesito1. Per riportare in catasto l'attuale stato dei luoghi

è necessario procedere ad un aggiornamento planimetrico mediante procedura docfa, al costo, spese

tecniche comprese, di € 800,00.

Foglio 3 P.lla 93 sub 4 – Categoria A/2 - Classe 6 – Consistenza 4,5 vani – Superf. Catastale

Tot. 82 m² – Superf. Catastale Tot. Escluse aree scoperte 79 m2 - Rendita € 418,33 – Piano 1.

Coerenze:

Fog. 3 P.lla 93 sub 4

nord: corte stessa ditta;

est: altra ditta;

sud: Via G. Garibaldi;

ovest: con corte stessa ditta.

Così come richiesto, lo scrivente ha acquisito, per il bene pignorato, la visura catastale storica

aggiornata all'attualità nonché la mappa catastale corrispondente, che costituiscono parte

integrante della presente relazione e che si allegano alla stessa. Si riporta, di seguito, la storia

catastale del bene pignorato, indicando le variazioni intervenute nel tempo e più precisamente nel

ventennio antecedente la data del pignoramento di cui alla presente procedura esecutiva fino a

giungere alla particella riportata al NCT su cui gli immobili sono stati edificati.

DATI CATASTALI ALL'ATTUALITA'

Alla data di visura per immobile, presso l'Agenzia del Territorio di Napoli, il bene oggetto di

pignoramento risulta essere così identificato:

CATASTO FABBRICATI

ABITAZIONE DÌ TIPO CIVILE NCEU CASAVATORE (NA) Foglio 3, p.lla 93 sub 4

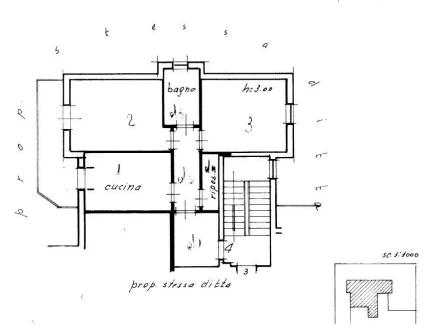
UNITÀ IMMOBILIARE

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis





CATASTO TERRENI

La particella **93 del foglio 3, ente urbano, superficie 540 mq** del Comune di Casavatore (codice: B946), risulta dagli archivi presenti presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli, essere la particella al N.C.T su cui sono stati edificati gli attuali immobili oggetto di esecuzione.

Si rappresenta che, vi è collegamento tra il N.C.T e il N.C.E.U.

Corrispondenza formale dati catastali atto di pignoramento - nota di trascrizione - negozio di acquisto con risultanze catastali.

Dalla lettura ed analisi di:

- ✓ nota di trascrizione del 23/12/2020 Presentazione n. 13 di cui ai nn. 2037/1435;
- ✓ Atto di compravendita del 29 Luglio 2010 n.ro Repertorio 36499/6522 rogato dal Notaio

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Di Addea Maria Mercedes - Trascritto il 03/08/2010 ai nn. 37601/25803 - contro il s

✓ N. B.: a margine dell'atto sopra descritto si rileva annotamento di sentenza di inefficacia

emesso dal Tribunale di Napoli il 17.06.2014, repertorio 9143, annotato presso l'Agenzia

delle Entrate di Napoli- Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 il 7 agosto

2014 ai nn. 40485/11154 di formalità, con il quale veniva dichiarata l'inefficacia nei confronti

di UNICREDIT S.p.A. dell'atto di vendita sopra descritto.

Si evince la rispondenza formale dei dati catastali con le risultanze catastali attuali, ovvero che l'

immobile pignorato, sito nel Comune di Casavatore (NA), è censito nel NCEU del

medesimo comune al Fog. 3 P.lla 93 – sub 4.

Si evidenzia, altresì, che nessuna variazione dei dati identificativi catastali essenziali, quali

comune censuario, foglio, particella e subalterno è intervenuta successivamente alla data del

pignoramento e della sua trascrizione, avvenuti rispettivamente il 23/12/2020 ed il 18/01/2021.

Difformità tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente

In riferimento a tale punto, lo scrivente ha provveduto a comparare la planimetria dello stato dei

luoghi, rilevata nel corso delle operazioni peritali, con la planimetria catastale reperita presso

l'Agenzia del Territorio di Napoli. Da tale comparazione, emergono difformità tra la situazione di

fatto e la planimetria catastale, Figura 4.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

SUB. 3 Soggiorno/ Cucina A=32.65 H=3.00m Balcone A=3.25 Letto2 A=12,80 W.c.2 A=7,00 armadio incassato nel muro

Corte stessa ditta

Figura 1 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (Stato di fatto)

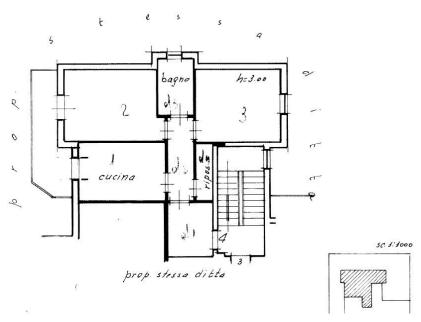


Figura 2 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (Planimetria catastale)

Via Giuseppe Garibaldi W. c. 1 A= 13.50 Soggiomo/ Cucina A= 12.05 H= 1.00m Balcone A= 12.05 Letto 2 A= 12.85 Corte stessa ditta

SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO – PLANIMETRIA CATASTALE

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 4

Si rilevano difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli75@gmail.com$

catastale (Cfr. figura 2) in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla

traslazione rigida di pareti verticali; è stata inoltre individuata una consistenza diversa rispetto alla

planimetria catastale, ed in particolare una diminuzione dei vani ceduti al subalterno 4, come meglio

rappresentato nei grafici esplicativi di cui al quesito1. Per riportare in catasto l'attuale stato dei luoghi

è necessario procedere ad un aggiornamento planimetrico mediante procedura docfa, al costo, spese

tecniche comprese, di € 800,00.

Foglio 3 P.lla 93 sub 5 – Categoria F/5 – senza Rendita – Via Bracco R. n. C.N. Piano 2.

Coerenze:

Fog. 3 P.lla 93 sub 5

nord: corte stessa ditta;

est: altra ditta;

sud: Via G. Garibaldi;

ovest: con corte stessa ditta.

Così come richiesto, lo scrivente ha acquisito, per il bene pignorato, la visura catastale storica

aggiornata all'attualità nonché la mappa catastale corrispondente, che costituiscono parte

integrante della presente relazione e che si allegano alla stessa. Si riporta, di seguito, la storia

catastale del bene pignorato, indicando le variazioni intervenute nel tempo e più precisamente nel

ventennio antecedente la data del pignoramento di cui alla presente procedura esecutiva fino a

giungere alla particella riportata al NCT su cui gli immobili sono stati edificati.

DATI CATASTALI ALL'ATTUALITA'

Alla data di visura per immobile, presso l'Agenzia del Territorio di Napoli, il bene oggetto di

pignoramento risulta essere così identificato:

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

76 di 142

CATASTO FABBRICATI

ABITAZIONE DÌ TIPO CIVILE NCEU CASAVATORE (NA) Foglio 3, p.lla 93 sub 5 UNITÀ IMMOBILIARE

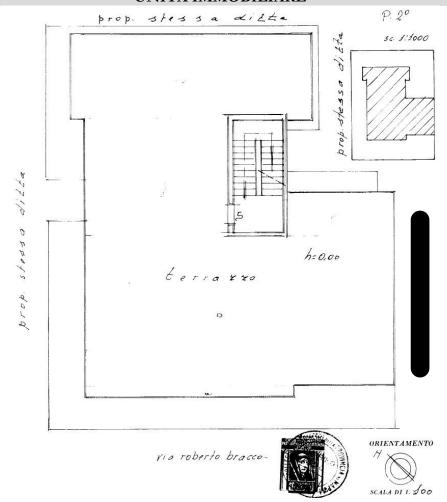


Tabella 9

CATASTO TERRENI

La particella 93 del foglio 3, ente urbano, superficie 540 mq del Comune di Casavatore (codice: B946), risulta dagli archivi presenti presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli, esse e la particella al N.C.T su cui sono stati edificati gli attuali immobili oggetto di esecuzione.

Si rappresenta che, vi è collegamento tra il N.C.T e il N.C.E.U.

Corrispondenza formale dati catastali

atto di pignoramento - nota di trascrizione - negozio di acquisto con risultanze catastali.

Dalla lettura ed analisi di:

✓ nota di trascrizione del 23/12/2020 - Presentazione n. 13 di cui ai nn. 2037/1435;

✓ Atto di compravendita del 29 Luglio 2010 - n.ro Repertorio 36499/6522 rogato dal Notaio

Di Addea Maria Mercedes - Trascritto il 03/08/2010 ai nn. 37601/25803 - contro

✓ N. B.: a margine dell'atto sopra descritto si rileva annotamento di sentenza di inefficacia

emesso dal Tribunale di Napoli il 17.06.2014, repertorio 9143, annotato presso l'Agenzia

delle Entrate di Napoli- Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 il 7 agosto

2014 ai nn. 40485/11154 di formalità, con il quale veniva dichiarata l'inefficacia nei confronti

di UNICREDIT S.p.A. dell'atto di vendita sopra descritto.

Si evince la rispondenza formale dei dati catastali con le risultanze catastali attuali, ovvero che l'

immobile pignorato, sito nel Comune di Casavatore (NA), è censito nel NCEU del

medesimo comune al Fog. 3 P.lla 93 – sub 5.

Si evidenzia, altresì, che nessuna variazione dei dati identificativi catastali essenziali, quali

comune censuario, foglio, particella e subalterno è intervenuta successivamente alla data del

pignoramento e della sua trascrizione, avvenuti rispettivamente il 23/12/2020 ed il 18/01/2021.

Difformità tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

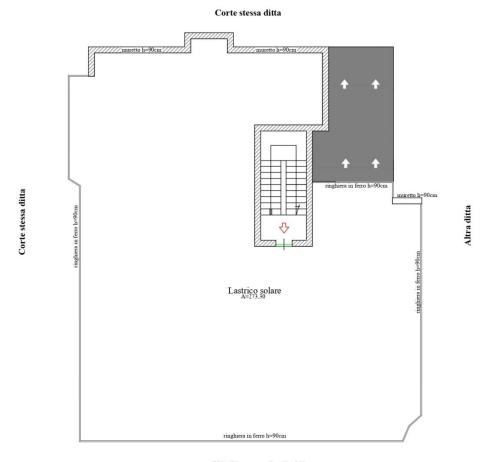
Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

78 di 142

In riferimento a tale punto, lo scrivente ha provveduto a comparare la planimetria dello stato dei luoghi, rilevata nel corso delle operazioni peritali, con la planimetria catastale reperita presso l'Agenzia del Territorio di Napoli. Da tale comparazione, emergono lievi difformità tra la situazione di fatto e la planimetria catastale, **Figura 4**.

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 5

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com



Via Giuseppe Garibaldi

Figura 1 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 5 (Stato di fatto)

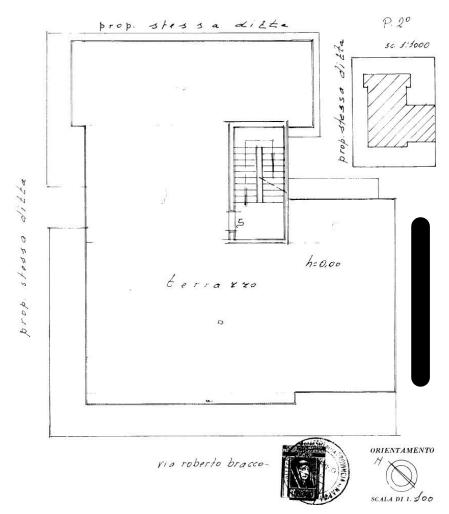
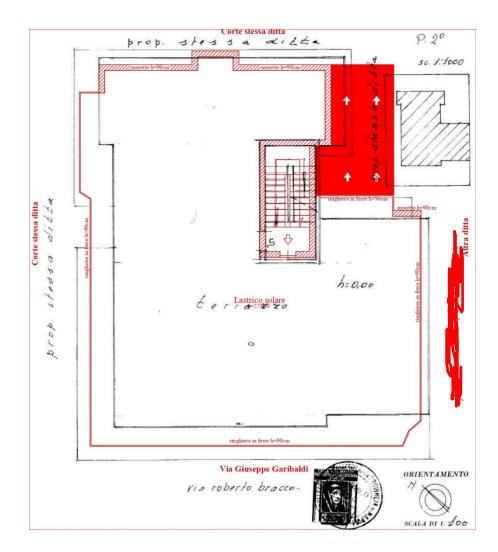


Figura 2 – Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (Planimetria catastale)



SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO – PLANIMETRIA CATASTALE

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 5

Si rilevano lievi difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria catastale (Cfr. figura 2), come meglio rappresentato nei grafici esplicativi di cui al quesito1. Per riportare in catasto l'attuale stato dei luoghi è necessario procedere ad un aggiornamento

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

QUESITO n. 4

Procedere alla predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto.
L'esperto stimatore deve procedere alla predisposizione – per ciascun lotto individuato e descritto in
risposta ai precedenti quesiti – del seguente prospetto sintetico :
LOTTO n. 1 (oppure LOTTO UNICO): - piena ed intera (oppure quota di 1/2, di 1/3, ecc.) proprietà
(o altro diritto reale) di appartamento (o terreno) ubicato in alla via n ,
piano int ; è composto da , confina con a sud, con a nord, con
ad ovest, con ad est; è riportato nel C.F. (o C.T.) del Comune di al foglio ,
p.lla (ex p.lla o già scheda) , sub ; il descritto stato dei luoghi corrisponde alla
consistenza catastale (oppure, non corrisponde in ordine a); vi è concessione edilizia (o in
sanatoria) n del, cui è conforme lo stato dei luoghi (oppure, non è conforme in ordine a
); oppure, lo stato dei luoghi è conforme (o difforme) rispetto alla istanza di condono n
presentata il, oppure , l'immobile è abusivo e a parere dell'esperto stimatore può (o non può)
ottenersi sanatoria ex artt (per il fabbricato); risulta (oppure non risulta) ordine di demolizione
del bene; ricade in zona (per il terreno);
PREZZO BASE euro;
LOTTO n. 2 : ecc.
Nella predisposizione del prospetto, l'esperto deve fornire le informazioni sopra indicate in via di
estrema sintesi e secondo i criteri della pubblicità commerciale, atteso che il prospetto è destinato ad
essere inserito nell'ordinanza di autorizzazione alla vendita ed a costituire lo schema per la
pubblicazione di avviso per estratto sulla testata giornalistica.
L'esperto deve quindi evitare descrizioni di carattere discorsivo od eccessivamente lunghe.

PROSPETTO SINTETICO LOTTO UNICO

LOTTO UNICO:

Quota di 1/1 di piena proprietà di Abitazione di tipo civile ubicata in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco civ. 26, piano primo; è composta nel complesso da: ingresso/disimpegno, cucina, due bagni, ampio soggiorno, una camera da letto con cabina armadio, piccolo ripostiglio, ampio balcone e terrazzo; confina con Via Giuseppe Garibaldi a sud, con Subalterno 4 e cassa scale a nord, con corte stessa ditta ad ovest, con altra ditta ad est; è riportato nel C.F. del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93 sub 3; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali nonché la cessione di vani al subalterno 4; vi è licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, cui non è conforme lo stato dei luoghi in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti; non risulta ordine di demolizione del bene.

Quota di 1/1 di piena proprietà di Abitazione di tipo civile ubicata in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco civ. 26, piano primo; è composta nel complesso da: Ingresso/disimpegno, Soggiorno/Cucina, due bagni, disimpegno, due camere da letto e balcone; confina con Via Giuseppe Garibaldi a sud, con corte stessa ditta a nord, con corte stessa ditta ad ovest, con altra ditta ad est; è riportato nel C.F. del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93 sub 4; il descritto stato dei

luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, in ordine in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali; vi è licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, cui non è conforme lo stato dei luoghi in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti; non risulta ordine di demolizione del bene.

Quota di 1/1 di piena proprietà di Lastrico solare ubicato in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco civ. 26, piano secondo; confina con Via Giuseppe Garibaldi a sud, con corte stessa ditta a nord, con corte stessa ditta ad ovest, con altra ditta ad est; è riportato nel C.F. del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93 sub 5; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, in ordine ad una lieve differenza relativamente alla consistenza rilevata; vi è licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, cui non è possibile esprimersi perché non vi è alcun grafico allegato ai titoli autorizzativi; non risulta ordine di demolizione del bene.

PREZZO BASE euro 275.000,00

QUESITO n. 5

Procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato.

L'esperto stimatore deve procedere alla ricostruzione di **tutti i passaggi di proprietà** relativi ai beni pignorati intervenuti fra la trascrizione del pignoramento e risalendo, a ritroso, **al primo passaggio di proprietà trascritto in data antecedente di venti anni alla trascrizione del pignoramento**.

A questo riguardo, l'esperto:

- deve sempre acquisire in via integrale l'atto o gli atti di acquisto del bene in favore del soggetto esecutato (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; assegnazione a socio di cooperativa; ecc.), atto od atti che devono essere inseriti tra gli allegati alla relazione;
- 2) può procedere ad acquisire in via integrale altresì **gli atti d'acquisto precedenti** laddove ne sussista l'opportunità (ad esempio: laddove sia dubbio se determinate porzioni del bene siano state oggetto di trasferimento; laddove sia opportuno verificare specie ai fini della regolarità urbanistica la consistenza del bene al momento di un determinato passaggio di proprietà; ecc.), procedendo in tal caso all'inserimento degli stessi tra gli allegati alla relazione.

In ogni caso, l'esperto NON DEVE MAI <u>limitarsi alla pedissequa ripetizione degli accertamenti già riportati nella documentazione ipocatastale o nella certificazione sostitutiva depositate ex art. 567 c.p.c. dal creditore procedente.</u>

Qualora nella ricostruzione dei passaggi di proprietà dovesse risultare che la consistenza catastale del bene sia diversa da quella attuale (ad esempio: indicazione di una p.lla o sub diversi da quelli attuali), l'esperto segnalerà anche **i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti,** incrociando i dati risultanti dagli atti di alienazione con le risultanze dei registri catastali.

A questo riguardo, la ricostruzione dell'esperto dovrà consentire di comprendere se il bene pignorato corrisponda ai beni oggetto dei passaggi di proprietà.

In ogni caso, poi, nell'ipotesi di pignoramento di fabbricati, l'esperto deve specificare in termini esatti su quale originaria p.lla di terreno insistano i detti fabbricati, allegando altresì foglio di mappa catastale

(con evidenziazione della p.lla interessata).

Nella ricostruzione dei trasferimenti, l'esperto non deve limitarsi ad indicazioni di carattere generico ed in particolare riferire che l'atto riguarderebbe "i beni sui quali è stato edificato il fabbricato" senza ulteriori specificazioni, occorrendo al contrario documentare i passaggi catastali intervenuti.

Nell'ipotesi di beni pignorati in danno del debitore esecutato ma appartenenti allo stesso in regime di **comunione legale con il coniuge**, l'esperto stimatore eseguirà visura ipotecaria anche sul nominativo del coniuge non debitore dalla data dell'atto di acquisto.

L'esperto segnalerà tempestivamente al G.E. l'esistenza di atti di disposizione compiuti dal coniuge non debitore e/o l'esistenza di iscrizioni ipotecarie od altre formalità pregiudizievoli (ad esempio, trascrizione di sequestro conservativo; trascrizione di sentenza dichiarativa di fallimento; ecc.), producendo copia della nota di iscrizione e/o di trascrizione.

Ipotesi particolari:

1) Atto anteriore al ventennio avente natura di atto mortis causa.

Nel caso in cui il primo atto antecedente di venti anni la trascrizione del pignoramento abbia natura di **atto mortis causa** (trascrizione di denunzia di successione; trascrizione di verbale di pubblicazione di testamento), l'esperto dovrà eseguire autonoma ispezione presso i registri immobiliari sul nominativo del dante causa, individuando l'atto d'acquisto in favore dello stesso e risalendo ad un atto *inter vivos* a carattere traslativo (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; ecc.).

Qualora l'atto individuato abbia parimenti natura di atto *mortis causa* oppure si tratti di atto *inter vivo*s ma a carattere non traslativo (ad esempio: divisione), l'esperto dovrà procedere ulteriormente a ritroso sino ad individuare un atto *inter vivos* a carattere traslativo nei termini sopra precisati.

Qualora l'ispezione non sia in grado di condurre all'individuazione di un atto *inter vivos* a carattere traslativo sebbene condotta a ritroso per un considerevole lasso di tempo, l'esperto darà conto di tale circostanza nella relazione.

In tal caso, l'esperto preciserà comunque se quantomeno l'intestazione nei registri del Catasto corrisponda al nominativo del soggetto indicato dai Registri Immobiliari.

2) Atto anteriore al ventennio avente natura di atto inter vivos a carattere non traslativo.

Nel caso in cui il primo atto antecedente di venti anni la trascrizione del pignoramento abbia natura di **atto inter vivos a carattere non traslativo** (ad esempio: divisione), l'esperto dovrà parimenti eseguire ispezione presso i registri immobiliari sui nominativi dei danti causa, individuando l'atto d'acquisto in favore degli stessi e risalendo ad un atto *inter vivos* a carattere traslativo nei termini anzidetti (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; ecc.).

3) Terreni acquisiti con procedura di espropriazione di pubblica utilità.

Nel caso di fabbricati edificati su terreni acquisiti con **procedura di espropriazione di pubblica utilità** (ad esempio, nel caso di convenzioni per l'edilizia economica e popolare), l'esperto acquisirà presso la P.A. competente la documentazione relativa all'emissione dei decreti di occupazione d'urgenza e/o di esproprio, precisando – in difetto dell'adozione di formale provvedimento di esproprio – se sia intervenuta irreversibile trasformazione dei suoli e comunque fornendo ogni informazione utile al riguardo (anche con riguardo ad eventuali contenziosi in atto).

4) Beni già in titolarità di **istituzioni ecclesiastiche**.

Nel caso di beni in origine in titolarità di istituzioni ecclesiastiche (Istituti diocesani per il sostentamento del clero; mense vescovili; ecc.), l'esperto preciserà se l'intestazione nei registri del Catasto corrisponda al nominativo del soggetto indicato dai Registri Immobiliari.

5) Situazioni di comproprietà.

L'esperto avrà sempre cura di riscontrare la eventuale **situazione di comproprietà** dei beni pignorati, anche con riferimento al dante causa del debitore esecutato, con la specificazione della sua natura (comunione legale tra coniugi oppure ordinaria) e della misura delle quote di ciascuno dei partecipanti.

6) Esistenza di diritto di usufrutto sui beni pignorati.

Laddove poi l'atto di acquisto del bene in capo all'esecutato contenga una **riserva di usufrutto** in favore del dante causa o di un terzo, l'esperto dovrà avere cura di verificare sempre e se tale riserva sia stata trascritta e se l'usufruttuario sia ancora in vita. A tale scopo acquisirà il **certificato di esistenza in vita ed eventualmente di morte** di quest'ultimo.

In risposta al presente quesito, si procede alla ricostruzione di tutti i passaggi di proprietà relativi ai

beni pignorati intervenuti fra la trascrizione del pignoramento, avvenuta con Presentazione n. 13 del

18/01/2021 - di cui ai nn. 2037/1435, procedendo a ritroso fino al primo passaggio di proprietà trascritto in data antecedente di venti anni, alla trascrizione del pignoramento.

3) Orbene, dalla consultazione degli archivi presso la Conservatoria dei RR.II., è emerso che i

beni oggetto di esecuzione immobiliare, sono pervenuti in capo al debitore esecutato, per la

quota di 1/1, per atto di compravendita - Repertorio 36499 Raccolta n. 6522 del

29/07/2010 rogato dal Notaio Maria Mercedes Di Addea - 03/08/2010 ai nn. 25803/37601

contro il sig. Omissis nato a Napoli (NA) il 26/04/1981 C.F.: Omissis:...OMISSIS..." il Sig.

Omissis nato a C.F.: Omissis" cedeva alla sig.ra Omissis, che accetta

ed acquista, la piena proprietà, di quanto appresso descritto, confinato ed accatastato e facente parte del

fabbricato sito in Casavatore alla via Giuseppe Garibaldi (già Via Roberto Bracco) e precisamente:

a - appartamento al piano primo della scala unica distinto con il numero interno 3 (tre), composto da otto vani

catastali con terrazzo a livello, confinante con cassa delle scale, appartamento distinto con il numero interno 4

(quattro) e detta via, riportato nel Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 3, particella 93/3, categoria A/2,

classe 6, vani 8, Via Giuseppe Garibaldi n. 26, piano primo, interno 3, scala U., R.C. euro 743,70, in ditta di

per la piena proprietà;

b - appartamento al piano primo della scala unica distinto con il numero interno 4 (quattro), composto da quattro

virgola cinque vani catastali, confinante con cassa delle scale, appartamento distinto con il numero interno 3 (tre) e

cortile di pertinenza, riportato nel Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 3, particella 93/4, categoria A/2,

classe 6, vani 4,5, Via Roberto Bracco n.c.n., piano primo, interno 4, scala U., R.C. euro 418,33, in ditta di

per la piena proprietà;

c – lastrico solare comprendente l'intero fabbricato posto al livello del secondo piano; confinante con la Via Roberto

Bracco, proprietà Notte Francesca e torrino delle scale, riportato nel Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 3,

particella 93/5, lastrico solare, Via Roberto Bracco n.c.n., piano secondo, senza altra indicazione, in ditta di

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

per la piena proprietà.

DIRITTI: Gli immobili s'intendono compravenduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con

tutte le accessioni, accessori, dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive legalmente esistenti, in uno ai proporzionali

diritti condominiali sulle parti comuni del fabbricato, tali per legge, destinazione ed uso, così come pervenuto alla parte

venditrice, dai titoli di provenienza e dall'art. 1117 Codice Civile.

LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N° 47, art. 40: La parte assegnante, consapevole delle conseguenze penali di cui

all'articoli 3 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara: che il fabbricato di cui sono

parte le unità immobiliari in oggetto è stato realizzato in virtù della concessione-autorizzazione in sanatoria n. 7128,

rilasciata dal Comune di Casavatore in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86). Si precisa che in seguito

all'indicata concessione in sanatoria è stata revocata l'ordinanza n. 168 del 6 settembre 1979 con la quale il suolo su

cui sorge il fabbricato di cui sono parte le unità immobiliari in oggetto, era stato acquisito gratuitamente al patrimonio

indisponibile del Comune di Casavatore;

- Che in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 è stata presentata DLA per l'esecuzione di opere di

manutenzione straordinaria e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore in data

7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973.

Per quanto attiene i titoli di acquisto trascritti in favore dei venditori, si rappresenta quanto segue:

1) NCEU Foglio 3 P.lla 93 sub. 3-4-5: quota di 1/1 – al sig. Omissis nato a Napoli (NA) il

26/04/1981 C.F.: Omissis i beni staggiti, censiti in NCEU del Comune di Casavatore (NA)

al foglio 3 p.lla 93 sub. 3-4-5, sono stati attribuiti per atto di compravendita del 17 giugno

2005 - rogato dal Notaio Costantino Prattico Di Flavio - Trascritto il 12/07/2005 ai nn.

39132/22280, – contro il sig. Omissis nato a

C.F.: Omissis.

Tanto premesso, si può concludere che i diritti reali pignorati, nella misura di 1000/1000 di

piena proprietà dell'esecutato, corrispondono a quelli in forza dei titoli di provenienza

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

OUESITO n. 6

Verificare la regolarità del bene o dei pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico.

L'esperto deve procedere alla verifica della **regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico,** indicando:

- l'epoca di realizzazione dell'immobile;
- **gli estremi esatti del provvedimento autorizzativo** (licenza edilizia n. _____; concessione edilizia n. _____; eventuali varianti; permesso di costruire n. _____; DIA n. _____; ecc.);
- la rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento autorizzativo.

Al riguardo, l'esperto deve procedere all'acquisizione presso il competente ufficio tecnico comunale di copia del provvedimento autorizzativo, nonché dei grafici di progetto allegati.

Tale documentazione deve essere sempre allegata alla relazione di stima.

Si sottolinea al riguardo come, in risposta al presente quesito, l'esperto NON DEVE MAI <u>limitarsi a ripetere pedissequamente quanto riferito dagli uffici tecnici comunali, dovendo procedere autonomamente agli opportuni accertamenti di seguito indicati (specie con riguardo alla verifica della rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento autorizzativo).</u>

Nell'ipotesi in cui l'ufficio tecnico comunale comunichi l'**assenza di provvedimenti autorizzativi** sotto il profilo edilizio-urbanistico per il fabbricato pignorato, l'esperto preciserà anzitutto la presumibile epoca di realizzazione del fabbricato.

A questo riguardo ed a mero titolo esemplificativo, l'esperto potrà utilizzare ai fini della datazione dell'epoca di costruzione: i) schede planimetriche catastali; ii) aerofotogrammetrie acquisibili presso gli uffici competenti e società private; iii) informazioni desumibili dagli atti di trasferimento (ad esempio, qualora l'atto contenga l'esatta descrizione del fabbricato); iv) elementi desumibili dalla tipologia costruttiva utilizzata; v) contesto di ubicazione del bene (ad esempio: centro storico della città).

In nessun caso l'esperto stimatore potrà fare affidamento esclusivo sulla dichiarazione di parte contenuta nell'atto di acquisto secondo cui il fabbricato sarebbe stato edificato in data antecedente al 1.9.1967.

Laddove l'esperto concluda – sulla base dell'accertamento sopra compiuto – per l'edificazione del bene **in data antecedente al 1.9.1967**, il cespite sarà considerato regolare (salvo che per le eventuali accertate modifiche dello stato dei luoghi che siano intervenute in data successiva, in relazione alle quali l'esperto procederà ad un autonoma verifica della legittimità urbanistica delle stesse e – in difetto – all'accertamento della sanabilità/condonabilità di cui in prosieguo).

Laddove l'esperto concluda – sulla base dell'accertamento sopra compiuto – per l'edificazione del bene **in data successiva al 1.9.1967**, in difetto di provvedimenti autorizzativi il cespite sarà considerato abusivo e l'esperto procederà agli accertamenti della sanabilità/condonabilità di cui in prosieguo.

Nell'ipotesi in cui l'ufficio tecnico comunale comunichi **l'esistenza di provvedimenti autorizzativi** sotto il profilo edilizio-urbanistico per il fabbricato pignorato ma non sia in grado di consegnare all'esperto copia del detto provvedimento od anche delle sole planimetrie di progetto (ad esempio: per smarrimento; inagibilità dell'archivio; sequestro penale; ecc.), l'esperto deve richiedere al relativo dirigente certificazione in tal senso (contenente altresì l'indicazione delle ragioni della mancata consegna), certificazione che sarà inserita tra gli allegati alla relazione.

Nell'ipotesi di difformità e/o modifiche del fabbricato rispetto al provvedimento autorizzativo, in risposta al presente quesito l'esperto deve precisare analiticamente le difformità tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria di progetto.

Al riguardo, ai fini dell'opportuna comprensione l'esperto:

- deve procedere alla **sovrapposizione della planimetria** dello stato reale dei luoghi (predisposta in risposta al quesito n. 2) con la planimetria di progetto;
 - nel caso di riscontrate difformità:
 - deve predisporre apposita planimetria dello stato reale dei luoghi con opportuna indicazione grafica delle riscontrate difformità, inserendo la detta planimetria sia in formato

ridotto nel testo della relazione in risposta al presente quesito, sia in formato ordinario in allegato alla relazione medesima;

• deve poi precisare l'eventuale possibilità di sanatoria delle difformità riscontrate ed i costi della medesima secondo quanto di seguito precisato.

In caso di **opere abusive** l'esperto procederà come segue:

anzitutto, verificherà la possibilità di **sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001** e gli eventuali costi della stessa;

in secondo luogo ed in via subordinata, verificherà l'eventuale avvenuta presentazione di **istanze di condono (sanatoria c.d. speciale)**, precisando:

- il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza di condono sia stata presentata (segnatamente, indicando se si tratti di istanza ai sensi degli artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; oppure ai sensi dell'art. 39 della legge n. 724 del 1994; oppure ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003);
- lo stato della procedura presso gli uffici tecnici competenti (pareri; deliberazioni; ecc.);
- i costi della sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte e/o ancora da corrispondersi;
- la conformità del fabbricato ai grafici di progetto depositati a corredo dell'istanza (segnalando, anche in tal caso graficamente, le eventuali difformità);

in terzo luogo ed in via ulteriormente subordinata, verificherà inoltre – ai fini della domanda in sanatoria che l'aggiudicatario potrà eventualmente presentare – se gli immobili pignorati si trovino o meno nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985).

A quest'ultimo riguardo, l'esperto deve:

- determinare la data di edificazione dell'immobile secondo le modalità sopra indicate;
- chiarire se in ragione della data di edificazione come sopra determinata o comunque delle caratteristiche delle opere abusive l'immobile avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate:
 - iv. **artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985** (in linea di principio, immobili ed opere abusivi ultimati entro la data del 1.10.1983 ed alle condizioni ivi indicate);
 - v. **art. 39 della legge n. 724 del 1994** (in linea di principio, opere abusive ultimate entro la data del 31.12.1993 ed alle condizioni ivi indicate);
 - vi. **art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003** (in linea di principio, opere abusive ultimate entro la data del 31.3.2003 ed alle condizioni ivi indicate);
- verificare la data delle ragioni del credito per le quali sia stato eseguito il pignoramento o intervento nella procedura espropriativa.
 - Al riguardo, l'esperto deve far riferimento al credito temporalmente più antico che sia stato fatto valere nella procedura espropriativa (sia dal creditore pignorante, sia da uno dei creditori intervenuti), quale risultante dagli atti della procedura;
- concludere infine attraverso il combinato disposto delle verifiche sopra indicate se ed eventualmente in base a quali delle disposizioni di legge sopra indicate l'aggiudicatario possa depositare domanda di sanatoria.

In tutte le ipotesi di sanatoria di immobili od opere abusive, l'esperto deve indicare – previa assunzione delle opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti – **i relativi costi**.

Ove l'abuso non sia in alcun modo sanabile, l'esperto deve precisare se sia stato emesso **ordine di demolizione dell'immobile**, assumendo le opportune informazioni presso i competenti uffici comunali e quantificare gli oneri economici necessari per l'eliminazione dello stesso.

Infine, l'esperto deve verificare l'esistenza della dichiarazione di agibilità ed acquisire certificato aggiornato di destinazione urbanistica.

Nel caso di mancata risposta da parte degli uffici tecnici competenti entro un tempo ragionevole dalla richiesta inoltrata o comunque di risposta incompleta, l'esperto stimatore depositerà istanza al giudice dell'esecuzione per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 213 c.p.c.

Al fine di fornire risposta compiuta al presente quesito, lo scrivente ha richiesto all'Ufficio Tecnico

del Comune di Casavatore (NA), relativamente ai beni pignorati, il rilascio dell'opportuna

documentazione urbanistica, da cui risulta quanto segue.

Relativamente agli immobili in oggetto risultano presentate:

1) licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5

maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, a nome del sig. Omissis nato a

C.F.: Omissis, per l'abuso edilizio inerente la costruzione di un

fabbricato per civile abitazione composto da un piano terra ed un primo piano; il piano terra

destinato ad attività artigianale ed il primo piano costituito da n. 2 appartamenti;

2) DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14

febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta

al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973.

Alla luce di quanto esposto, circa la rispondenza della costruzione alle previsioni del

provvedimento autorizzativo, si evidenzia che si è proceduto al confronto tra i grafici stato di fatto

e quelli di progetto.

3) Dal confronto eseguito è emerso che gli immobili staggiti non sono conformi alla DIA presentata

in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006

pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973

perché gli appartamenti al piano primo presentano una diversa distribuzione interna degli

ambienti rispetto a quanto rilevato in occasione del sopralluogo effettuato.

Quanto predetto è meglio evincibile dal confronto tra i grafici stato di fatto e i grafici allegati al detto

provvedimento autorizzativo.

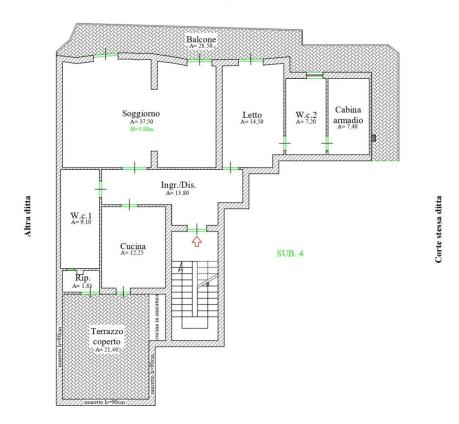
Geom, Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

90 di 142

Via Giuseppe Garibaldi

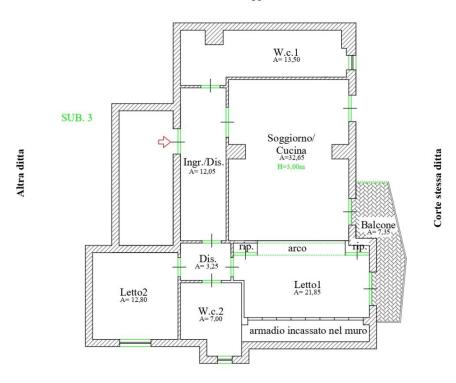


Fog. 3 P.lla 93 Sub 3 (Stato di fatto)

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Via Giuseppe Garibaldi

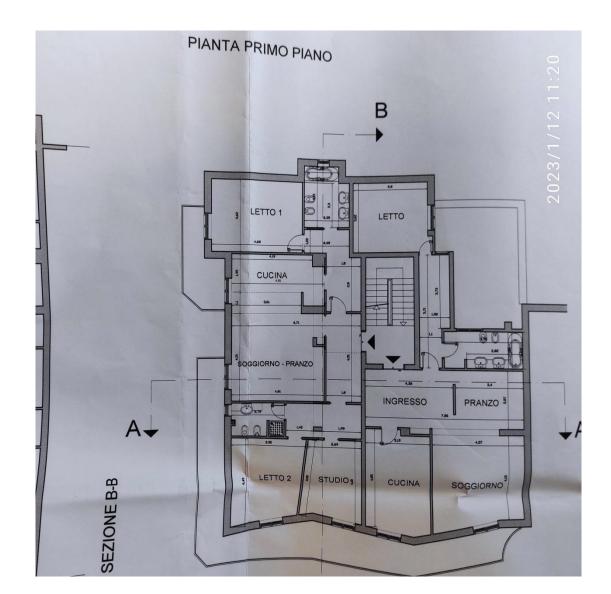


Corte stessa ditta

Fog. 3 P.lla 93 Sub 4 (Stato di fatto)

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

 $Tel.\ 0823.968391-cell.338.67.56.978-e-mail: luiginespoli75@gmail.com$



Fog. 3 P.lla 93 Sub 3-4 (Stato di progetto)

Si precisa non è possibile esprimersi circa la conformità urbanistica del subalterno 5 (lastrico solare) perché non vi è alcun grafico allegato ai detti titoli autorizzativi.

Non si sono rilevate attestazioni o certificazioni relative alla dichiarazione di agibilità di cui all'art. 24 D.P.R. 6/6/2001 n.380.

Da informazioni acquisite presso il comune di Casavatore (NA), gli abusi rilevati sono sanabili ai sensi dell'art. "Art. 37 - Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di

inizio attività e accertamento di conformità" del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001) al costo calcolato a corpo, spese tecniche comprese, di € 5.000,00.

OUESITO n. 7

Indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile.

L'esperto stimatore deve precisare se l'immobile pignorato sia occupato dal **debitore esecutato** o da **soggetti terzi**.

Nel caso di immobile occupato da **soggetti terzi**, l'esperto deve precisare il titolo in forza del quale abbia luogo l'occupazione (ad esempio: contratto di locazione; affitto; comodato; provvedimento di assegnazione della casa coniugale; ecc.) oppure – in difetto – indicare che l'occupazione ha luogo in assenza di titolo.

In ogni caso, laddove l'occupazione abbia luogo in forza di uno dei titoli sopra indicati, l'esperto deve sempre acquisire copia dello stesso ed allegarlo alla relazione.

Laddove si tratti di contratto di locazione o di affitto, l'esperto deve verificare la data di registrazione, la data di scadenza, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.

Nel caso di immobile occupato da soggetti terzi, l'esperto deve inoltre acquisire certificato storico di residenza dell'occupante.

Nel caso di **immobile occupato da soggetti terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura** (ad esempio, contratto di locazione registrato in data antecedente al pignoramento), l'esperto verificherà se il canone di locazione sia inferiore di un terzo al valore locativo di mercato o a quello risultante da precedenti locazioni al fine di consentire al giudice dell'esecuzione ed all'eventuale aggiudicatario di procedere alle determinazioni di cui all'art. 2923, terzo comma, cod. civ.

Nel caso di **immobile occupato da soggetti terzi senza alcun titolo o con titolo non opponibile alla procedura** (ad esempio, occupante di fatto; occupante in forza di contratto di comodato; ecc.), l'esperto procederà alle determinazioni di seguito indicate:

in primo luogo, quantificherà il <u>canone di locazione di mercato</u> di un immobile appartenente al segmento di mercato dell'immobile pignorato;

in secondo luogo, indicherà l'ammontare di una eventuale <u>indennità di occupazione</u> da richiedersi al terzo occupante (tenendo conto di tutti i fattori che possano ragionevolmente suggerire la richiesta di una indennità in misura ridotta rispetto al canone di locazione di mercato, quali a titolo di esempio: la durata ridotta e precaria dell'occupazione; l'obbligo di immediato rilascio dell'immobile a richiesta degli organi della procedura; l'esigenza di assicurare la conservazione del bene; ecc.).

Alla data di svolgimento delle operazioni peritali, gli immobili pignorati risultavano essere occupati da:

LOTTO UNICO:

 L'unità immobiliare censita in N.C.E.U del comune di Casavatore foglio 3 P.lla 93 Sub. 3: occupata dal sig. Omissis;

• L'unità immobiliare censita in N.C.E.U del comune di Casavatore foglio 3 P.lla 93 **Sub. 4**: occupata dalla sig.ra Omissis e dal proprio nucleo familiare;

• L'unità immobiliare censita in N.C.E.U del comune di Casavatore foglio 3 P.lla 93 **Sub. 5**:

nella disponibilità dei signori Omissis, sopra generalizzati;

Per ogni altro chiarimento mi riporto integralmente al verbale di sopralluogo redatto dal Custode

Giudiziario in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.

METODOLOGIA DI CALCOLO DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE LOTTO UNICO:

N.C.E.U foglio 3 P.lla 93 Sub. 3

Per quanto attiene l'indennità di occupazione, si procederà, di seguito, alla sua determinazione,

facendo riferimento ai valori di locazione di cui alla tipologia Edilizia OMI - Abitazione di tipo

civile, corrispondente alla categoria catastale A/2 - Abitazione di tipo civile, nonché alle

quotazioni riportate nell'archivio del Borsino Immobiliare relativamente sempre alla categoria A/2,

calcolandone il valore medio.



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1

Provincia: NAPOLI

Comune: CASAVATORE

Fascia/zona: Semicentrale/ZONA SEMICENTRALE AL CONFINE CON I COMUNI DI ARZANO E CASORIA

Codice di zona: C4

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

	C han	Valore Mercato (€/mq)		Constitution	Valori Locazione (€/mq x mese)			
Tipologia	Stato conservativo	Min	Max	Superficie (L/N)	Min	Max	Superficie (L/N)	
Abitazioni civili	NORMALE	1000	1550	L	3,1	4,8	L	
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	700	1050	L	2,2	3,2	L	
Box	NORMALE	600	910	L	2,4	3,6	L	
Ville e Villini	NORMALE	1050	1600	L	3,2	4,9	L	

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
 Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
 Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
 La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
 Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
 Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N / S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mg per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

Figura 3 – OMI

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Valori Borsino Immobiliare Casavatore

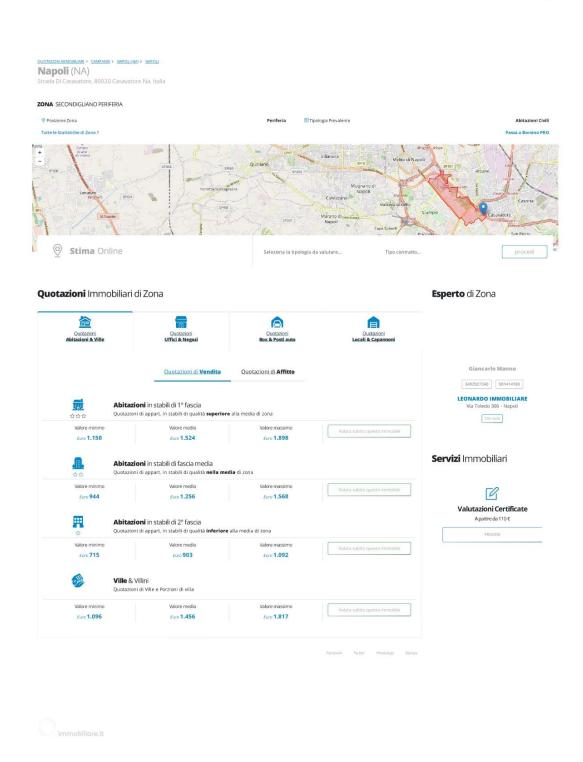


Figura 4 – Borsino Immobiliare Vendita

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com





Quotazioni Immobiliari di Zona

命 Quotazioni di Vendita Abitazioni in stabili di 1º fascia Euro 2,95 Euro 3,90 Euro 4,85 Servizi Immobiliari Abitazioni in stabili di fascia media Quotazioni di appart. in stabili di qualità nella media di zona Valore minimo Valore medio Euro 2,39 Euro 3,18 Euro 3,97 Ħ Abitazioni in stabili di 2º fascia Quotazioni di appart, in stabili di qualità **inferiore** alla media di zona Ouotazioni di Ville e Porzioni di villa

Euro 4,67

Esperto di Zona



Giancarlo Manno

3492927340 081414180 LEONARDO IMMOBILIARE Via Toledo 306 - Napoli

Valore minimo

Euro 2,74

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Valore medio

Euro 3,70

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Figura 5 - Borsino Immobiliare Affitto

	NCEU COMUNE DI CASAVATORE										
		CANO	NE DI LOCA	ZIONE							
FOGLIO	FOGLIO PARTICELLA SUB CATEGORIA CLASSE SUP.CAT.TOT.							MED			
3	93	3	A/2	6	8 VANI						

Tabella 7

Si precisa, inoltre, che la determinazione dell'indennità di occupazione, sarà basata sulla **superficie commerciale lorda ragguagliata,** utilizzando le quotazioni disponibili, relativamente alla destinazione d'uso dei beni.

Di seguito, si riportano opportune tabelle riepilogative contenenti i valori delle superfici commerciali lorde ragguagliate relative all'unità immobiliare di cui al presente Lotto.

NCEU CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 3

Calcolo Superficie Lorda e Commerciale Lorda Ragguagliata

CONTIN	NE DI CASAVATORE	S	UPERFICIE	
	3 P.LLA 93 SUB 3	LORDA		CIALE LORDA GUAGLIATA
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff	SUP. mq
	PORZIONE ABITATIVA	165,21	1,000	165,21
PRIMO	TERRAZZO AL 35%	21,40	0,350	7,49
	TERRAZZO AL 10%	28,50	0,250	7,12
	SOMMANO mq	215,11		179,82

Tabella 8

Superficie lorda: 215,11 mq

Superficie commerciale lorda ragguagliata: 178,82 mq

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Per tutto quanto premesso, si determinano in seguito i valori dei canoni di locazione l'unità immobiliare oggetto della presente relazione.

FOGLIO 3 - P.LLA 93 - SUB 3

Pertanto, si conclude che, per gli immobili in oggetto, la locazione mensile possa oscillare tra un

Canone _{min} = 561,49 €/mese ed Canone _{max} = 784,13 €/mese per un valore medio pari: Canone _{medio} = 672,81 €/mese.

C min	OMI min = [€/mq x mese] 3,1	*	SLCR [mq] 178,82	Importo min [€/mese] 554,34
C max	OMI max = [€/mq x mese] 4,8	*	SLCR [mq] 178,82	Importo max [€/mese] € 858,34
Cmed				Importo max [€/mese] 706,34

C min	Borsino Immob. min = [€/mq×mese] 3,18	*	SLCR [mq] 178,82	Importo min [€/mese] 568,65
C max	Borsino = Immob. max [€/mq x mese] 3,97	*	SLCR [mq] 178,82	Importo max [€/mese] € 709,92
Cmed				Importo max [€/mese] 639,28

RIEPILOGO DEI CANONI DI LOCAZIONE DETERMINATI

Si riporta di seguito opportuna tabella di riepilogo.

NCEU COMUNE DI CASAVATORE										
DESCRIZIONE CANONE DI LOCAZIONE										
FOGLIO PARTICELLA SUB CATEGORIA CLASSE SUP.CAT.TOT							MAX	MED		
3 93 3 A/2 6 8 VANI € 561,49 € 784,13 € 672,										

Tabella 9

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE

Trattandosi di procedura esecutiva, al canone di locazione complessivo medio annuo/mensile determinato sarà quindi eseguito un opportuno adeguamento e correzione al fine di ottenere il valore congruo dell'indennità da corrispondere, pertanto si tiene debitamente conto:

- Dell'incertezza temporale di occupazione del bene;
- Delle potenzialità produttive ridotte del bene;
- Del livello di rischio assunto dall'occupante per l'assenza di garanzie;

per tutto quanto premesso, anche in considerazione dello stato dei beni, si ritiene congruo proporre, quale più probabile valore di indennità di occupazione per i beni in esame, il valore del canone mensile determinato ridotto del 10%, pertanto:

NCEU COMUNE DI CASAVATORE											
DESCRIZIONE						CANOI	NE DI LOCA	AZIONE	INDENNITA' MENSILE €/MESE	INDENNITA' MENSILE ARROTONDATA €/MESE	
FOGLIO PARTICELLA SUB CATEGORIA CLASSE SUP.CAT.TOT.					MIN	MAX	MED				
3 93 3 A/2 6 8 VANI							€ 784,13	€ 672,81	€ 605,53	€ 600,00	

Tabella 10

N.C.E.U foglio 3 P.lla 93 Sub. 4

Per quanto attiene l'indennità di occupazione, si procederà, di seguito, alla sua determinazione, facendo riferimento ai valori di locazione di cui alla tipologia Edilizia OMI – **Abitazione di tipo** civile, corrispondente alla categoria catastale **A/2** – **Abitazione di tipo** civile, nonché alle

Valori di	riferimento (OMI Casavat	ore	



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1

Provincia: NAPOLI

Comune: CASAVATORE

Fascia/zona: Semicentrale/ZONA SEMICENTRALE AL CONFINE CON I COMUNI DI ARZANO E CASORIA

Codice di zona: C4

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

	- Charles	Valore Mercato (€/mq)		Consuficia	Valori Locazione (€/mq x mese)			
Tipologia	Stato conservativo	Min	Max	Superficie (L/N)	Min	Max	Superficie (L/N)	
Abitazioni civili	NORMALE	1000	1550	L	3,1	4,8	L	
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	700	1050	L	2,2	3,2	L	
Box	NORMALE	600	910	L	2,4	3,6	L	
Ville e Villini	NORMALE	1050	1600	L	3,2	4,9	L	

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
 Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) owero Lorda (L)
 Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) owero Lorda (L)
 La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
 Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
 Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /5 è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

Figura 6 - OMI

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Valori Borsino Immobiliare Casavatore

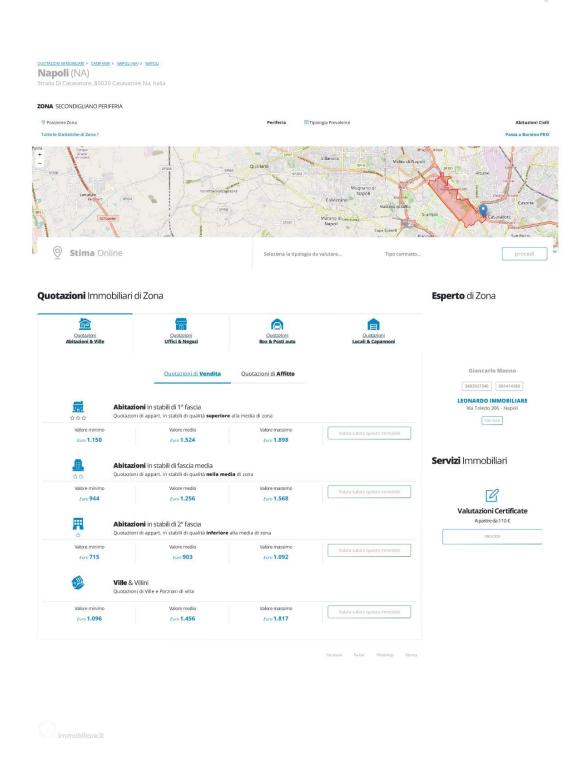
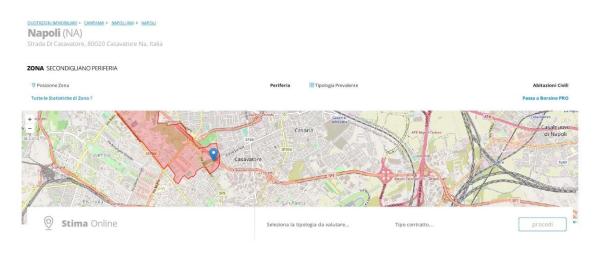


Figura 7 – Borsino Immobiliare Vendita

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com





Quotazioni Immobiliari di Zona

命 Quotazioni di Vendita Abitazioni in stabili di 1º fascia Euro 2,95 Euro 3,90 Euro 4,85 Servizi Immobiliari Abitazioni in stabili di fascia media Quotazioni di appart. in stabili di qualità nella media di zona Valore minimo Valore medio Euro 2,39 Euro 3,18 Euro 3,97 Ħ Abitazioni in stabili di 2º fascia Quotazioni di appart, in stabili di qualità **inferiore** alla media di zona Ouotazioni di Ville e Porzioni di villa Valore minimo Valore medio Euro 4,67 Euro 2,74 Euro 3,70

Esperto di Zona

Valutazioni Certificate
A partire da 110 €
PROCEDI

Giancarlo Manno

3492927340 081414180 LEONARDO IMMOBILIARE Via Toledo 306 - Napoli

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Figura 8 - Borsino Immobiliare Affitto

NCEU COMUNE DI CASAVATORE										
		CANON	NE DI LOCA	ZIONE						
FOGLIO	PARTICELLA	MIN	MAX	MED						
3	93	4	A/2	6	4,5 VANI					

Tabella 11

Si precisa, inoltre, che la determinazione dell'indennità di occupazione, sarà basata sulla **superficie commerciale lorda ragguagliata,** utilizzando le quotazioni disponibili, relativamente alla destinazione d'uso dei beni.

Di seguito, si riportano opportune tabelle riepilogative contenenti i valori delle superfici commerciali lorde ragguagliate relative all'unità immobiliare di cui al presente Lotto.

NCEU CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 4

Calcolo Superficie Lorda e Commerciale Lorda Ragguagliata

COMMUN	NE DI CASAVATORE	SUPERFICIE				
	3 P.LLA 93 SUB 4	IALE LORDA UAGLIATA				
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff SUP. mq			
	PORZIONE ABITATIVA	138,38	1,000	138,38		
PRIMO	BALCONE AL 25%	7,35	0,250	1,84		
	SOMMANO mq	145,73		140,22		

Tabella 12

Superficie lorda: 145,73 mq

Superficie commerciale lorda ragguagliata: 140,22 mq

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Per tutto quanto premesso, si determinano in seguito i valori dei canoni di locazione l'unità immobiliare oggetto della presente relazione.

FOGLIO 3 - P.LLA 93 - SUB 4

Pertanto, si conclude che, per gli immobili in oggetto, la locazione mensile possa oscillare tra un

Canone min = 440,29 €/mese ed Canone max = 614,86 €/mese per un valore medio pari: Canone medio = 527,28 €/mese.

C min	OMI min = [€/mq x mese] 3,1	*	SLCR [mq] 140,22	Importo min [€/mese] 434,68
C max	OMI max = [€/mq x mese] 4,8	*	SLCR [mq] 140,22	Importo max [€/mese] € 673,06
Cmed				Importo max [€/mese] 553,87

C min	Borsino Immob. min = [€/mq x mese] 3,18	*	SLCR [mq] 140,22	Importo min [€/mese] 445,90
C max	Borsino = Immob. max [€/mq x mese] 3,97	*	SLCR [mq] 140,22	Importo max [€/mese] € 556,67
Cmed				Importo max [€/mese] 501,29

RIEPILOGO DEI CANONI DI LOCAZIONE DETERMINATI

Si riporta di seguito opportuna tabella di riepilogo.

NCEU COMUNE DI CASAVATORE									
		CANONE DI LOCAZIONE							
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	SUP.CAT.TOT.	MIN	MAX	MED	
3	93	4	A/2	6	4,5 VANI	€ 440,29	€ 614,86	€ 527,28	

Tabella 13

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE

Trattandosi di procedura esecutiva, al canone di locazione complessivo medio annuo/mensile determinato sarà quindi eseguito un opportuno adeguamento e correzione al fine di ottenere il valore congruo dell'indennità da corrispondere, pertanto si tiene debitamente conto:

- Dell'incertezza temporale di occupazione del bene;
- Delle potenzialità produttive ridotte del bene;
- Del livello di rischio assunto dall'occupante per l'assenza di garanzie;

per tutto quanto premesso, anche in considerazione dello stato dei beni, si ritiene congruo proporre, quale più probabile valore di indennità di occupazione per i beni in esame, il valore del canone mensile determinato ridotto del 10%, pertanto:

NCEU COMUNE DI CASAVATORE										
DESCRIZIONE						CANONE DI LOCAZIONE			INDENNITA' MENSILE €/MESE	INDENNITA' MENSILE ARROTONDATA €/MESE
FOGLIO	FOGLIO PARTICELLA SUB CATEGORIA CLASSE SUP.CAT.TOT.		MIN	MAX	MED					
3	93	4	A/2	6	4,5 VANI	€ 440,29	€ 614,86	€ 527,28	€ 474,55	€ 470,00

Tabella 14

N.C.E.U foglio 3 P.lla 93 Sub. 5

Per quanto attiene l'indennità di occupazione, si procederà, di seguito, alla sua determinazione, facendo riferimento ai valori di locazione di cui alla tipologia Edilizia OMI – Lastrico solare, corrispondente alla categoria catastale F/5 – Lastrici solari, nonché alle quotazioni riportate

edio.					
	Valori o	di riferimento	OMI Casav	ratore	



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1

Provincia: NAPOLI

Comune: CASAVATORE

Fascia/zona: Semicentrale/ZONA SEMICENTRALE AL CONFINE CON I COMUNI DI ARZANO E CASORIA

Codice di zona: C4

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

	Chaha	Valore Mercato (€/mq)		Consuficia	Valori Locazi (€/mq mese)	one x		
Tipologia	Stato conservativo	Min	Max	Superficie (L/N)	Min	Max	Superficie (L/N)	
Abitazioni civili	NORMALE	1000	1550	L	3,1	4,8	L	
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	700	1050	L	2,2	3,2	L	
Box	NORMALE	600	910	L	2,4	3,6	L	
Ville e Villini	NORMALE	1050	1600	L	3,2	4,9	L	

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
 Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) owero Lorda (L)
 Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) owero Lorda (L)
 La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
 Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
 Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /5 è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

Figura 9 - OMI

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Valori Borsino Immobiliare Casavatore

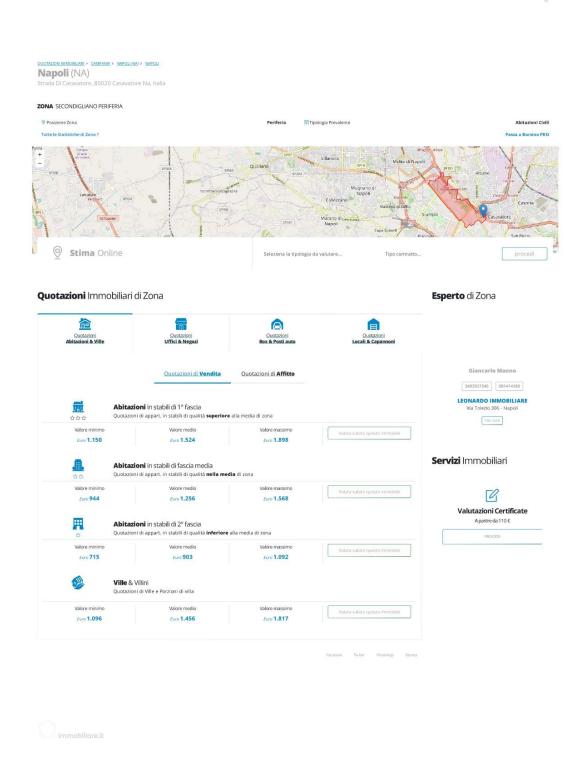


Figura 10 – Borsino Immobiliare Vendita

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com





Quotazioni Immobiliari di Zona

命 Quotazioni di Vendita Abitazioni in stabili di 1° fascia Euro 2,95 Euro 3,90 Euro 4,85 Servizi Immobiliari Abitazioni in stabili di fascia media Quotazioni di appart. in stabili di qualità nella media di zona Valore minimo Valore medio Euro 2,39 Euro 3,18 Euro 3,97 Ħ Abitazioni in stabili di 2º fascia Quotazioni di appart, in stabili di qualità **inferiore** alla media di zona Ouotazioni di Ville e Porzioni di villa Valore minimo Valore medio Euro 4,67 Euro 2,74 Euro 3,70

Esperto di Zona



Giancarlo Manno

3492927340 081414180 LEONARDO IMMOBILIARE Via Toledo 306 - Napoli

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Figura 11 - Borsino Immobiliare Affitto

	NCEU COMUNE DI CASAVATORE							
	DESCRIZIONE					CANO	NE DI LOCA	ZIONE
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	SUP.CAT.TOT.	MIN	MAX	MED
3	93	5	F/5					

Tabella 15

Si precisa, inoltre, che la determinazione dell'indennità di occupazione, sarà basata sulla **superficie commerciale lorda ragguagliata,** utilizzando le quotazioni disponibili, relativamente alla destinazione d'uso dei beni.

Di seguito, si riportano opportune tabelle riepilogative contenenti i valori delle superfici commerciali lorde ragguagliate relative all'unità immobiliare di cui al presente Lotto.

NCEU CASAVATORE FOGLIO 3 P.LLA 93 SUB 5

Calcolo Superficie Lorda e Commerciale Lorda Ragguagliata

CONALIN	IE DI CASAVATORE	SUPERFICIE				
	3 P.LLA 93 SUB 5	LORDA	COMMERCIALE LORDA RAGGUAGLIATA			
PIANO	DESTINAZIONE	SUP. mq	Coeff	SUP. mq		
	LASTRICO SOLARE AL 25%	25,00	0,25	6 , 25		
SECONDO	LASTRICO SOLARE AL 10%	297,35	0,10	29,73		
	SOMMANO mq	322,35		35,98		

Tabella 16

Superficie lorda: 322,35 mq

Superficie commerciale lorda ragguagliata: 35,98 mq

Per tutto quanto premesso, si determinano in seguito i valori dei canoni di locazione l'unità immobiliare oggetto della presente relazione.

FOGLIO 3 - P.LLA 93 - SUB 5

Pertanto, si conclude che, per gli immobili in oggetto, la locazione mensile possa oscillare tra un

Canone _{min} = 114,48 €/mese ed Canone _{max} = 157,77 €/mese per un valore medio pari: Canone _{medio} = 135,37 €/mese.

C min	OMI min = [€/mq x mese] 3,1	*	SLCR [mq] 35,98	Importo min [€/mese] 111,54
C max	OMI max = [€/mq x mese] 4,8	*	SLCR [mq] 35,98	Importo max [€/mese] € 172,70
Cmed				Importo max [€/mese] 142,12

C min	Borsino Immob. min = [€/mq×mese] 3,18	*	SLCR [mq] 35,98	Importo min [€/mese] 114,42
C max	Borsino = Immob. max [€/mq x mese] 3,97	*	SLCR [mq] 35,98	Importo max [€/mese] € 142,84
Cmed				Importo max [€/mese] 128,63

RIEPILOGO DEI CANONI DI LOCAZIONE DETERMINATI

Si riporta di seguito opportuna tabella di riepilogo.

NCEU COMUNE DI CASAVATORE								
DESCRIZIONE						CANO	NE DI LOCA	ZIONE
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	SUP.CAT.TOT.	MIN	MAX	MED
3	93	5	F/5			€ 114,48	€ 157,77	€ 135,37

Tabella 17

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE

Trattandosi di procedura esecutiva, al canone di locazione complessivo medio annuo/mensile determinato sarà quindi eseguito un opportuno adeguamento e correzione al fine di ottenere il valore congruo dell'indennità da corrispondere, pertanto si tiene debitamente conto:

- Dell'incertezza temporale di occupazione del bene;
- Delle potenzialità produttive ridotte del bene;
- Del livello di rischio assunto dall'occupante per l'assenza di garanzie;

per tutto quanto premesso, anche in considerazione dello stato dei beni, si ritiene congruo proporre, quale più probabile valore di indennità di occupazione per i beni in esame, il valore del canone mensile determinato ridotto del 10%, pertanto:

NCEU COMUNE DI CASAVATORE										
		DESC	RIZIONE			CANOI	NE DI LOCA	AZIONE	INDENNITA' MENSILE €/MESE	INDENNITA' MENSILE ARROTONDATA €/MESE
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	SUP.CAT.TOT.	MIN	MAX	MED		
3	93	5	F/5			€ 114,48	€ 157,77	€ 135,37	€ 121,83	€ 120,00

Tabella 18

QUESITO n. 8

Specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.

L'esperto deve procedere alla specificazione dei **vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene**. In particolare ed a titolo esemplificativo, l'esperto stimatore deve:

- g) verificare in presenza di trascrizioni di pignoramenti diversi da quello originante la presente procedura espropriativa la pendenza di **altre procedure esecutive** relative ai medesimi beni pignorati, riferendo lo stato delle stesse (assumendo le opportune informazioni presso la cancelleria del Tribunale).
 - Nel caso in cui sia ancora pendente precedente procedura espropriativa, l'esperto ne darà immediata segnalazione al giudice dell'esecuzione al fine dell'adozione dei provvedimenti opportuni relativi alla riunione;
- h) verificare in presenza di trascrizioni di domande giudiziali sugli immobili pignorati la pendenza di **procedimenti giudiziali civili** relativi ai medesimi beni pignorati, acquisendo copia dell'atto introduttivo e riferendo circa lo stato del detto procedimento (assumendo le opportune informazioni presso la cancelleria del Tribunale).
 - La documentazione così acquisita sarà allegata alla relazione;
- acquisire copia di eventuale provvedimento giudiziale di assegnazione al coniuge della casa coniugale;
- j) acquisire copia di provvedimenti impositivi di **vincoli storico-artistici**;
- k) verificare per gli immobili per i quali sia esistente un condominio l'esistenza di **regolamento** condominiale e la eventuale trascrizione dello stesso;
- acquisire copia degli atti impositivi di servitù sul bene pignorato eventualmente risultanti dai Registri Immobiliari.

In particolare, nell'ipotesi in cui sul bene risultino essere stati eseguiti provvedimenti di **sequestro penale** (anche in data successiva alla trascrizione del pignoramento), l'esperto acquisirà – con l'ausilio del custode giudiziario – la relativa documentazione presso gli uffici competenti, depositando copia del provvedimento e del verbale di esecuzione del sequestro (nonché, eventualmente, copia della nota di trascrizione del provvedimento di sequestro), informandone tempestivamente il G.E. per l'adozione dei provvedimenti circa il prosieguo delle operazioni di stima.

In risposta al presente quesito, l'esperto deve inoltre indicare in sezioni separate gli oneri ed i vincoli che restano a carico dell'acquirente e quelli che sono invece cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

In particolare, l'esperto indicherà:

SEZIONE A: Oneri e vincoli a carico dell'acquirente.

Tra questi si segnalano in linea di principio:

- 6) Domande giudiziali;
- 7) Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- 8) Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
- 9) Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, uso, abitazione, ecc.), anche di natura condominiale;
- 10) Provvedimenti di imposizione di vincoli storico-artistici e di altro tipo.

SEZIONE B: Oneri e vincoli cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

Tra questi si segnalano:

- 5) Iscrizioni ipotecarie;
- 6) Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli (sequestri conservativi; ecc.);
- 7) Difformità urbanistico-edilizie (con indicazione del costo della regolarizzazione come determinato in risposta al quesito n. 6 e la precisazione che tale costo è stato detratto nella determinazione del prezzo base d'asta laddove non si sia proceduto alla regolarizzazione in corso di procedura);
- 8) Difformità Catastali (con indicazione del costo della regolarizzazione come determinato in risposta al quesito n. 3 e la precisazione che tale costo è stato detratto nella determinazione del prezzo base d'asta laddove non si sia proceduto alla regolarizzazione in corso di procedura).

Per quanto attiene i **vincoli ed oneri giuridici gravanti sui beni** oggetto della presente relazione di stima, dagli accertamenti svolti presso i Pubblici Uffici, è emerso quanto segue:

- a) <u>assenza</u> di trascrizioni di pignoramenti precedenti, diverse da quello originante la presente procedura espropriativa;
- b) <u>assenza</u> di trascrizioni di domande giudiziali e di pendenza di procedimenti giudiziali civili trascritti ai RR.II;
- c) <u>assenza</u> di alcun provvedimento giudiziale di assegnazione al coniuge della casa coniugale;
- d) <u>assenza</u> di provvedimenti impositivi di vincoli storico-artistici;
- e) assenza di regolamento condominiale;
- f) <u>assenza</u> di atti impositivi di servitù risultanti dai RR.II;

Nessun provvedimento di sequestro penale è risultato in essere a carico dei beni pignorati.

Si riportano nelle sezioni seguenti, gli oneri ed i vincoli che restano a carico degli acquirenti e quelli che saranno invece cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

SEZIONE A

Oneri e vincoli a carico dell'acquirente

- 1) Domande giudiziali: Nessuna:
- 2) Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura: Nessuna;
- Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge:
 Nessuna;
- 4) Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, uso, abitazione, ecc.), anche di natura condominiale: *Nessuno*;

SEZIONE B

Oneri e vincoli cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura

Iscrizioni:

- Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo, rogata dal Notaio Maria Carmela Zaccaria il 30 dicembre 2005, repertorio 78335/9647, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli Territorio Servizio di pubblicità immobiliare di Napoli 2 il 4 gennaio 2006 ai Nn. 413/89 di formalità in favore di Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. con sede in Napoli (NA) P.I.: 04485191219 e contro il sig. Omissis nato a Napoli (NA) il proprietà, per i diritti pari ad 1/1 di proprietà, per la complessiva somma di Euro 460.000,00 (capitale di Euro 230.000,00).
- **Ipoteca legale** emessa da Gest Line S.p.A. il 9 maggio 2007, Repertorio 134639/71, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli Territorio Servizio di pubblicità immobiliare di Napoli 2 il 17 maggio 2007 ai Nn. 36516/12395 di formalità in favore di **Gest Line S.p.A.** con sede in Napoli (NA) P.I.: 07843060638 (domicilio ipotecario eletto a Napoli Via Bracco n. 20) e contro il sig. **Omissis** nato a Napoli (NA) il per i diritti pari ad 1/1 di proprietà, per la complessiva somma di Euro 28.529,58 (capitale di Euro 14.264,79);
- **Domanda giudiziale** avente ad oggetto accertamento simulazione atti notificata dal tribunale di Napoli il 4 giugno 2001, Repertorio 29646, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli Territorio Servizio di pubblicità immobiliare di Napoli 2 il 19 luglio 2011 ai Nn. 31478/22026 di formalità in favore di **Unicredit S.p.A.** con sede in Roma (RM) P.I.: 00348170101 e contro i sig.ri **Omissis** nato a Negliare di Omissis nata quota e diritti).

1) Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli:

Trascrizione ai NN. 2037/1435 del 18/01/2021 atto giudiziario - Tribunale di Napoli Nord – verbale di pignoramento immobili a favore di Penelope SPV S.r.l. con sede in Conegliano (TV) P.I.: 04934510266 e contro la sig.ra Omissis nata a peri ad 1/1 di proprietà.

Domanda giudiziale

Non si è riscontrata la presenza di trascrizioni di domande giudiziali e di pendenza di procedimenti giudiziali civili trascritti presso i RR.II.

Difformità urbanistico - edilizie:

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 3

Dal confronto eseguito tra il grafico restituito ed il grafico di progetto di cui alla DIA presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta

al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, è emerso che

gli immobili staggiti non sono difformi ai titoli autorizzativi ed in particolare gli appartamenti al

piano primo presentano una diversa distribuzione interna degli ambienti rispetto a quanto rilevato in

occasione del sopralluogo effettuato.

Quanto predetto è meglio evincibile dal confronto tra i grafici stato di fatto e i grafici allegati ai detti

titoli autorizzativi.

Difformità Catastali:

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 3

Si rilevano difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria

catastale (Cfr. figura 2) in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla

traslazione rigida di pareti verticali nonché la cessione di vani al subalterno 4, come meglio

rappresentato nei grafici esplicativi di cui al quesito1. Per riportare in catasto l'attuale stato dei luoghi

è necessario procedere ad un aggiornamento planimetrico mediante procedura docfa, al costo, spese

tecniche comprese, di € 800,00.

Difformità urbanistico - edilizie:

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 4

Dal confronto eseguito tra il grafico restituito ed il grafico di progetto di cui alla DIA presentata in

data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta

al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, è emerso che

gli immobili staggiti non sono difformi ai titoli autorizzativi ed in particolare gli appartamenti al

piano primo presentano una diversa distribuzione interna degli ambienti rispetto a quanto rilevato in

occasione del sopralluogo effettuato.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

Quanto predetto è meglio evincibile dal confronto tra i grafici stato di fatto e i grafici allegati ai detti titoli autorizzativi.

Difformità Catastali:

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 4

Si rilevano difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria catastale (Cfr. figura 2) in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali; è stata inoltre individuata una consistenza diversa rispetto alla planimetria catastale, ed in particolare una diminuzione dei vani ceduti al subalterno 4, come meglio rappresentato nei grafici esplicativi di cui al quesito1. Per riportare in catasto l'attuale stato dei luoghi è necessario procedere ad un aggiornamento planimetrico mediante procedura docfa, al costo, spese tecniche comprese, di € 800,00.

Difformità urbanistico - edilizie:

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 5

Non è possibile esprimersi circa la conformità urbanistica-edilizia del bene de qua in quanto non vi è alcun grafico allegato ai titoli autorizzativi succitati.

FOG. 3 P.LLA 93 SUB 5

Si rilevano lievi difformità tra la situazione di fatto (Cfr. figura 1) e quanto riportato nella planimetria catastale (Cfr. figura 2), come meglio rappresentato nei grafici esplicativi di cui al quesito1. Per riportare in catasto l'attuale stato dei luoghi è necessario procedere ad un aggiornamento planimetrico mediante procedura docfa, al costo, spese tecniche comprese, di € 800,00.

OUESITO n. 9

Verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale.

L'esperto deve procedere alla verifica se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale (in particolare

Geom, Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

per quelli ubicati nei comuni di Castel Volturno, Cellole, Sessa Aurunca, Mondragone), precisando se vi sia stato provvedimento di declassamento o se sia in corso la pratica per lo stesso.

Dagli accertamenti svolti presso l'UTC del Comune di Casavatore (NA), è emerso che i beni pignorati non ricadono su suolo demaniale.

OUESITO n. 10

Verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo.

L'esperto deve procedere alla verifica se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà o di natura concessoria in virtù di alcuno degli istituti richiamati.

In particolare, l'esperto verificherà laddove possibile – per il tramite di opportune indagini catastali – il titolo costitutivo e la natura del soggetto a favore del quale sia costituito il diritto (se pubblico o privato).

All'uopo, laddove il diritto sia costituito a favore di **soggetto privato** (es. persone fisiche; istituti religiosi privati quali mense vescovili e relativi successori) l'esperto verificherà – acquisendo la relativa documentazione – se sussistano i presupposi per ritenere che vi sia stato acquisto della piena proprietà per usucapione (ad es., laddove l'originario enfiteuta o livellario, od un suo successore, abbia ceduto ad altri per atto tra vivi la piena proprietà del fondo senza fare alcuna menzione degli oneri su di esso gravanti o comunque garantendo l'immobile come libero da qualunque gravame e siano decorsi almeno venti anni dall'atto di acquisto).

Laddove il diritto sia costituito a favore di **soggetto pubblico**, l'esperto verificherà se il soggetto concedente sia un'amministrazione statale od un'azienda autonoma dello Stato (nel qual caso verificherà se sussistano i presupposti per considerare il diritto estinto ai sensi degli artt. 1 della legge n. 16 del 1974 o 60 della legge n. 222 del 1985) oppure a favore di ente locale in forza di provvedimento di quotizzazione ed assegnazione, eventualmente ai sensi della legge n. 1766 del 1927 (acquisendo la relativa documentazione sia presso l'ente locale che presso l'Ufficio Usi Civici del settore B.C.A. della Regione Campania).

In tale ultima ipotesi, laddove dovesse risultare l'assenza di atti di affrancazione del bene, l'esperto sospenderà le operazioni di stima e depositerà nota al G.E. corredata della relativa documentazione.

Dagli accertamenti svolti presso l'Agenzia del Territorio mediante accertamenti meccanografici nonché presso l'UTC del Comune di Casavatore (NA), è emerso che i beni pignorati non sono gravati da censo, livello o uso civico.

OUESITO n. 11

Fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso.

L'esperto deve fornire ogni informazione concernente:

- 1) l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
- 2) eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;
- 3) eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
- 4) eventuali procedimenti giudiziari in corso relativi al cespite pignorato.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

I beni costituenti i presenti LOTTO UNICO non fanno parte di alcun condominio formalmente costituito.

A tal riguardo, si rappresenta, dunque, che gli immobili pignorati non sono gravati da alcuna spesa condominiale né ordinaria né straordinaria.

OUESITO n. 12

Procedere alla valutazione dei beni.

L'esperto deve indicare il **valore di mercato** dell'immobile nel rispetto delle definizioni e dei procedimenti di stima di cui agli standard di valutazione internazionali (in particolare: **International Valuation Standard IVS; European Valuation Standard EVS**) e di cui al **Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa**.

In particolare ed in linea di principio, l'esperto deve utilizzare i metodi del confronto di mercato (**Market Approach**), di capitalizzazione del reddito (**Income Approach**) e del costo (**Cost Approach**), secondo le modalità precisate negli standard sopra citati e giustificando adeguatamente il ricorso all'uno od all'altro metodo in riferimento alle condizioni del caso di specie.

A questo riguardo, l'esperto deve OBBLIGATORIAMENTE procedere alla esplicita specificazione dei dati utilizzati per la stima e delle fonti di acquisizione di tali dati, depositando in allegato alla perizia copia dei documenti utilizzati (ad esempio: contratti di alienazione di altri immobili riconducibili al medesimo segmento di mercato del cespite pignorato; decreti di trasferimento emessi dal Tribunale ed aventi ad oggetto immobili riconducibili al medesimo segmento di mercato del cespite pignorato; dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate; ecc.).

Nel caso di dati acquisiti presso operatori professionali (agenzie immobiliari; studi professionali; mediatori; ecc.), l'esperto deve:

- indicare il nominativo di ciascun operatore interpellato (ad esempio: agenzia immobiliare _____ con sede in _____);
- precisare i dati forniti da ciascun operatore (con indicazione dei valori minimo e massimo comunicati da ciascuno di essi);
- precisare in maniera sufficientemente dettagliata le modalità di determinazione dei dati forniti dall'operatore (attraverso il riferimento ad atti di compravendita; alla data degli stessi; alla tipologia degli immobili oggetto di tali atti; ecc.).

L'esperto potrà inoltre acquisire informazioni ai fini della stima anche presso soggetti che abbiano svolto attività di custode giudiziario e/o professionista delegato alle vendite forzate. In tal caso, l'esperto procederà a reperire i documenti di riferimento (segnatamente, i decreti di trasferimento rilevanti ai fini della stima), che saranno allegati alla relazione di stima.

IN NESSUN CASO L'ESPERTO PUO' LIMITARSI A FARE RICORSO A MERE FORMULE DI STILE QUALI "IN BASE ALLE PERSONALE ESPERIENZA, ALLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA, ECC."

Nella determinazione del valore di mercato l'esperto deve procedere al calcolo delle superfici per ciascun immobile, con indicazione della superficie commerciale, del valore al mq e del valore totale, esponendo analiticamente gli **adeguamenti e le correzioni della stima**.

A questo riguardo, l'esperto deve precisare tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, nonché per eventuali spese condominiali insolute.

L'esperto NON DEVE MAI detrarre dal valore di mercato il costo delle cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a carico della procedura (segnatamente: iscrizioni ipotecarie; trascrizioni di pignoramenti; trascrizioni di sequestri conservativi).

Nella determinazione del valore di mercato di immobili che – alla luce delle considerazioni svolte in risposta al quesito n. 6 – siano **totalmente abusivi ed in alcun modo sanabili**, l'esperto procederà come segue:

nell'ipotesi in cui risulti essere stato emesso ordine di demolizione del bene, l'esperto quantificherà

il valore del suolo e dei costi di demolizione delle opere abusive;

nell'ipotesi in cui non risulti essere stato emesso **ordine di demolizione** del bene, l'esperto determinerà il valore d'uso del bene.

Sulla scorta del valore di mercato determinato come sopra, l'esperto proporrà al giudice dell'esecuzione un **prezzo base d'asta** del cespite che tenga conto delle <u>differenze esistenti al momento della stima tra la vendita al libero mercato e la vendita forzata dell'immobile</u>, applicando a questo riguardo una riduzione rispetto al valore di mercato come sopra individuato nella misura ritenuta opportuna in ragione delle circostanze del caso di specie (misura in ogni caso compresa tra il 10% ed il 20% del valore di mercato) al fine di rendere comparabile e competitivo l'acquisto in sede di espropriazione forzata rispetto all'acquisto nel libero mercato.

In particolare, si osserva all'attenzione dell'esperto come tali differenze possano concretizzarsi:

- nella eventuale mancata immediata disponibilità dell'immobile alla data di aggiudicazione;
- nelle eventuali diverse modalità fiscali tra gli acquisiti a libero mercato e gli acquisti in sede di vendita forzata;
- nella mancata operatività della **garanzia per vizi e mancanza di qualit**à in relazione alla vendita forzata;
- nelle differenze indotte sia dalle fasi cicliche del segmento di mercato (rivalutazione/svalutazione), sia dalle caratteristiche e dalle condizioni dell'immobile (deperimento fisico, obsolescenze funzionali ed obsolescenze esterne) che possano intervenire tra la data della stima e la data di aggiudicazione;
- nella possibilità che la vendita abbia luogo mediante rilanci in sede di gara.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO

Criteri di stima

In riferimento al criterio di stima del valore di mercato relativo ai beni in oggetto, occorre premettere che, il mercato immobiliare è articolato in sotto-mercati, denominati segmenti, nell'ambito dei quali occorre ricercare dati ed informazioni in uso nella prassi commerciale da parte dei soggetti operatori e nell'attività estimativa da parte dei valutatori.

Il mercato immobiliare è un mercato eterogeneo, in altri termini ha una sua segmentazione che deve essere individuata per poter ricercare i beni sostituibili, ai fini estimativi. Tale operazione è resa difficile per l'opacità del mercato, cioè, questo non è trasparente soprattutto nella formazione delle quotazioni. Un segmento è l'insieme di unità immobiliari con caratteristiche omogenee, spesso queste vengono definite dalla tipologia edilizia e dalla sua posizione, e tali due caratteristiche sono legate tra di loro profondamente, difatti, la posizione identifica una data epoca di costruzione e quindi una tipologia. L'individuazione dei segmenti passa attraverso il concetto di sostituibilità, e

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

questo parametro cambia in ragione delle diverse componenti della domanda (abitativo, produttivi,

commerciale...). La sostituibilità è un concetto di difficile interpretazione, infatti, questo concetto è

legato all'utilità della persona e quest'ultima dipende dalle tendenze generazionali, a prescindere dalle

caratteristiche dell'immobile stesso. La sostituibilità richiama il concetto di elasticità della domanda

legata al prezzo e al reddito.

La sostituibilità deve essere stimata in modo empirico tramite la cattura dei componenti di massima

probabilità, in questo frangente è di fondamentale importanza l'individuazione del segmento di

appartenenza del bene per poterlo stimare in ragione dei prezzi di altri beni similari. Per

l'individuazione del segmento risulta necessario seguire le seguenti linee guida:

1) La posizione;

2) Tipologia;

3) Il titolo di godimento, cioè l'uso del bene (libero o occupato);

4) La destinazione economica.

Si potrebbero, comunque, considerare altri aspetti per poter segmentare ulteriormente il mercato.

Nella stima intervengono altri fattori, per esempio la natura della domanda e dell'offerta che dipende

dal numero di contraenti e offerenti (concorrenziale, monopolistica...), altra caratteristica è la

mobilità che è espressa nella percentuale di immobili compravenduti sul totale di un certo segmento

del mercato, questo esprime l'attività o meno del mercato. Per stimare risulta necessario avere la

possibilità di consultare delle fonti estimative certe (dati), questo per acquisire la fondamentale

conoscenza del mercato, in questo senso vi sono dei parametri che influenzano in modo netto il

prezzo.

È noto dallo studio del mercato immobiliare che, il prezzo è influenzato da un certo numero di

variabili, ed in ragione della loro importanza hanno la capacità di influenzare la strategia di stima.

Pertanto, la definizione e l'individuazione del segmento di mercato dell'immobile da valutare e degli

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

immobili di confronto da rilevare sono fondamentali nel processo di valutazione.

Secondo l'International Valuation Standards: "Il valore di mercato è l'ammontare stimato per il quale un

determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo

entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing

durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione".

La definizione coincide, sostanzialmente, sia con quella contenuta nel Codice delle Valutazioni

Immobiliari di TecnoBorsa, ed è significativamente analoga a quella fornita dalla Banca d'Italia nella

circolare 263 del 27 dicembre 2006 dal titolo "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le

banche" Titolo II, Capitolo I, Sezione IV, Punto 1, sia con quella contenuta nel Regolamento (UE)

575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti

prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n.

648/2012 denominato CRR Art. 4 par. 1 lett. 76.

Ogni elemento della definizione può essere illustrato separatamente al fine di comprenderne al

meglio il significato:

IMPORTO STIMATO

Si riferisce ad un prezzo espresso in denaro, pagabile per l'immobile in un'operazione di mercato.

ALLA DATA DELLA VALUTAZIONE

Richiede che il valore di mercato si riferisca ad una definita data, in quanto i mercati e le loro

condizioni possono variare e il valore può risultare scorretto o inappropriato in un momento

differente. La definizione del valore di mercato suppone anche che lo scambio e la stipula del

contratto di compravendita avvengano simultaneamente, senza alcuna variazione di prezzo

altrimenti possibile.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

IN UN'OPERAZIONE SVOLTA TRA UN VENDITORE ED UN ACQUIRENTE

CONSENZIENTI ALLE NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

Entrambi i contraenti non sono disposti a vendere/comprare per un prezzo considerato non

ragionevole nel mercato. L'acquirente non pagherà un prezzo più alto di quello richiesto dal

mercato. Il venditore è motivato a vendere l'immobile al miglior prezzo ottenibile sul mercato. La

transazione deve avvenire tra parti non in relazione tra loro, che agiscono ciascuna

indipendentemente dall'altra.

DOPO UN'ADEGUATA PROMOZIONE COMMERCIALE

Per la quale l'immobile è offerto sul mercato nella maniera più appropriata affinché sia venduto al

miglior prezzo ragionevolmente ottenibile. La durata di esposizione sul mercato può variare secondo

l'immobile e l'andamento del mercato, ma deve essere sufficiente da permettere all'immobile di

essere posto all'attenzione di un adeguato numero di potenziali acquirenti. Il periodo di esposizione

è anteriore al momento della valutazione.

NELL'AMBITO DELLA QUALE ENTRAMBE LE PARTI HANNO AGITO CON

COGNIZIONI DI CAUSA, CON PRUDENZA E SENZA ALCUNA COSTRIZIONE

Presuppone che i contraenti siano informati su tutti gli elementi che possono influenzare la

compravendita e che ciascuna parte sia motivata a partecipare all'operazione, ma che non sia forzata

né indebitamente costretta a portarla a compimento.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

In particolare, la definizione di valore di mercato assume che: non siano computate nel valore di

mercato le spese di transazione (notaio, imposte, ecc.) e le spese di trascrizione.

Il valore di mercato esclude specificatamente il riferimento ad un prezzo relativo a termini o

circostanze particolari o speciali, come ad esempio un finanziamento atipico, una vendita con patto

di locazione, una concessione speciale garantita da una parte nella transazione.

Note sulla metodologia estimativa prevista dagli Standard

Il percorso metodologico per stimare il valore di mercato di un immobile prende il nome di

procedimento di stima e rappresenta il modo con cui si conduce un'operazione estimativa per

giungere alla soluzione del quesito di stima o ad un risultato.

Secondo la letteratura estimativa e gli Standard di Valutazione Internazionali, i procedimenti di stima

possono essere classificati: nel metodo del confronto di mercato, nei procedimenti per

capitalizzazione del reddito e nel metodo del costo. In particolare:

• Il metodo del confronto di mercato è un procedimento di stima del valore o del canone di

mercato di un immobile, basato sul confronto tra l'immobile oggetto di stima ed un insieme

di immobili di confronto simili, contrattati di recente e di prezzo noti e ricadenti nello stesso

segmento di mercato.

• Il procedimento per capitalizzazione comprende i metodi di capitalizzazione del reddito,

che giungono al valore di mercato considerando la capacità degli immobili di generare

benefici monetari. Il procedimento per capitalizzazione del reddito si basa sulla

trasformazione del reddito di un immobile in valore capitale attraverso il saggio di

capitalizzazione.

Il metodo del costo mira a determinare il valore di mercato di un immobile attraverso la

somma del valore di mercato del suolo edificato e del costo di ricostruzione dell'edificio,

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

eventualmente diminuito del deprezzamento maturato al momento della stima. È detto

anche metodo del costo di ricostruzione (o riproduzione) deprezzato.

Tali procedimenti vengono utilizzati, così come già accennato, in maniera differenziata in relazione al

quesito di stima ed alla disponibilità o meno di dati immobiliari e possono essere utilizzati

singolarmente o insieme, in relazione alla possibilità di stimare il valore di mercato di tutto

l'immobile o di una sua parte.

In questa sede lo scrivente ritiene opportuno utilizzare il Metodo del confronto di mercato in

funzione delle caratteristiche intrinseche dei beni pignorati e della disponibilità dei dati.

Pertanto si procede alla determinazione del più probabile valore di stima degli immobili pignorati

con l'utilizzo del seguente procedimento:

Valore mercato = S. c. (superficie commerciale in mq) x Valore Unitario (\mathfrak{E}/mq).

La superficie commerciale complessiva (Subalterno 3 mg 118,21, Subalterno 4 mg 104,94 e

Subalterno 5 mq 31,08), determinata al precedente QUESITO n. 2, è pari a 254,23mq.

INDAGINE ESEGUITA

Il sottoscritto, per poter determinare il valore di mercato degli immobili in oggetto nel

rispetto dei procedimenti di stima di cui sopra, ha effettuato un'accurata ricerca di mercato con

riferimento ad immobili aventi caratteristiche analoghe e ubicati nella medesima zona e in zone prossime a quella di riferimento, interpellando agenzie immobiliari operanti nella zona di

riferimento.

L'indagine di mercato condotta presso agenzie immobiliari ha indicato un valore €/mq che

oscilla tra un minimo di 1.000,00 €/mq ed un massimo di 1.550,00€/mq, con un valore medio pari

a 1.275,00 €/mq per immobili aventi uno stato conservativo normale. Nel caso in specie, gli

immobili staggiti nel complesso generale possono ritenersi in stato di manutenzione e

conservazione normale.

Fonti di informazione / Agenzie Immobiliari locali consultate

Ambrosino Servizi Immobiliari – Via Meucci civ. 26-28, 80020 Casavatore (NA)

Immobiliare Casavatore S.a.s. – Via Enrico Fermi civ. 17-19, 80020 Casavatore (NA)

Tecnoimmobiliare – Via Luigi Galvani civ. 23, 80020 Casavatore (NA)

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

Si sono considerate, inoltre, le condizioni estrinseche della zona di riferimento e le condizioni intrinseche relative ai cespiti pignorati, ossia tutte le numerose caratteristiche che possono influenzare il valore di mercato di un immobile e che servono a specificare lo stesso in un medesimo ambito, in particolare:

- a) Caratteristiche di localizzazione: Ubicazione dell'immobile rispetto al centro urbano, livello dei collegamenti viari e dei servizi di trasporto pubblico, presenza di attrezzature collettive, disponibilità di verde pubblico, salubrità dell'area, ecc.;
- b) Caratteristiche di posizione: esposizione prevalente dell'unità immobiliare, eventuale panoramicità, luminosità, prospicienza, altezza dal piano stradale;
- c) Caratteristiche tipologiche: età dell'edificio, tipologia e condizioni statiche delle strutture, delle coperture e delle rifiniture, dimensione e forma delle aperture nei vani, distribuzione e

destinazione dei vani, funzionalità, caratteristiche e condizioni degli impianti tecnologici, ecc.;

d) Caratteristiche di tipo produttivo: situazione locativa attuale dell'unità immobiliare, presenza di servitù (attiva o passive), diritti oneri e pesi di qualsivoglia natura, stato giuridico del venditore e assenza di problemi legali quali successioni, fallimenti, liti.

Definite tale caratteristiche, descritte nei paragrafi precedenti, si quantifica la loro influenza sulla formazione del prezzo di mercato, attraverso i coefficienti correttivi, ovvero costanti da applicare al valore di mercato medio di riferimento per renderlo quanto più rispondente all'immobile oggetto di stima.

a) Caratteristiche di localizzazione:

LOCALIZZAZIONE	COEFFICIENTE
Migliore	1,00
Intermedia	0,95
Peggiore	0,90

Nel caso specifico, va considerata la localizzazione del bene in zona semi-periferica del comune di Casavatore Via Roberto Bracco, con presenza di servizi pubblici e privati.

L'edificio può considerarsi nella situazione intermedia e viene attribuito un coefficiente pari a 0,95.

b) Caratteristiche di posizione nel caso in esame, perché più significativi, si prendono in considerazione il coefficiente di orientamento ed il coefficiente di quota.

1. Coefficiente di orientamento: è espresso analiticamente in funzione del numero di ore/anno di sole su facciate con diverso orientamento:

ORIENTAMENTO DEI VANI	COEFFICIENT E
NORD	1,00
SUD-EST	0,97
SUD-OVEST	0,97
EST	0,95
OVEST	0,95
NORD-EST	0,93
NORD-OVEST	0,93
SUD	0,90

Gli ambienti abitativi presentano affaccio a sud e a ovest, per cui si considera valido il coefficiente pari a **0,97**.

2. Coefficiente di quota: prende in considerazione tutti gli aspetti di un'unità immobiliare che derivano dalla sua altezza rispetto al suolo:

Il cespite in oggetto è al piano primo, per cui si considera valido il coefficiente pari a 1,00.

EDIFICIO CON ASCENSORE	
PIANO	COEFFICIENTE
Terra	0,85
Secondo	0,95
Primo	1,00

- c) Caratteristiche tipologiche sono numerosi i parametri analizzagli:
- 1. Coefficiente di vetustà:

ANNI	COEFFICIENTE
1-10	1,00
10-30	0,95
30-60	0,90
60-100	0,85

Nel caso specifico, l'edificio de quo è un fabbricato realizzato negli anni 2000, per cui si considera valido il coefficiente pari a **0,95**.

2. Coefficiente legato alla tecnica costruttiva:

TIPOLOGIA DI TECNICA	COEFFICIENTE
Tecnica costruttiva moderna e finiture presenti	1,00
Tecnica costruttiva superata e finiture presenti	0,85
Tecnica costruttiva superata e finiture assenti	0,70

In riferimento all'intero complesso, essendo lo stato conservativo normale, il coefficiente da prendere in esame è **0,85**.

1. Coefficiente di manutenzione:

STATO DI MANUTENZIONE	COEFFICIENTE
Buono	1,00
Discreto	0,95
Sufficiente	0,90
Non Buono	0,85

In riferimento all'immobile in oggetto, il coefficiente da prendere in esame è 1,00.

4. Coefficiente di forma dei vani: questo coefficiente si introduce per tenere conto della conformazione più o meno regolare dei vani, dalla quale dipende lo sfruttamento ottimale degli stessi. Nel caso di forme regolari (quadrata o rettangolare) si assume il valore unitario, mentre in caso di forme irregolari si attribuisce un valore inferiore all'unità fino ad un minimo di 0.70.

FORMA DEI VANI	COEFFICIENTE
Regolare	1,00
Irregolare	0,70

In riferimento all'appartamento in oggetto, si ritiene che i vani costituenti sono di forma irregolare; pertanto, il coefficiente da prendere in esame è **1,00**.

5. Coefficiente legato alla presenza di impianti: il coefficiente in oggetto serve a quantificare l'influenza della dotazione degli impianti.

DOTAZIONE	COEFFICIENTE
Sufficiente	1,00
Insufficiente	0,90

In riferimento all'appartamento in oggetto, si attribuisce il coefficiente pari a **0,90**, in quanto gli impianti necessitano di essere verificati e/o revisionati.

6. Coefficiente di destinazione: prende in considerazione il deprezzamento del bene in funzione dell'uso che dello stesso viene fatto:

UTILIZZO DELL'IMMOBILE IN FUNZIONE DEL SUO USO	COEFFICIENTE
Inadeguato	1,00
Buono	0,95
Parziale	0,90
Insufficiente	0,80
Adeguato	0,70

II coefficiente da prendere in esame è 0,95.

d) Caratteristiche produttive

Nel caso in esame, essendo l'immobile occupato, il coefficiente da prendere in esame è 0,90.

CALCOLO DEL COEFFICIENTE CORRETTIVO

localizzazione	0,95
orientamento	0,97
quota	1,00
vetustà	0,95
tecnologia costruttiva	0,85
manutenzione	1,00
forma vani	1,00
impianti	0,90
destinazione	0,95
caratteristiche produttive	0,90

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Coefficiente correttivo	0.95	
Cochiciente confettivo	0,23	

In sintesi il valore del coefficiente correttivo è pari a 0,95.

Il valore di stima dei cespiti pignorati ammonta a € 307.936,08, come di seguito esplicato:

Superficie commerciale	Valore €/mq	Coefficiente correttivo	Valore unitario €/mq
mq			
118,21 (appartamento sub. 3)	1.275,00	0,95	€ 143.181,86
104,94 (appartamento sub. 4)	1.275,00	0,95	€ 127.108,57
31,08 (lastrico solare)	1.275,00	0,95	€ 37.645,65

CALCOLO DEL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA

Si rappresenta che, il valore sopra stimato risulta essere quello relativo ad un mercato di riferimento inteso quale "Libero Mercato", ed in condizioni di perfetta commerciabilità del bene, quindi in assenza di elementi ostativi alla vendita quali ad esempio la presenza di abusi non sanati o non sanabili (condizione meglio specificata al paragrafo precisazioni - conformità urbanistica). Risulta opportuno evidenziare che, il valore di stima di un bene dipende dallo scopo per il quale è richiesta la valutazione (ratio aestimationis), avendo ogni valutazione un proprio fine o ragione pratica che la promuove, in relazione al complesso dei rapporti che intercorrono fra i soggetti, i fatti ed il bene oggetto di stima. Uno stesso bene inteso in senso lato in un certo momento e in un dato luogo, può presentare contemporaneamente diversi valori, ed esattamente tanti valori quante sono le ragioni pratiche che promuovono la stima.

Dallo scopo della stima discendono i criteri di stima o aspetti economici in base ai quali può essere valutato un immobile.

Per valore di un immobile in condizioni di vendita forzata si intende il valore dell'immobile, inteso quale prezzo al quale lo stesso potrà, verosimilmente, essere esitato alla pubblica asta, ossia come

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

valore da porre a base d'asta. Tale ipotesi, in senso estimativo, richiama fedelmente quello

economico corrispondente al valore di vendita forzata (forced value).

Nella ricerca del valore di vendita forzata (forced value) è necessario quindi condividerne la

definizione al fine di poter applicare correttamente i procedimenti valutativi necessari alla soluzione

del quesito. Tale definizione trova riscontro al punto 2.11 del 4° capitolo nel Codice delle

Valutazioni Immobiliari TecnoBorsa IV edizione: "II termine "Vendita forzata" è usato spesso in

circostanze nelle quali un venditore è costretto a vendere e/o non è possibile lo svolgimento di un

appropriato periodo di marketing. Il prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la

definizione del valore di mercato. In tale scenario il prezzo dipende dalla natura della pressione

operata sul venditore e dalle ragioni per le quali non può essere intrapreso un marketing appropriato.

Il prezzo ottenibile in una vendita forzata non può essere previsto realisticamente, salvo che la

natura o le ragioni delle costrizioni sul venditore siano conosciute. La vendita forzata non è una base

di valutazione né un obiettivo distinto di misurazione, ma è una descrizione della situazione nella

quale ha luogo il trasferimento.

Il valore commerciale o valore di mercato invece è da intendersi, così come definito al capitolo 4 del

Codice delle Valutazioni Immobiliari TecnoBorsa IV edizione.

Secondo l'International Valuation Standards: "Il valore di mercato è l'ammontare stimato per il quale

un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e

un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti,

dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale

capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione".

La definizione del valore di mercato assume essenzialmente che:

• l'immobile sia esposto un tempo sufficientemente lungo su un mercato aperto, ossia sia

disponibile per un numero adeguato di eventuali acquirenti e per il vaglio da parte del

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

venditore delle richieste, la durata dipende ovviamente dal tipo di immobile e dalla

dinamica del mercato;

• il compratore e il venditore siano motivati dal proprio interesse (principio edonistico);

• Il compratore ed il venditore siano bene informati (principio di trasparenza) e agiscano

con prudenza e in modo indipendente;

Non siano computate nel valore di mercato le spese di transazione (atto, visure, imposte,

ecc.) e le spese d'intermediazione;

II valore di mercato esclude specificatamente la stima di un valore sovrastimato o sottostimato in

condizioni o circostanze speciali come un finanziamento atipico, una vendita con patto di locazione,

considerazioni o concessioni speciali garantite da qualsiasi parte nella vendita.

Tale definizione è significativamente analoga a quella fornita dalla Banca d'Italia: "Per valore di

mercato s'intende l'importo stimato al quale l'immobile verrebbe venduto alla data della valutazione

in un'operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti alle normali condizioni di

mercato dopo un'adeguata promozione commerciale, nell'ambito della quale entrambe le parti hanno

agito con cognizione di causa, con prudenza e senza costrizioni".

Le definizioni sono state richiamate anche dall'ABI: "Linee guida per la valutazione degli immobili in

garanzia delle esposizioni creditizie" emanato nel maggio 2011.

Ogni elemento della definizione può essere illustrato separatamente al fine di comprenderne al

meglio il significato.

IMPORTO STIMATO: si riferisce a un prezzo espresso in denaro, pagabile per l'immobile in

un'operazione di mercato e determinato da un soggetto che possiede la qualifica, la capacità e

l'esperienza per compiere la valutazione.

ALLA DATA DELLA VALUTAZIONE: richiede che il valore di mercato si riferisca a una

definita data, perché i mercati e le loro condizioni possono variare ed il valore può essere

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

scorretto o inappropriato in un momento differente. La definizione del valore di mercato

suppone anche che lo scambio e la stipula del contratto di compravendita avvengano

simultaneamente, senza alcuna variazione di prezzo altrimenti possibile.

IN UN'OPERAZIONE SVOLTA TRA UN VENDITORE E UN ACQUIRENTE

CONSENZIENTI ALLE NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO: entrambi i

contraenti non sono disposti a vendere/comprare per un prezzo considerato non ragionevole

nel mercato. L'acquirente non pagherà un prezzo più alto di quello richiesto dal mercato. Il

venditore è motivato a vendere l'immobile al miglior prezzo ottenibile sul mercato. La

transazione deve avvenire tra parti non in relazione tra loro, che agiscono ciascuna

indipendentemente dall'altra.

DOPO UN'ADEGUATA PROMOZIONE COMMERCIALE: per la quale l'immobile è

offerto sul mercato nella maniera più appropriata affinché sia venduto al miglior prezzo

ragionevolmente ottenibile. La durata di esposizione sul mercato può variare secondo l'immobile

e l'andamento del mercato, ma deve essere sufficiente da permettere all'immobile di essere posto

all'attenzione di un adeguato numero di potenziali acquirenti. Il periodo di esposizione è

anteriore al momento della valutazione.

NELL'AMBITO DELLA QUALE ENTRAMBE LE PARTI HANNO AGITO CON

COGNIZIONI DI CAUSA, CON PRUDENZA E SENZA ALCUNA COSTRIZIONE:

presuppone che i contraenti siano informati su tutti gli elementi che possono influenzare la

compravendita e che ciascuna parte sia motivata a partecipare all'operazione, ma che non sia

forzata né indebitamente costretta a portarla compimento.

Fatta tale precisazione, prima di determinare, il più probabile valore di mercato dei beni in

condizione di vendita forzata, risulta opportuno analizzare il mercato di riferimento, e nella

fattispecie quello afferente le vendite all'asta.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

Il prezzo a base d'asta si ottiene detraendo dal valore di mercato, determinato con il precedente

procedimento, tutti i maggiori oneri che incontra un acquirente di un immobile all'asta rispetto ad un

acquisto nel libero mercato, nonché le incombenze della procedura.

• Decreto di trasferimento e possesso del bene. Il tempo nel quale l'aggiudicatario di un

immobile diventa proprietario ed entra in possesso dell'immobile non è quantificabile prima

dell'asta. Ogni Tribunale e ogni procedura ha le sue caratteristiche, ma non si è in grado di

garantire all'aggiudicatario (nuovo proprietario) di avere accesso al suo immobile in tempi

rapidi. In sostanza, chi compra in asta non sa mai quando avrà il diritto reale di avere

l'immobile a disposizione. Non sono rari i casi di aggiudicatari che sono potuti entrare

nell'immobile dopo più di un anno dall'aggiudicazione, e quindi anche dal versamento dei

soldi per l'acquisto;

• La vendita avviene senza la garanzia per i vizi sul bene stabilita dalle leggi vigenti in dieci anni

sul nuovo e vizi occulti per l'usato, incertezza sulla qualità del bene ed il cattivo utilizzo da

parte del soggetto che lo deteneva;

• Nelle diversità indotte sia dalle fasi cicliche del segmento di mercato

(rivalutazione/svalutazione) sia dalle caratteristiche e dalle condizioni dell'immobile

(deperimento fisico, obsolescenze funzionali e obsolescenze esterne) che possono

intervenire fra la data di stima e la data di aggiudicazione;

• Una diminuzione del prezzo pari ad alcuni rilanci minimi in aumento del prezzo base d'asta,

perché, in caso contrario, se il valore a base d'asta è pari a quello di mercato, anche un solo

rilancio porta l'aggiudicatario a pagare l'immobile ad un prezzo superiore al valore di

mercato;

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

La mancata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale

capacità e senza alcuna costrizione, nella vendita all'asta, il bene deve essere necessariamente

venduto a qualsiasi prezzo. La pubblicizzazione degli immobili in vendita è effettuata solo

tramite qualche rivista specialistica o via internet (su siti specifici). Normalmente non è fatta

anche su riviste generiche o giornali, o con avvisi o locandine o con l'intervento di agenti

immobiliari, preposti alla vendita;

• Difficoltà a visionare l'immobile. Questo punto è uno dei più importanti e probabilmente il

più evidente. Spesso, infatti (anche se la situazione è migliorata) risulta difficile visionare

l'immobile oggetto d'asta;

• Inoltre è opportuno inserire uno sconto per favorire l'acquisto all'asta in alternativa al libero

mercato, per aumentare la platea di possibili acquirenti, conseguente ad una innata

diffidenza, seppur ingiustificata, del comune cittadino ad un mondo che non conosce, magari

acuita dall'aspetto psicologico che subentra nel sentirsi partecipe di una attività di esproprio

forzoso di persone cadute in rovina, a volte per cause non loro.

Oltre ciò bisogna, ad oggi, tener conto anche di quanto stabilito dell'art. 568 D.L. n.83 del

27/06/2015. Sulla scorta di quanto esposto e trattato, lo scrivente, aderendo anche alla prassi

consolidata presso diversi tribunali del territorio nazionale, ritiene che, al prezzo base d'asta del

cespite, oltre le detrazioni per legge, si debba applicare una riduzione rispetto al valore di mercato

come sopra individuato, per riduzione per vendita in assenza delle garanzie art.2922 c.c. pari al 15%,

quale valor medio tra il 10% ed il 20% del valore di mercato, al fine di rendere comparabile e

competitivo l'acquisto in sede di vendita forzata rispetto all'acquisto nel libero mercato. Si riporta, di

seguito, una tabella da cui è possibile evincere il più probabile valore di mercato dei beni in regime di

vendita forzata.

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 393/2020 promossa da INTRUM ITALY S.P.A. contro Omissis

RIEPILOGO STIMA LOTTO UNICO

LOTTO UNICO		
Descrizione		Valore nmobile €
VALORE IMMOBILI	€	307.936,08
RIDUZIONE PER VENDITA IN ASSENZA DELLE GARANZIE ART.2922 C.C. E DELLE CONDIZIONI DI MERCATO DI VENDITA FORZATA 15%	-€	46.190,41
RIDUZIONE VALORE PER SANATORIA ABUSI	€	5.000,00
COSTI PER ADEGUAMENTO CATASTALE	€	2.400,00
COSTO PER APE (Attestazione Prestazione Energetica)	€	3.560,20
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO	€	2.100,00
MOROSITA' CONDOMINIALI	€	-
TOTALE LOTTO	€	274.805,87
TOTALE LOTTO UNICO ARROTONDATO	€	275.000,00

Tabella 19

Per quanto esposto lo scrivente propone all'On. G.E. un prezzo base d'asta, corretto ai sensi dell'art. 568 così come disposto dal D.L. n.83 del 27/06/2015, pari ad € 275'000,00.

QUESITO n. 13

Procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota.

Nel caso il pignoramento abbia ad oggetto una **quota indivisa**, l'esperto deve procedere alla valutazione della sola quota.

L'esperto deve precisare inoltre se la quota in titolarità dell'esecutato sia suscettibile di separazione in natura (attraverso cioè la materiale separazione di una porzione di valore esattamente pari alla quota).

L'esperto deve infine chiarire già in tale sede se l'immobile risulti comodamente divisibile in porzioni di valore similare per ciascun comproprietario, predisponendo se del caso una bozza di progetto di divisione.

Il pignoramento oggetto della presente procedura non ha ad oggetto una quota indivisa, ma bensì la piena proprietà delle unità immobiliari staggite. Oltre ciò, tenuto conto delle caratteristiche degli immobili, si rappresenta che gli stessi non risultano essere comodamente divisibili.

QUESITO n. 14

Acquisire le certificazioni di stato civile, dell'ufficio anagrafe e della Camera di Commercio e precisare il regime patrimoniale in caso di matrimonio.

In risposta al presente quesito, l'esperto stimatore deve anzitutto indicare la residenza anagrafica del debitore esecutato alla data del pignoramento, nonché alla data attuale, acquisendo e depositando

Geom. Nespoli Luigi Viale Ferrovia, 25 - 81043 Capua (CE)

Tel. 0823.968391 - cell.338.67.56.978 - e-mail: luiginespoli75@gmail.com

certificato di residenza storico rilasciato dal competente ufficio comunale.

L'esperto deve inoltre acquisire SEMPRE certificato di stato civile dell'esecutato.

In particolare, in caso di esistenza di rapporto di coniugio, l'esperto deve acquisire **certificato di matrimonio per estratto** <u>presso il Comune del luogo in cui è stato celebrato il matrimonio</u>, verificando l'esistenza di annotazioni a margine in ordine al regime patrimoniale prescelto.

Il regime patrimoniale dell'esecutato deve essere SEMPRE verificato alla luce di tali certificazioni.

L'esperto non può invece fare riferimento ad elementi quali la dichiarazione di parte contenuta nell'atto d'acquisto del cespite.

In ogni caso, in ordine al regime patrimoniale dell'esecutato, qualora dagli elementi complessivamente in atti risulti essere intervenuta sentenza di annullamento del matrimonio oppure di scioglimento o cessazione degli effetti civili oppure di separazione personale e tale sentenza non risulti essere stata annotata a margine dell'atto di matrimonio, l'esperto procederà – laddove possibile – ad acquisire tale sentenza e a verificarne il passaggio in giudicato.

Infine, laddove il debitore esecutato sia una società, l'esperto acquisirà altresì **certificato della Camera di Commercio**.

In riferimento alle certificazioni richieste al presente quesito, si evidenzia che, dopo le indagini svolte nel comune di residenza della sig.ra Omissis, in Napoli (NA), è stato possibile produrre tale documentazione.

<u>REGIME PATRIMONIALE</u>	
L'esecutata sig.ra Omissis,	, così come risulta
da dichiarazione a mezzo PEC dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Nap	poli (NA) in data 7
febbraio 2023 ore 18:44, risulta essere "nubile" (Cfr.: Allegato n. 6).	

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICA - COMUNE DI NAPOLI (NA)

L'Ufficiale di Anagrafe del Comune di Napoli (N	NA), in data 07.02.2023 rilasciava a messo PEC
"Certificato di residenza storica" dal quale si evin	ice che nella popolazione risulta iscritta la sig.ra
Omissis, nata a	residente in
	Prat. n. 17836 / 2020.
Dan agai altus vifaviresanta, si viresando alla lattura	del contificate di qui comme allocate alla muscone

Per ogni altro riferimento, si rimanda alla lettura del certificato di cui sopra, allegato alla presene relazione di stima (Cfr.: Allegato n. 6).

CONCLUSIONI

SCHEMA SINTETICO-DESCRITTIVO DEL LOTTO UNICO

LOTTO UNICO:

Quota di 1/1 di piena proprietà di Abitazione di tipo civile ubicata in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco civ. 26, piano primo; è composta nel complesso da: ingresso/disimpegno, cucina, due bagni, ampio soggiorno, una camera da letto con cabina armadio, piccolo ripostiglio, ampio balcone e terrazzo; confina con Via Giuseppe Garibaldi a sud, con Subalterno 4 e cassa scale a nord, con corte stessa ditta ad ovest, con altra ditta ad est; è riportato nel C.F. del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93 sub 3; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali nonché la cessione di vani al subalterno 4; vi è licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, cui non è conforme lo stato dei luoghi in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti; non risulta ordine di demolizione del bene.

Quota di 1/1 di piena proprietà di Abitazione di tipo civile ubicata in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco civ. 26, piano primo; è composta nel complesso da: Ingresso/disimpegno, Soggiorno/Cucina, due bagni, disimpegno, due camere da letto e balcone; confina con Via Giuseppe Garibaldi a sud, con corte stessa ditta a nord, con corte stessa ditta ad ovest, con altra ditta ad est; è riportato nel C.F. del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93 sub 4; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, in ordine in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti dovuta alla traslazione rigida di pareti verticali; vi è licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, cui non è conforme lo stato dei luoghi in ordine ad una diversa distribuzione interna degli ambienti; non risulta ordine di demolizione del bene.

Quota di 1/1 di piena proprietà di Lastrico solare ubicato in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco civ. 26, piano secondo; confina con Via Giuseppe Garibaldi a sud, con corte stessa ditta a nord, con corte stessa ditta ad ovest, con altra ditta ad est; è riportato nel C.F. del Comune di Casavatore (NA) al foglio 3, p.lla 93 sub 5; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, in ordine ad una lieve differenza relativamente alla consistenza rilevata; vi è licenza edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85, DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973, cui non è possibile esprimersi perché non vi è alcun grafico allegato ai titoli autorizzativi; non risulta ordine di demolizione del bene.

PREZZO BASE euro 275.000,00

Ritenendo di aver svolto il mandato ricevuto, si ringrazia la S.V.I. per la fiducia accordata e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore delucidazione dovesse necessitare. Si allega alla presente:

- 1. Verbale delle operazioni peritali;
- 2. Rilievo fotografico;
- 3. Elaborati grafici;
- 4. Ispezioni catastali:
- 5. Ispezioni ufficio RR.II.;
- 6. Documentazione anagrafica:
- Certificato di Residenza Storico;
- PEC anagrafe Comune di Napoli (NA) del 07.02.2023;
- 7. Atto di compravendita del 29 luglio 2010 n.ro Repertorio 36499 rogato dal Notaio Maria Mercedes Di Addea Trascritto il 03/08/2010 ai nn. 37601/25803;
- 8. Atto di compravendita del 17 giugno 2005 n.ro Repertorio 114249 rogato dal Notaio Costantino Prattico Di Flavio Trascritto il 12/07/2005 ai nn. 39132/22280;
- 9. Documentazione Urbanistica:
- Licenza Edilizia a sanatoria n. 7128, rilasciata dal Comune di Casavatore (NA) in data 5 maggio 2005 (pratica n. 1067/86) ai sensi della L. 47/85;
- DIA per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria presentata in data 14 febbraio 2006 con il protocollo n. 3611 e successiva variante del 25 ottobre 2006 pervenuta al Comune di Casavatore (NA) in data 7 novembre 2006 con il protocollo n. 0016973.
- 10. Copia Decreto di Fissazione Udienza ex Art.569 c.p.c;
- 11. Richiesta Onorario;
- 12. Attestazione di avvenuta trasmissione elaborato peritale;
- 13. CD ROM (cfr.: allegato).